

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

dai programmi

CONCERTI SINFONICI

Lunedì: ore 21 - direttore Caggiano, violoncellista Fournier (Rete Rossa) - **Martedì:** ore 21 - direttore Figuera, pianista Schaufuss-Bonini (Rete Azzurra) - **Giovedì:** ore 21,20 - direttore Questa (Rete Rossa) - **Venerdì:** ore 21 - direttore Mallo (Rete Azzurra)

COMMEDIE

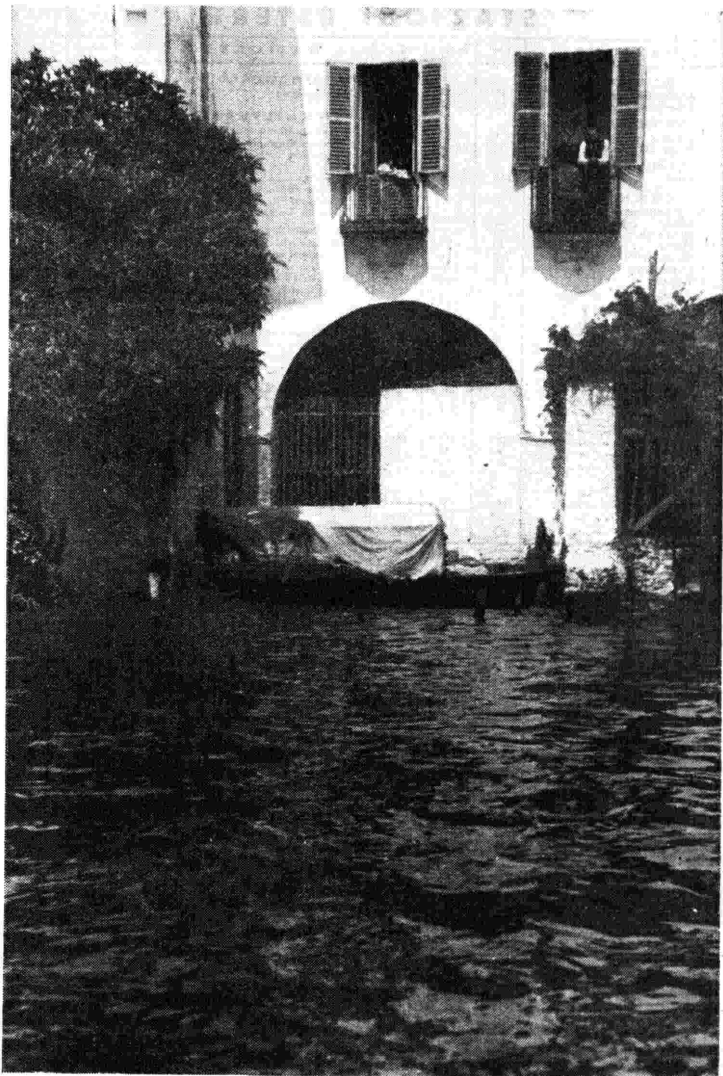
Lunedì: ore 21,25 - I pifferi di montagna, un atto di Gorki (Rete Azzurra) - **Giovedì:** ore 21 - Il segreto di Pulcinella, tre atti di Wolf (Rete Azzurra) - **Venerdì:** ore 21,30 Fermenti, quattro atti di O' Neill (Rete Rossa) - **Sabato:** ore 17 - Il mio curato tra i ricchi, quattro atti di Vauteel (Rete Rossa)

VARIETÀ

Domenica: ore 21,15 - La figlia di madame Angot, operetta di Lecocq (Rete Rossa)

MUSICA DA BALLO

Domenica: ore 20,28 - Il bar magico, orch. Barzizza (Rete Azzurra) - **Lunedì:** ore 18 - Radiorchestra diretta da C. Gallino (Rete Azzurra) - **Martedì:** ore 19,30 - Orchestra Nicelli (Rete Rossa) - **Mercoledì:** ore 22 - Radiorchestra dir. da C. Gallino (Rete Azzurra) - **Giovedì:** ore 19 - Orchestra Petralia (Rete Rossa) - **Venerdì:** ore 22,15 - Orchestra Nicelli (Rete Azzurra) - **Sabato:** ore 22,30 - Orchestra Vitale (Rete Rossa)



Un tipico angolo di lago italiano - a pag. 24; variazioni su un «paesaggio» di Vittorio Sereni

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona . . .	1492	2°0,1	Bari II . . .	1348	222,6	Busto Arsizio I . . .	9630	31,15
Bari I . . .	1059	283,3	Bologna . . .	1303	230,2	Busto Arsizio II . . .	11810	25,48
Catania . . .	1104	271,7	Bolzano . . .	536	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Firenze II . . .	1060	280,9	Firenze I . . .	610	491,8	Roma (dopo ore 20)	7250	41,38
Genova II . . .	986	304,3	Genova I . . .	1357	221,1			
Milano II . . .	986	304,3	Milano I . . .	814	368,6			
Napoli I . . .	1312	228,7	Napoli II . . .	1068	280,9			
Roma S. Palomba	713	420,8	Padova . . .	1429	209,9			
Palermo . . .	545	531—	Roma M. Mario	1258	238,5			
S. Rone . . .	1240	222,6	Torino I . . .	1357	221,1			
Torino II . . .	986	304,3	Venezia . . .	1222	245,5			
			Verona . . .	1348	222,6			

AUTONOME

Radio Sardegna . . .	536	559,7
Trieste . . .	1140	263,2

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				UNGHERIA			
Algeri-Eucalyptus	12	318,8	941	Budapest I . . .	—	549,5	545,9
Algeri-Eucalyptus o. c.	10	25,35	11835				
CECOSLOVACCHIA				INGHILTERRA			
Praga I . . .	470,2	638		♦ Programma nazionale			
Praga II . . .	269,5	1113		North England . . .	100	449,1	668
FINLANDIA				Scotland . . .	40	391,1	767
Lahli . . .	150	1875	160	Welsh . . .	60	373,1	804
				London . . .	100	342,1	877
FRANCIA				Start Point . . .	100	307,1	977
♦ Programma nazionale				Midland . . .	40	296,2	1012
Mariella . . .	20	335,2	895	North Ireland . . .	100	285,7	1050
Nizza . . .	30	400,5	749				
Parigi Villebon . . .	60	253,1	1185	♦ Programma leggero			
Strasbourg . . .	100	431,7	695	Droitwich . . .	150	1500	200
Tolosa . . .	100	349,2	859	Stazioni sincronizzate . . .	—	261,1	1149
♦ Programma parigino				♦ Terzo programma			
Bordeaux . . .	40	215,4	1393	Droitwich . . .	25	514,6	583
Grenoble . . .	15	215,4	1393	Stazioni sincronizzate . . .	—	203,5	1474
Lione . . .	25	224	1339				
Parigi Romainville . . .	10	386,6	776	♦ Programma onde corte			
				da ore 0,00 a ore 2—	31,55		
♦ Montecarlo				" 2—	48,43	31,55	
Montecarlo o. c.	—	48,95	6130	" 6,30	31,55		
OLANDA				" 8—	31,55	24,80	
Hilversum I . . .	100	301,5	995	" 10—	24,80	19,76	
Hilversum II . . .	30	416	722	" 18—	24,80		
SVEZIA				" 18,15	21—	31,55	24,80
Falun . . .	100	276,2	1086	" 21—	22—	49,10	31,55 - 24,80
Mörby . . .	60	265,3	1132	" 22—	22,15	49,10	24,80
Motala . . .	150	1380,9	216	" 23,15	23,45	49,10	
Stockholm . . .	55	426,1	704	" 23,45	24—	31,55	
SVIZZERA							
Beromünster . . .	100	539,6	556				
Monteceneri . . .	15	257,1	1167				
Sottens . . .	100	443,1	677				

GIOCHI

N. 50 SCIARADA

TEMPORALE IN VISTA

M'aggravo xxx xxxx e canaletti che le acque conducono al mulino, quando sento un xxxxxxxx e allora m'affretto del ritorno a riprendere il cammino.

Egitto

N. 51 INCASTRO

(oxxxxoooo)

L'INVASORE

Esercita il dominio ma per l'utile ognora... e vada alla malora!

Capaneo

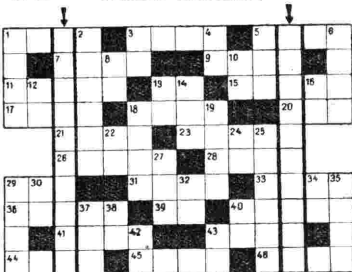
N. 52 CRITTOGRAFIA

(8.1.1.1.1.1.6.7)

ente

Buffalmacco

N. 53 PAROLE CROCIATE



Nelle due colonne verticali segnate, si leggerà il nome di un grande Ente Nazionale.

ORIZZONTALI: 1. Sono amabili anche se... costano - 3. Un pentagono ne ha cinque - 5. Esploide nell'... Viminale - 7. Fiume bifronte - 9. Per condire - 11. Finire a terra (tr.) - 12. Ora a Modena - 15. Una Maria dello schermo - 17. Non si vede ma si... sente - 18. Calo - 20. Pure Dante la condanna - 21. Numero che canta - 23. Ai lati del focolare - 26. Anche l'Italia li riceve dall'UN.R.R.A. - 28. Marca d'auto - 29. Addizione - 31. Inguria, oltraggio - 33. Granoturco - 36. Camminar - 39. Metà del 21 - 40. Meschinia, bassetta - 41. Vivere senza capo né coda - 43. Regali - 44. Il nome del cantante Aita - 45. Spauracchio delle favole - 46. Quella di Giara-hub è in Libia.

VERTICALI: 1. Un prodotto Buton - 2. Inventare - 3. Nota... questo avverbio - 4. Con me Anise l'idillio - 5. Possessivo - 6. Bruciata - 8. Sigla di un professionista - 10. Il cuore di Aldo - 12. In Toscana e nel mare - 13. Mezza mano - 14. Triste e lunga nel dolore - 18. — Andar... in giro - 19. Comico Italiano - 19. Con Rome è una marca - 22. Pronome - 24. Vocali dei cani - 25. Un gioco a carte - 27. Moglie di Alcamante - 29. E' sempre tanto desiderata - 30. Dentro... nel vino - 32. Nel 21 orizzontale - 34. Un pezzo d'Italia - 35. Godono ottima salute - 37. Il nonno - 38. Nota nell'Emilia e sul trono - 40. Voglio per i poeti e vado per i fiorentini - 42. Rovigo - 43. La prima di sette.

Gino Guaitolini

SOLUZIONI DEI GIOCHI PUBBLICATI NEL N. 8:

- SCIARADA: INCANTATA: Prete-ten-de-dente.
- ENIMMA: La botte.
- CRITTOGRAFIA: Puntine da disegno.
- ANAGRAMMA: Intrepido - torpedini.
- PAROLE CROCIATE:

CAUTO	PID
ARNO	FORD
ITO	SIRTE
RE	CANTOR
SC	CLITIC
TE	TE
OSANNA	ON
CARDO	ALL
RADA	IPER
ARA	FRINE

DISCHI

MAI LOGORI USANDO PUNTINA TECNICAMENTE PERFEZIONATA, COMODA, ECONOMICA L. 150 PER 700 PERFETTE ADDIZIONI * BREVETTO DE MARCHIS ETERNA R.P. D - PIAZZA S. M. MAGGIORE, 4 - ROMA

RICCHI PREMI * LEGGERE «TRIBUNA ILLUSTRATA» DI QUESTA SETTIMANA

THERMOGENE

CHI CERCA CALORE

nella produzione originale dalle

SCIENTIFICHE VANDERBEEK & CO.

GENOVA

Consociario SIFFA

Via L. Settembre 85 - Milano

FRIGORIFERI BOSCH

RIPARAZIONI - GARANZIA 2 ANNI

FRIGO DI ING. COMITO E INDEMINI

VIA SOSPELLO 21 (MADONNA DI CAMPAGNA)

TELEFONO 20.280 - TORINO

MOBILIFICIO FOGGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPET

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

IL CASO MESSIAËN

Il « caso » Messiaën scoppiò a Parigi al principio dell'anno scorso, quando in un medesimo concerto venne fischiate l'ultima opera di Stravinsky, le *Dances concertantes*, ed entusiasticamente acclamata l'ultima opera di questo compositore, nato ad Avignone nel 1898, le *Trois liturgies de la Présence divine*.

Sempre pronta ad inventare antagonisti e a instaurare « querelles », Parigi ha immediatamente creato l'antinomia Stravinsky-Messiaën. Stravinsky: il neoclassicismo arido e gratuito, l'intellettualismo fine a se stesso, asettico e sterilizzato, che non corrisponde più alle esigenze spirituali del tempo in cui viviamo, bisogno d'una musica più densa ed esaltante. Messiaën: l'ispirato, che si dà per tale, il profeta messianico d'una parola di fede, l'artista tellurico, cosmico e sacro. Gli entusiasti parlano di lui come del più grande musicista del nostro tempo.

Nato ad Avignone nel 1898, Messiaën era sempre stato un artista profondamente religioso, che si teneva in disparte dalle mode e dalla moda dominante intellettuale. Diligente allievo di Conservatorio, da quindici anni organista alla chiesa della Trinità, insegnante alla « Schola Cantorum » e, dal 1941, al Conservatorio, egli è sempre rimasto estraneo a quelle correnti di razionalismo artistico spregiudicato ed internazionalista che si sogliono definire caratteristiche « de l'art bien français ». Picasso, Stravinsky e Cocteau non contano molto per lui (sebbene il *Sacre de printemps* e la *Sinfonia di salmi* se li sia ascoltati molto attentamente e con profitto). Appartiene a quell'alta schiera di artisti francesi che non hanno in Parigi il loro baricentro spirituale, bensì nella provincia. Messiaën ha passato quasi tutta la sua infanzia a Grenoble, e il suo cuore è rimasto là, tra le solenni montagne del Delinato. Della provincia conserva la serietà, la solidità sostanziosa, l'intellettualismo all'umorismo e all'ironia.

Mentre nel 1938, fondando insieme a Jolivet, Lesur e Baudrier il gruppo della *Jeune France*, non era riuscito a farsi notare tra i musicisti di prima piano, ora il successo delle *Trois liturgies* ha finalmente illuminato d'una vivida luce retrospettiva anche la sua precedente produzione. Questo rivela senso della grandezza, forza d'ispirazione, concretezza, sostanziosità del linguaggio armonico. « Il a du souffle », dicono a Parigi: la lunghezza delle sue composizioni desta infatti meraviglia in quel paese dei lavorotti brevi e concisi. Dopo tanto discorrere che s'è fatto di musica pura, di sufficienza dell'espressione sonora e se stessa, Messiaën non ha nessuna paura di intercalare lunghe didascalie verbali alle sue composizioni. Curioso degli aspetti scientifici della musica, ha approfondito la teoria dei quarti di tono con Wischnegradsky, si è interessato assieme ad altri, alle ricerche sulle onde Martenot, ha fatto studi scientifici sul canto degli uccelli, sulla ritmica della musica indù e — manco a dirlo — sul linguaggio modale gregoriano. Ha esplorato tutte le musiche, antiche e moderne. Fuori della musica, il suo mondo spirituale è strettamente religioso e cattolico. Tutta la Scrittura gli è familiare, poi Sant'Agostino, San Tommaso, Bossuet, Heidegger, alimentano le sue meditazioni.

Non ama che si attribuisca alla sua musica la qualità del misticismo. La sua — ci tiene a precisare — è una « musica teologica ». Le sue preferenze vanno verso una musica « profanata, raffinata, voluttuosa cangiante (ma non sensuale) ». La tecnica del suo linguaggio musicale egli l'ha esposta in un trattato e riposa essenzialmente su due principi fondamentali — i ritmi

non retrogradabili e i modi a trasposizioni limitate — che non sarebbe facile esporre in poco spazio, ma che lasciano comprendere almeno come i suoi interessi si portino soprattutto sui due elementi-cardine della musica: il ritmo e l'armonia. Quello, per mezzo di ricalcoli ossessivamente esecutivi e con una curiosa equivalenza di valori sia che si legga la frase in senso normale o a ritroso, questa, con quel fare svagato che le viene dall'adozione d'ogni sorta di « modi » medievali e orientali invece del maggiore e minore tradizionali, tendono a creare quell'atmosfera allucinata di incantazione religiosa — il nirvana — che è stata riconosciuta come una caratteristica della musica di Messiaën. Bene inteso, molto contribuisce a questa sorta di magia, il gusto della bella materia, della sonorità preziosa, ai tratti del sortileggi della grande orchestra o di sottili chimismi accuratamente distillati dalle combinazioni di pochi strumenti.

Nelle *Visions de l'Amen* è la combinazione di due pianoforti quella che fornisce la materia suonata. Questo lavoro fu scritto nel 1943 ed eseguito a Parigi (« Concerts de la Pléiade ») il 10 maggio dell'anno, da Yvonne Loriod e dall'autore. In seguito ha avuto più di quaranta esecuzioni dovunque.

Si tratta di sette istioni musicali, si vorrebbe dire sette meditazioni, sopra i significati misteriosi di questa breve parola « Amen », l'unica parola ebraica che la Chiesa cristiana abbia conservato nel culto, senza tradurla nella sua lingua ufficiale, il latino. Amen equivale al *fiat latino*: atto creatore. Amen come espressione



di sottomissione al volere divino. Amen come espressione dell'aspirazione e di desiderio. Amen come espressione della staticità finale di tutte le cose fissate nell'ordine divino del Paradiso. Ma questi ed altri valori che entrano in gioco nella successione dei sette pezzi (che dal punto di vista tecnico e compositivo presentano l'aspetto di canoni ritmici), vengono esplicitamente illustrati, insieme a precisi riferimenti di descrizione tecnica e musicale, nei brevi commenti dettati dall'autore stesso e che per suo volere vengono intercalati fra l'esecuzione delle singole sezioni di cui l'opera è composta. Questo ci dispensa da ulteriori delucidazioni.

MASSIMO MILA

Musica da camera di Olivier Messiaën, interpretata dall'Autore e dalla pianista Yvonne Loriod. - Domenica, ore 21.10 - Rete azzurra.

CRONACHE MUSICALI: ANNIVERSARI DEL 1947

In fatto di anniversari, l'epicureo Rossini direva di contare i propri anni soltanto negli anni bisestili: era nato infatti il 29 febbraio 1792. Lo ricorda Giovanni Palochi, critico della *Gazzetta Musicale* di Milano, e dice di essersi stato indotto dalla ricorrenza dell'anno bisestile 1876 a compilare un *Annuario Musicale Universale* che comprende la « cronologia dei più notevoli compositori, concertisti, teorici, critici, ecc. d'ogni tempo e d'ogni nazione; avvenimenti musicali importanti; luogo e data della prima rappresentazione delle opere più reputate; cantanti prossimi; età di celebri maestri, coincidenze di data », e via dicendo.

Un lavoro da certosino che documenta il curioso gusto per una filologia a buon mercato e d'uso pratico, tipico di questo periodo di « strenne » e di « almanacchi », ma che, ancor oggi, conserva la sua buona utilità, come quei comodi *Musik Taschenbücher* e *Konzert-Kalender* che ancora si stampavano in Germania, prima della guerra, e che ogni amatore di musica aveva sempre in tasca.

Il 1947 è particolarmente ricco di anniversari e di ricorrenze musicali; ma il gusto per gli « almanacchi » è ormai tramontato.

Senza risalire addirittura a Francesco Landino, detto Francesco degli Organi, del quale ricorrerebbe quest'anno l'anniversario del 550° anniversario della morte (morì a Firenze nel 1397), che fu compositore e organista leggendario tale da essere definito da Filippo Villani nel suo *Libro de civiltati Fiorentine famosi civibus*, « il re degli organi », la ricorrenza più vetusta che riveli qualche interesse commemorativo per i programmi concertistici è il 250° anniversario della nascita di Joachim Quantz, nato a Hannover nel 1697, insegnante di flauto di Federico II, Grande, autore, tenuto in alta considerazione e studiato da Bach, di ben circa cinquecento tra concerti e sonate per uno e più flauti. Nello stesso anno nasce anche a Vercelli Francesco Antonio Valtoli, monaco francese che fu uno dei più rinomati teorici e organisti del XVIII

secolo, autore di una *Scienza teorica e pratica della moderna musica* nella quale sono analizzati e discussi i principali teorici di Rameau e di Tartini.

Un secolo più tardi, e cioè nel 1797, esattamente centocinquanti anni fa, nasce il 31 gennaio a Vienna Franz Schubert, e il 25 novembre, a Bergamo, Gaetano Donizetti; e ancora, nelle sue, in quello stesso anno, Franz Schöberlherne, viennese, che legò il proprio nome a Sofia, D'Alba Schöberlherne, divenuta sua moglie nel 1824, una delle più celebri cantanti dello scorso secolo, e fu pianista che condusse il suo quarto d'ora di celebrità e autore di parecchi melodrammi.

Nell'anno in cui nascono Schubert e Donizetti, Luigi Cherubini dà alla scena, a Parigi, la sua *Medea*. Ma in fatto di memorabili « prime », si registrano quest'anno ben tre centenari verdiani. Nel 1847 vedono infatti la luce *Macbeth*, *Il Masnadieri* e *Jerusalem*, un rifacimento, quest'ultima, dei Lombardi che erano apparsi alla Scala nel 1843. Il *Macbeth* va in scena alla Pergola di Firenze, il 14 marzo; e nonostante che Verdi avesse scelto proprio questa città meno agitata da bolli patriottici di Venezia che, l'anno precedente aveva accolto l'*Attila*, ripetendo il grido di Edo: « Resti l'Italia a noi », l'opera non passò inosservata per certe allusioni alla « patria tradita » e fu anch'essa oggetto di manifestazioni patriottiche. La vita cominciava ad essere pericolosa per Verdi che, nello stesso anno, si recò a Londra per farvi rappresentare, il 22 luglio, una nuova opera: *Il Masnadieri* su libretto tratto da Schiller, di Andrea Maffei. In novembre è quindi a Parigi per l'allestimento di *Jerusalem*, che va in scena il 26 all'Aca-de-mie Royale.

Di un'altra opera, destinata a rimanere più a lungo in repertorio dei tre giovanili lavori di Verdi, ricorre quest'anno il centenario: della *Marta di Fitow*. Infine, due ricorrenze notevolissime di quest'anno: il centenario della morte di Mendelssohn (Lipsia, 4 novembre 1847) e il cinquantenario della morte di Brahms (Vienna, 3 aprile 1897).

LUIGI ROGNONI

UN VIOLINISTA SPIRITO BIZZARRO

Giuseppe Puppò
con la sua movi-
mentatissima vita
fu un tipico

eSEMPIO di quello scorcio di secolo in cui molti nostri letterati e molti nostri famosi avventurieri vagavano senza tregua da nazione a nazione, assillati da una morbosa irrequietezza, quasi annunciante le imminenti tempeste rivoluzionarie

GIUSEPPE PUPPÒ. Nome, crediamo, che suonerà nuovo agli orecchi della enorme maggioranza dei lettori. Non fu certo un grandissimo — per intenderci, della statura di un Paganini — ma fu un esecutore fuori del comune, sotto le cui dita il violino e la viola acquistavano una cavata ricca e robusta e una rara espressività. Come compositore non dovette però essere di rilevante valore, almeno a giudicare dalle poche cose che ha lasciato: scarsa inventiva e sviluppi scolastici, nessuna impronta di autentica genialità nel canto e, nell'armonizzazione, concetti, sì, ma assai banali. Nato sei anni dopo Boccherini nella stessa città italiana sempre fertile di musicisti, Lucca (12 giugno 1749), e ricevuti i primi rudimenti dal Fortini, era passato nella prima adolescenza a perfezionarsi a Napoli, nel Conservatorio di S. Onofrio. Ebbe una vita movimentatissima, come gli uomini di quel secolo in cui l'atmosfera sociale veniva solcata da continui buici annunciati le imminenti tempeste rivoluzionarie, in cui molti nostri letterati e, sopra tutto i nostri famosi e malfamati avventurieri non trovavano dove metter radice e, assillati da una morbosa irrequietezza, vagavano senza tregua di nazione in nazione, di città in città.

Parigi in particolare attraeva: si avviava a dare il «la» al pensiero e alla politica europea dell'età moderna. Fin dal 1775 già vi risiedeva il Puppò, che dal Viotti sarà chiamato più tardi, nel 1790, come primo violino all'Opera Italiana e poi messo alla direzione di quell'orchestra. Nel frattempo il fratello del re di Spagna, che lo aveva abilitato al musicato, lo mandò a Madrid perché lo ammaestrassero in quello strumento, e lo accompagnasse in qualche duetto. Da Madrid poco dopo eccolo a Lisbona ospite di

un musicomane, l'ambasciatore di Venezia: costui lo presenta alle migliori famiglie che gli fan dar lezione di musica ai loro piccoli e un giorno desiderano ascoltarlo in un concerto. L'introito fu così inaspettatamente alto che il Puppò, fuori di sé, si credette di possedere un tesoro; montò sopra un vascello e sbarcò in Inghilterra dove visse per un po' di tempo la vita del gentleman. Mise persino da parte la musica; ma il danaro portato appresso si esaurì presto e lo obbligò a riprendere il violino, da cui non s'era fortunatamente mai separato. E senza rivali di importanza, divenne il violinista di moda, dette concerti in Irlanda, Scozia, e raggiunse una discreta agiatezza. Vedovo, riprese moglie; ma la sua comparsa nella vita di una bella inglese incapace di apprezzare oltre la sua arte anche le sue innumerevoli bizzarrie, non poté sopportarlo molto e chiese e ottenne il divorzio.

Forse questa sarà stata la spinta determinante; certo poco dopo abbandonò Londra per rifugiarsi nella Parigi napoleonica, ove rimase sino al 1811, dirigendovi successivamente il «Théâtre de Monsieur», il «Théâtre Feydeau» e il «Théâtre Français de la République».

S'ammogliava intanto per la terza volta. Amore? Macché. Per non pagare più l'albergo, era alloggiato, ne sposava la padrona. Uomo di talento, pur nelle sue varie manifestazioni di follia innocua strinse molte utili relazioni, si procacciò molti allievi e una invidiabile fortuna. Poi, al solito, non resistette al pressante imperativo del demone zingaresco e rinunciò a una esistenza regolare e a una sicurezza economica che a tanti faceva gola. All'insegna di un genio, in gran segreto, lasciò Parigi, moglie e figli e non darà più conto di sé: si curerà di informarsi mai più di loro, come ogni

essere normale avrebbe fatto. Raggiunta Marsiglia, vi si imbarca per Napoli, che gli rammentava la tranquilla e lontana giovinezza. Notissimo strumentista, non gli fu difficile occuparsi: primo violino al S. Carlo e poi secondo direttore d'orchestra nello stesso Teatro. Le cose, dunque, tornavano ad incamminarsi per il meglio. Sino al 1817, anno fatale. Il Barbaja, il famoso impresario, lo apprezzava molto; sicché, nel rinnovargli il contratto, avrebbe voluto che il Puppò si fosse impegnato anche a dirigere la musica dei balli. Il Puppò, in uno dei suoi momenti estrosi, dinanzi al modulo da riempire, scrisse e firmò questa sola frase: «Fame e morte sì, ma ballo, no!».

Così ebbe termine la sua vita napoletana e, per sempre, il suo benessere. Pensò di ritirarsi a Lucca, ma in patria non trovò né parenti né amici. A Firenze, dove si trasferì, s'imbatte ancora in un protettore che per due anni lo ospitò in casa sua, sino a che non gli ebbe trovata la direzione di una scuola musicale a Pontremoli. Poi ancora vicissitudini e peregrinazioni, finché l'ultimo protettore, il maestro inglese Edoardo Taylor, lo alloggiò in un ospizio e gli pagò la pensione fino al 19 aprile 1827, quando l'incorrreggibile nomade chiuse la baccarossa esistenza a 78 anni.

Veramente un originale. Il lucchese Blandini andò a Parigi, dopo aver sbrigato alcuni affari con inaudite difficoltà, dimora. Ecco il dialogo epigrammatico svolto tra il Puppò dall'interno e lui che picchiava alla porta. «Chi è là?». «Amici!». «Io non ho amici!». E la porta non si aprì.

Tra le frasi che si citano del Puppò, ripetute una definizione gustosamente pittoresca e sotto i vari riguardi di un Parolotto della musica, non lasciò la testa sotto la ghigliottina.

L'avvenimento più drammatico del Puppò merita di essere esposto nella più solare evidenza. Che, per un capriccio della musica, non lasciò la testa sotto la ghigliottina.

Tornato da poco a Parigi, dopo la permanenza londinese, era piombato in piena rivoluzione. Una sera in un caffè, dove si commentavano fatti e fattacci della giornata, non sapendo contenere la sua lingua e la toscana causticità, biasimava la licenza sfrenata e le crudeltà dei caporioni giacobini; le sue espressioni però erano intonate al suo carattere estroso ed arguto, tanto che suscitavano l'ilarità e, invece di finire a pugni, tutto si concludeva in una furorosa e generale risata. Ma l'indomani il povero musicista commentatore «veniva rilevato da un manipolo di gendarmi: pallido come il cencio lavato, eccolo dinanzi al Tribunale del Popolo. Il presidente gli chiede chi sia: «Italiano». «A Parigi che fai?». «Suono il violino». Nessuno dei presenti però è in grado di attestare tale sua capacità. Fatto portare un violino, il giudice gli impone di offrire lui stesso la prova. Il Puppò sbottisce, attacca un patetico adagio. «Alle prime note l'arco — egli racconta — saltellava su le corde tese, tanto mi tremava il polso, ma a poco a poco dal silenzio e dall'attenzione dello speciale uditorio provengo minuziosamente a trarre suoni più puri e più sinceri». Così giunse a parlare allo spirito degli ascoltatori, col suo armonioso linguaggio: tanto tenero e appassionato che tutti, dai giudici all'ultimo sancelotto, davano segni d'intima commozione. E sempre maggior colore prendeva la fantasia dell'artista, che dimentico del posto aveva trasformato l'aula delle terrificanti sentenze in una tranquilla sala da concerti. Lo stesso presidente, non volendo darsi vinta al proprio intenerimento, interruppe: «Basta così. Tu sei accusato di gravi delitti contro la Repubblica. Rispondi: quali relazioni avevi tu col tiranno, e che facevi a Parigi durante il suo regno?». «Nient'altro che suonare il violino». «E se, per nostra clemenza, ti risparmiassi la pena di morte, cosa faresti?». «Seguirei, per vostra grazia, a suonare il violino». «Ebbene, vattene, e suona quanto ti pare. Ma, bada, non dar motivo a fatti ricondurre dinanzi a me, poiché non potresti concederti un bis».

E questo è forse il più straordinario episodio della sua straordinaria esistenza.

ENRICO FONDI

I fiori di Butterfly

L'UNIVERSALITÀ della musica pucciniana ha ricevuto in questi giorni un nuovo tributo. Infatti, insieme a quelli che sulla tomba del Maestro ogni giorno depongono ammiratori ignoti, sul pianoforte chiuso per sempre nella stanza dove nacque tanti capolavori, trovate anche i fiori di Butterfly, che un amico nipponico, per adempire un voto, ha portato dal suo lontano paese.

I fiori hanno una storia gentile e dolorosa, come il ricordo da cui sono sbocciati. Nell'estate scorsa, in un villaggio alle porte di Tokio, a più di 90 anni moriva una donna piccola, dal sorriso nostalgico nel bel volto color terracotta. Si chiamava Cio-Sachō. Come Butterfly, anche madama Sachō conobbe un ufficiale americano addetto all'Ambasciata statunitense in Giappone e l'amò. Anche per lei, certo, qualche «zio bonzo» protestò e maledisse: ma ella era giovane, disperatamente innamorata e sposò al modo delle geishe l'ufficiale che, richiamato in America qualche tempo dopo, non tornò più. Madama Sachō si chinò nello smarrito dolore di quell'abbandono; affezze forse anche lei per parecchi anni che il pettirosso «faceva la nidata»; interrogò tutte le aurore che spuntarono sul mare del Giappone, fingendosi al bimbo biondo nato da quel tenerissimo amore il nome del babbo sconosciuto. Ma poi, in lotta con le avversità della vita, a differenza di Butterfly, accettò le proposte di un «Yamadori», ricostruì la propria esistenza, si sposò, ebbe in un'altra casa. E non attese più le pallide aurore sul mare, non cercò con trepida ansia le nidate

di pettirossi fra i ciliegi in fiore, non spiò dalla finestra della casa sulla collina la riga di fumo di un bastimento all'orizzonte fra mare e cielo. Ricompose le immagini della propria vita, mentre il tempo inesorabilmente distruggeva i segni della sua affascinante bellezza: non fu più «quel bel fior di fanciulla», non portò più gli scroscianti ricami colorati. Ma, vecchia, visse dei ricordi e nel cuore che aveva tanto amato, sentiva ogni giorno più crescere un sentimento di devozione per il musicista che aveva dato anima e voce alla sua passione, che è stata di cento altre geishe come lei, rimaste forse sconosciute, ma che si chiamano tutte Butterfly.

Per questo ha voluto che qualcuno recasse fiori sulla tomba di quella donna, la storia del suo amore e della sua delusione, all'universale dramma delle geishe ha dato accenti così suggestivi e in virtù del quale tutto il mondo ha pianto su quel sogno infranto.

La sorte non ha concesso che madama Sachō appese che il suo voto è stato compiuto dal fedele amico Yokosugi Tōji, venuto a Torre del Lago. Carica d'anni e di ricordi, in un giorno d'estate, ella ha chiuso i chiari occhi sulle gote color terracotta, ha incrociato le mani in un atto di appagato abbandono, ha reclinato il capo come quando, giovane e bella, aveva a salutare l'innamorato sulla soglia della sua casa, tra gli ulivi in fiore... Ma i suoi garofani sono giunti alla tomba del suo Poeta; e nell'ora estrema del congedo, ella ha colto nepsso di essergli vicina e forse ha sentito che, svanendo nell'ombra di Butterfly, la appassionata melodia che aveva conclusa la tragedia d'amore, l'accompagnava nel viaggio verso l'eternità.

GIUSEPPE SERRA

BATTERI BENEFICI E MALEFICI

I microbi sono gli elementi dell'equilibrio vitale dell'universo
Attraverso ad essi si svolge il ciclo magnifico della vita

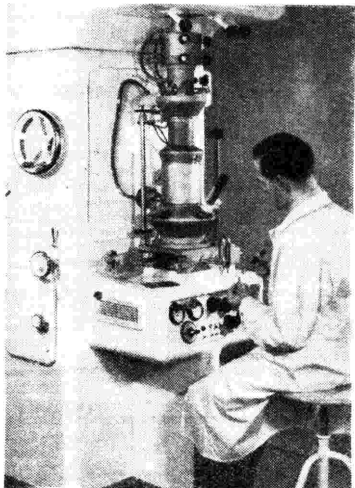
Le scoperte di Pasteur nel campo dell'infinitamente piccolo, iniziarono quell'era microbica che tanto avvinse l'attenzione degli scienziati e del pubblico; le grandi scoperte batteriologiche susseguirono rapidamente nello spazio di pochi decenni: fecero sì che, nell'uso corrente, i microbi acquistassero cattiva fama e che non si pensasse ad essi che nella loro veste di subdoli nemici e distruttori dell'umanità. Già le prime scoperte di Pasteur avevano dimostrato che vi erano sì microbi distruttori ma che vi erano anche microbi utili al ciclo vitale, equilibratore dell'universo; le successive esperienze dimostrarono, inoltre, che taluni microbi distruttori o disintegratori si rivelavano non meno utili degli altri.

La vita vegetale ci offre, a tale proposito, l'esempio più convincente: alle piante è devoluta, infatti, l'elaborazione delle sostanze organiche da costituenti inorganici, vale a dire la sintesi delle sostanze organiche a spese degli elementi minerali, costituiti essenzialmente dall'acqua del suolo e dall'anidride carbonica. L'assunzione dell'anidride carbonica dall'aria si verifica col noto fenomeno fotosintetico in tutte le piante provviste di clorofilla. Il carbonio, l'ossigeno, l'azoto, il fosforo, lo zolfo ecc. formano nelle piante i tessuti che hanno i medesimi costituenti alimentari dei tessuti animali e pressappoco della stessa composizione. I grassi, da ciò l'utilizzazione di parte di tali sostanze per lo sviluppo dell'energia vitale della pianta. Le piante hanno, dunque, dei tessuti pressappoco della stessa composizione elementare dei tessuti animali, ma la vita animale non può trarre energia di vita da sostanze minerali del suolo e dall'anidride carbonica dell'aria. La vita animale necessita di materiali già preformati; i carnivori si nutrono di altri animali, ma questi a loro volta si sono nutriti di vegetali. L'animale restituisce materiali al vegetale ed al minerale a mezzo delle sue escrezioni e secrezioni e con l'emissione di anidride carbonica. Gli organismi vegetali ed animali vengono in tal modo a fissare grandi quantità di costituenti del suolo e dell'aria, rimettendone subito in circolazione una sola piccola parte, sotto forma minerale, a beneficio del mondo vegetale. Essendo tale piccola parte insufficiente al fabbisogno degli esseri viventi, è sorta la domanda negli studiosi se esistano nei suoli quantità tali di minerali e nell'aria anidride carbonica sufficiente all'equilibrio vitale.

Il calcolo approssimativo del Richet sulla quantità di anidride carbonica fissata dagli esseri viventi e su quella libera nell'aria si rivela molto pessimista; infatti da tale calcolo si deduce che l'anidride carbonica fissata negli esseri viventi è circa quattro volte maggiore di quella atmosferica, da ciò una riserva di anidride carbonica appena sufficiente per poche generazioni.

Ma cerchiamo di non essere troppo pessimisti

a tale proposito e ricorriamo ad un esempio il più possibile dimostrativo. Consideriamo dunque ad esempio il corpo di un animale morto abbandonato sul terreno; su di esso si alternerebbero animali carnivori, quindi insetti e vermi. Parte dei materiali servirebbero dunque di pasto agli esseri anzidetti, parte sarà ridotta lentamente in



Il supermicroscopio, che realizza un ingrandimento di 40.000 volte, è di prezioso ausilio nello studio dei batteri.

forma minerale. I resti di carne restante si rammoliranno a poco a poco ed inizieranno il periodo putrefattivo. Su di essi compariranno chiazze colorate sempre più estese che non sono altro che culture microbiche. I microbi provocheranno la completa mineralizzazione dei resti di sostanza organica. I microbi, salvo rare eccezioni, hanno processi nutritivi simili a quelli di tipo animale; essi disintegrano le sostanze organiche per nutrirsi, la loro attività disintegratrice si manifesta nelle alterazioni degli alimenti, nelle fermentazioni, nella putrefazione,

nell'attacco, in ultima analisi, di ogni sostanza organica onde compiere funzione mineralizzante per ritrarne il necessario alla loro vita. Sono secoli che l'uomo ritrae giovamento da alcuni microbi; per la fabbricazione del formaggio, del latte acido, del vino, della birra, dell'aceto, per la macerazione di fibre tessili. La disintegrazione dei tessuti si verifica anche nei microbi patogeni per l'uomo; anche qui essi tendono non solo a cibarsi della sostanza organica, ma anche a mineralizzarla. Però non tutti i microbi sono disintegratori; a tale proposito, citeremo l'esempio del ciclo dell'azoto.

Nel ciclo dell'azoto, che è indubbiamente il ciclo più importante della vita, notiamo le sostanze proteiche, dette anche azotate, perché costituite principalmente dall'azoto che concorre alla costituzione degli amido-acidi e di tali sostanze proteiche si ha il ritorno all'azoto atmosferico costituendo così il cosiddetto ciclo azotato. Le sostanze proteiche, attaccate da batteri, vengono ridotte a prodotti: più semplici fino ad essere degradate in prodotti ammoniacali (e putrefattivi); quindi per ossidazione questi prodotti vengono modificati in nitrati e nitrati (batteri nitrificanti); tali prodotti solubili mineralizzati possono infine venire utilizzati dal mondo vegetale.

Nella disintegrazione delle sostanze azotate parte dell'azoto riprende la forma elementare; ciò significherebbe continua perdita di azoto da parte del suolo, ma vi sono altri batteri nel gruppo radicale viventi in simbiosi con le leguminose che hanno il compito di fissare azoto dall'aria, e lo trattengono poi in speciali tubercoli per cederlo al terreno. Altri batteri, i cosiddetti azoto-fissatori, presiedono alla trasformazione di tale azoto in azoto nitrato.

Dall'avvicendamento grano-leguminose, già noto ai romani, si approda a un arricchimento in azoto del terreno coltivato da parte delle radici delle leguminose od opera dei *bacilli radicali* fissatore dell'azoto atmosferico.

I microbi di tale tipo presiedono alla stabilizzazione dell'equilibrio dell'azoto sulla crosta terrestre opponendosi non solo al depauperamento dell'azoto provocato dai vegetali, ma anche alla continuativa dispersione di tale elemento che le acque correnti convogliano verso i mari. L'attività di tali microrganismi è senza dubbio enorme; si pensi infatti che senza essi le riserve dell'azoto terrestre sarebbero da gran tempo esaurite e la vita impossibilitata per mancanza di alimento.

Tale il circolo magnifico della vita. Nulla si crea e nulla si distrugge; l'anima è sì nutra di vegetale, il vegetale sfrutta il minerale, l'anima torna in seno al mondo minerale da cui procede il nutrimento del vegetale. E tutto ci rivela un meraviglioso sistema di equilibrio.

P. A. TURILLI

LA RADIO PER I MEDICI

CERTAMENTE non è sfuggita all'attenzione dei lettori una trasmissione che la Radio italiana effettua da tutte le stazioni, così della Rete Azurra come della Rete Rossa, ogni due domeniche, tra le 8.25 e le 8.45. E' una rubrica serena e severa, che si differenzia da tante altre più ricche di popolarità, ma che più di queste ha una quadratura solida e si propone una missione altamente nobile ed umanitaria. Si chiama con molta semplicità — «La Radio per i Medici».

Al profano, al quale capiti di ascoltare la rubrica, può sembrare a tutta prima ostico quel linguaggio tecnico che per lo più viene usato nella trattazione dei singoli argomenti. Ma a poco a poco il valore intrinseco e l'importanza attuale delle informazioni e dei temi afferenti l'attenzione e l'interesse segue gli oratori specialisti nelle loro conversazioni. Per tali ragioni questa iniziativa sta incontrando sempre più la simpatia ed il favore di tutti coloro che in genere seguono gli sviluppi dei problemi sanitari. E a maggior ragione, si capisce, la simpatia e l'interesse dei medici, ai quali essa precipuamente si rivolge: medici d'ogni categoria e d'ogni condizione, e segnatamente quelli ai quali la troppo intensa attività professionale o la residenza in località distanti dai maggiori centri universitari e

ospitalieri ostacola la possibilità di un più stretto e assiduo contatto con le fonti del progresso scientifico.

La rubrica non intende — né potrebbe — riuscire completa ed esauriente, sia per la complessa importanza della materia, sia per le necessità peculiari del mezzo radiofonico; ma si propone, per contro, un compito di segnalazione e di illuminazione, piuttosto come un fascio luminoso diretto a rischiare gli angoli meno in luce del vastissimo campo della medicina, richiamando su di essi l'attenzione dei sanitari. Non è stato possibile dedicare ad essa le ore della sera, già impegnate per le molteplici trasmissioni di interesse più generale; si è prescelto perciò lo spazio di tempo tra le 8.25 e le 8.45 della domenica, nella considerazione che in tale ora i medici condotti, come quelli ospitalieri, meno facilmente sono impegnati nell'esercizio della professione, che assorbe invece le altre ore diurne anche nei giorni festivi.

In conclusione si tratta di orientare i medici e integrare opportunamente le pubblicazioni della stampa medica. A questo fine la rubrica accoglie volentieri anche il contributo di illustrazioni personali e stamperie (come è avvenuto per una recente dissertazione tenuta a Roma da un luminare cileno della medicina), i cui studi verrebbero a conoscenza dei medici con molto maggior ritardo se fossero affidati soltanto al mezzo di diffusione della stampa.

I risultati appaiono già più che soddisfacenti e i medici accolgono con vivo interesse l'iniziativa. Un indice del successo è fornito anche dall'intensificarsi della corrispondenza che viene diligentemente evasa dalla «Piccola Posta», connessa alla stessa rubrica.

«La Radio per i Medici», sotto la guida sapiente e amorosa dell'on. prof. Alberti, ha ottenuto anche il plauso dell'Alto Commissariato per l'igiene e la Sanità pubblica, che di essa si avvale frequentemente per diffondere le proprie comunicazioni alla classe medica. Ulteriori dimostrazioni dell'impegno con il quale la Radio italiana guarda ai problemi più importanti della vita nazionale e della collaborazione che, entro i limiti delle proprie possibilità specifiche, essa offre alla migliore soluzione di quelli.

C. B.

GIORNALISTI ALLA RIBALTA

La Rivista «Scandalo del giorno» al Teatro del Casinò di San Remo

PALMIZI che serrano lembi di mare, aranci appesi come mele d'oro sui viali, profumo di mimosa sotto un cielo di velluto e la pallina bianca della «roulette» che gira senza sosta fra sguardi ansiosi e volti impassibili. Ecco l'ultima pagina di «Scandalo del giorno», i componenti si inseriscono, per qualche giorno, in una carovana di giornalisti, assorti anche a passeggio in «refrains» e in battute, riuniti in albergo in conciliaboli davanti a un copione e ad un pianoforte.

Giornalisti venuti da Milano — e qualcuno da Torino e da Genova — non per giudicare stavolta, ma per farsi giudicare in uno spettacolo teatrale. Per divertirsi a scopo benefico, ma anche e soprattutto per divertirsi. Quelli attori, autori, musicisti, registi, hanno inscenato la rivista «Scandalo del giorno» e hanno offerto al pubblico (elegante ed esigente pubblico di San Remo) la più lieta e spassosa conclusione del Carnevale.

La gente non sa che cosa sia preparare una rivista. La vede e la giudica alla ribalta. Ma la parte più dura, e anche la più divertente, è costituita dalle prove a palcoscenico senza fondali e platea senza spettatori. E' là che la rivista nasce dalla genialità estemporanea degli attori che non fanno che sospettare, forse, di attori trovano esca a nuovi motivi di comicità. E le prove di «Scandalo del giorno» ci hanno offerto lo spettacolo più divertente che potessimo desiderare.

Immaginate una persona seria e grave come Achille Campanile, che in vita sua non ha mai alzato la voce anche per riguardo all'equilibrio del monocolo, esplodere improvvisamente, dopo

diciet volte che un giovane collega gli rovinava una battuta del suo sketch «Il bacio»: «Se io fossi il regista cambierei la battuta; ma sono soltanto l'autore e preferisco cambiare l'interprete». Facile a dirsi: ma l'interprete è anche un amico dell'autore e Campanile non ha più il coraggio di sostituirlo. Si arrende alla tentazione e si affida alle improvvise energie che animano ogni attore quando in platea c'è pubblico, e un grosso pubblico. E, alla rappresentazione, «Il bacio», con quella deliziosa scettica dei due giovani allacciati in un bacio dal quale nessuno dei due, pur sazio e annoiato, osa per primo staccarsi, mentre i due subconsci intrecciano un gustosissimo dialogo, ha raccolto gran copia di applausi.

Dino Falconi sulla scena, con le dimensioni del corpo, il gestire, la voce, fa venire in mente Michel Simon. Forse per la sua discendenza, è un vero attore che arricchisce brillantemente ogni battuta di sicuri effetti teatrali. Basta un velario talvolta, un velario che non si voglia chiudere a scena finita, per collaudare un attore: Falconi, dal modo in cui ha superato la disavventura, lo è senz'altro.

Manca, direttore dello «Guerin Meschino» e regista ufficiale dello spettacolo gira sempre con malizia e copione facendosi sentire da tutti, poiché il gridare si addice ad un buon regista.

Ha ideato gli scenari, cantato i «couplets», improvvisato in un velocissimo «sketch» le caricature dei nostri uomini politici, ha giganteggiato insomma, cosa veramente notevole data la sua statura.

Tra gli altri attori-autori, ecco Angelo Frattini, l'umorista che non ride mai; Enzo Di Guida, il terrore di «Fra Diavolo»; Riccardo Manzi, quello delle vignette umoristiche; Rubino, che si è ricordato del suo «Corriere dei Piccoli» per la macchietta del ragazzo precoce; Alberto Cavaliere, che parla in versi anche al tavolo della «roulette»; Carlo Veneziani, presentatore dello spettacolo; Manzoni, quello di cui non si deve parlare; Enzo La Rosa, direttore di «Giarròste», poeta romaneasco perché nato nell'Urbe e commediografo di Govi perché cittadino genovese; e poi ancora Petriccione, Caronzi, Landi, Peppino di Somma, il più venerabile «cranio» partenopeo.

Come ogni napoletano, il buon Peppino è piuttosto suscettibile e la sua passione ritardistica lo ha spinto a violente invettive contro Manca. Da tre giorni veniva in teatro per provare (la sua parte consisteva in una sola battuta) e non lo si ascoltava mai. Ma il dissidio fra i due finì in burla, alle tre del mattino, con l'intervento delle ragazze del Quintetto «Star», svegliate nel sonno, che si interposero per ristabilire la pace.

La sera del 13 febbraio la Rivista è andata in scena al Teatro del Casinò municipale, con la diligente organizzazione di Angelo Nizza e Mario Sogliano. Pubblico numeroso, elegantissimo e attento. E nessuno che tossisse, a differenza di quanto solitamente avviene perché sembra che la gente vada dal medico quando ha mal di testa o di cuore e vada a teatro quando ha la tosse). E questo è un segno di raffinata educazione ma anche di salute fiorente.

Al finale gli attori, autori, registi, ecc., si sono adunati ad applaudire il pubblico in segno di riconoscenza per la pazienza dimostrata. Ma il pubblico che si era sinceramente divertito ha ricambiato con molta simpatia gli applausi.

SICOR

E risaputa e forse, quanto prima, sarà accolta nelle antologie per le scuole e per le persone colte, quella che si può considerare una storiella avanti lettera e secondo la quale un eminente porporato, né di gusti raffinati né di spirito sottile, letto l'Orlando furioso, rivolto all'immaginario Ludovico, avrebbe detto: «Dove mai le avete scovate tutte queste corbellerie?».

Nessun altro uomo — anche i porporati sono uomini — prima di allora e anche dopo, ha mai fatto un elogio più sentito e vivo anche se, con ogni probabilità, in piena incoscienza, della umana fantasia. Correva uno dei tanti secoli d'oro, della nostra letteratura, quel Cinquecento beato che vide corti e palazzi aperti ai poeti e agli intellettuali, che sorresse artisti di ogni genere, che non ebbe, in nessun campo, tentennamenti. Peroratoria sovrana quest'ultima, da non tenere in dispregio perché in base a essa e per suo merito, gli uomini furono tutti d'un pezzo, amanti della verità e anche della giustizia, disprezzatori, per quanto è possibile agli umani, del doppio gioco.

Dai primi edei raminghi per monti e per valli dell'Ellade, ad Ariosto e da questo fino all'inizio dell'altra guerra, la fantasia degli scrittori, la fantasia degli innumeri creatori di fantasmi d'arte, siano essi musicisti o scultori, pittori o architetti, ha avuto sempre la prevalenza in parecchie manifestazioni dello spirito. Intendiamoci: è vero che gli artisti hanno ricreato il mondo, è incontrovertibile che talvolta lo hanno popolato di esseri strani e prima di allora sconosciuti, ma non c'è dubbio che anche durante questi voli e questi sogni, essi i piedi li hanno tenuti fermi sulla terra e che, semmai, le mosse le hanno prese da tutto quello che era caduto sotto la loro attenzione.

Le cose procedettero lisce per secoli; allorché le prime serie invenzioni fecero capolino si provò un certo disagio; anche i migliori sentirono che qualcosa era cambiato e che pertanto, bisognava cambiar rotta o meglio tentare nuove vie e diverse esperienze. Fu la realtà che s'impose, quella realtà che non era stata mai presa in considerazione, che i più tenevano in poco conto e che, con la sua brutalità e anche con la sua volgarità, non poteva sollevare gli esseri viventi nelle supreme sfere dello spirito.

La manovra fu repentina e ancora una volta la direttiva giunse d'oltrealpe dove, erede di una grande scuola, Zola affrontò il problema e ne venne fuori con quei documenti umani, quelle osservazioni dirette che meritano sempre una attenta indagine prima di dare un giudizio.

Fu quello il primo colpo alla fantasia, al quale altri ne seguirono e non è il caso di dire come, in quella circostanza, ogni eccesso diventando vizio, sia stato pregiudizievole per la narrazione. Si esagerò e si esagera tuttavia e la riprova è fornita, se mai ce ne fosse bisogno, dalla reazione del pubblico il quale, se non ha sempre ragione, è un giudice attento e acuto, la cui opinione è bene non trascurare.

La differenza fra i veri artisti e i falsi artisti non consiste che nell'equilibrio o nella misura che essi sanno dosare oculatamente, nelle pic-

LORENZO
MARINESE

Sconfitta della fantasia

cole come nelle grandi cose. Realtà e sta bene, vivere terreno e umano, episodio, fatto, desunti dalla cronaca e dalle vicende, anche questo calza a pennello ma a un patto: che non si sarchino i limiti. Vero è che le ragioni della perfezione raggiunta, sfiorata, mancata, dipendono da infiniti diversi fattori ma è una prova inconfutabile che Mastriani resterà sempre in secondo se non in terzo piano fin quando resterà legato al dettaglio e la Invernizio lo seguirà d'una ruota per le stesse ragioni. Vogliamo dire, in altri termini, che Verga e la Deledda sono stati baciati dalla grazia non v'è dubbio, ma che hanno fatto di tutto per staccarsi dal contingente e per raggiungere altre vette.

Non solo: ma il pubblico si disorienta, si distrae e segue il proprio istinto. Guardate i romanzi gialli: non erano dei capolavori, si leggevano senza impegno, per passatempo, in treno o in tram, prima di addormentarsi e talvolta per conciliare il sonno.

Allorché invasero i mercati, diventarono una profluvio, si tentò di farne un commercio sfacciato, con lo scopo evidente di covarne tutti i vantaggi economici possibili, in considerazione del fatto che essi venivano buttati giù senza ripensarci non rispettando né la logica, né il nesso, né la forma, il pubblico se ne distaccò e inesorabilmente li tiene oggi distanti, non li accetta più, per quanti allentamenti vengano tentati. E come se questo perverso del gusto, in conclusione, non bastasse, quei lettori, anche perché certe licenze di stampa hanno riportato alla ribalta eccessi e vizi di questa corrotta società, ecco che si interessano a staccare per le imprese degli assassini che hanno a protagonisti il gobbo del Quarticciolo, Bezzi, La Marea, Giuliano.

E' stato oltrepassato il segno: anche i serviziatori della Koch o gli immondici di Villarbasse hanno avuto i loro titoli e, orribile a dirsi, anche la saponificatrice ha destato e sconvolto gli istinti malvagi di migliaia di lettori.

La fantasia è sconfitta: è necessario registrarla anche perché è con grande amarezza che lo constatiamo, e la cronaca nera ne ha preso il posto; la cronaca arida, brutale, che affonda nel delitto passionale, nelle bieche e luche imprese di quart'ordine.

Forse la ventata odierna passerà, sarà travolta, forse dovremo subirla chissà per quanto ancora. Il tempo — si è sempre detto — è un grande, inesorabile, galantuomo. Lo speriamo ed è per questo che, tutto sommato, non ce la sentiamo di cantare l'epicedio della fantasia. Pensiamo che possa e debba aiutarci a nutrire nuova fede e a farci vivere e sognare le aristose corbellerie.

ATTORI DELLA RADIO AMERICANA

L'età media dei «divi» del varietà radiofonico si aggira sui cinquant'anni: il fatto è che il pubblico americano si affeziona alla «maniera» in cui viene provocata la radorisata e difficilmente vi rinuncia.

MEZZO secolo: ecco, oggi l'età media di buona parte dei «divi» della radio nord-americana. Rispettosa ammirazione per i meriti dell'esperienza maturata? Culto sentimentale per le virtù della vecchia quercia che ha sfidato le tempeste di una lunga esistenza ecc., ecc.? No, no: la ragione è un'altra. Da noi la radio, ai suoi primi tempi, non appena affermata e consolidata, cominciò a formarsi da sé, a poco a poco, i propri quadri: incoraggiò i giovani, bandì concorsi, trasse dall'ombra elementi degni di miglior fortuna; e, così facendo, non soltanto giovò in modo indubbio a tutti costoro — e il dare una mano a chi possiede le doti per farsi avanti è già di per sé impresa sommarmente lodevole — ma ne trasse essa stessa non piccolo vantaggio, sia per la maggiore omogeneità dei suoi complessi, sia per il meglio curato addestramento tecnico dei singoli componenti di essi.

In America invece le esigenze pubblicitarie, la necessità di far colpo ad ogni costo per soddisfare la morbosa attrazione del pubblico verso i fatti e i nomi spettacolari, ha determinato da parte delle organizzazioni radiofoniche la caccia al «divo», all'attore celebre (che, si sa, quando è proprio celebre si trova molto spesso all'inizio della parabola discendente del proprio autentico valore). E poiché generalmente un «arrivato» non è mai tale prima dei trent'anni, e poiché — d'altra parte — una abilissima montatura pubblicitaria ha tenuto in piedi per altri vent'anni (tanti sono quelli che ci separano dagli inizi dell'era della «caccia al divo») molti degli stessi nomi, sfruttati e rigirati per ogni verso, ecco che l'età media odierna dei «divi» che persistono a rimanere sulla breccia si aggira intorno alla cinquantina, come si voleva dimostrare.

Tutto questo vale in modo principalissimo per gli attori della rivista, per gli attori comici — attenti a non confondere! — per gli attori supercomici; di modo che si può dire che i microfoni americani

battano, fra gli altri primati, anche quello d'essersi specializzati in... nonnini allegri. Ma non monta: i nipoti dello Zio Sam amano questi attori, e idolatrano i supercomici, e non soltanto ne ascoltano assiduamente le trasmissioni (le quali polarizzano nientemeno che l'80% circa dei radioascoltatori), ma ne seguono appassionatamente anche le vicende della vita privata. Il pubblico americano è fatto così: è bonaccione, cordiale, entusiastabile; e, se qualcuno riesce a divertirlo, non gli chiede di più, e anzi gliene rimane personalmente grato.

Si può dire che tutti i più famosi attori della radio americana — salvo qualche rara eccezione — provengano dal «vaudeville», com'è stato chiamato, forse alquanto impropriamente, quello speciale tipo di spettacolo di varietà che in America fece furore una ventina d'anni addietro. A quanto pare, è stato appunto il «vaudeville» che ha costretto gli attori a crearsi uno stile personale e a perfezionare la loro tecnica comica. Il pubblico si è ormai affezionato a questi pionieri della radorisata e alla loro «maniera», e questa è appunto la ragione principale per cui soltanto ben pochi fra i giovani comici si decidono a tentare la via della radio, popolata com'è di sì formidabili concorrenti.

Uno dei radioattori più quotati è Bob Hope, un inglese di 43 anni, proveniente dal «vaudeville». Egli ha portato a insospettabili altezze — dicono — la macchietta del tipo ameno e pestilenziale che con le sue inesauribili barzellette tormenta i clienti degli alberghi di villeggiatura, scompiglia le severe adunanze degli uomini d'affari, e affligge senza pietà gli sventurati compagni di viaggio. Altre sue «creazioni» fortunatissime sono quelle dell'ignorante che sa tutto e del ciarlatano bravacone.

Un altro divo del varietà radiofonico è, da dieci anni, Jack Benny. Egli ha raggiunto la celebrità con questa peregrina trovata: appena s'accosta al microfono, annunzia invariabilmente: «Signore e signori, questo è Jack Benny che vi parla»



«Voci e canti di Napoli» Voci e canti che sarebbero, ormai, lamenti — dopo le sofferenze della martoriata città partenopea — se il cantore non fosse ancora valido; se il cantore non fosse ancora Viviani. L'anima di Napoli è quella di Viviani: tutte le creature di Napoli, le creature della strada, egli ha vissute e sofferte. Le ha portate per quarant'anni alla ribalta, le ha fatte rivivere sullo schermo, le ha cantate perfino nella vita, con la sua stessa

personalità. Viviani è un grande attore, un esperto autore, ma è, soprattutto, un «cantore», nel senso poetico e nostalgico; nello spirito e nell'anima. Napoli ha avuto poeti e cantori a dozzina; Napoli ha ancora suoni e canti, posteggiatori e improvvisatori; ma Viviani è «l'unico cuore» e le voci sono quelle di ieri: voci di gioia, impastate di sofe, fasciate di luci, profumate di fiori; canti d'amore, di nostalgia, di fede, di speranza. Oggi, Napoli, è un'altra: su di essa pesano, come ovunque, i problemi sociali, e le «voci» sono svenute, diventate grida. Ma le voci di ieri, i canti di ieri sono rimasti uguali-

mente, anche se soffocati, nell'anima del popolo. Di quel popolo fa parte Raffaele Viviani: i «canti», le «voci» che il microfono vi porterà con la «sua» voce, sono i canti del cuore e le voci della speranza. Non c'è più nulla in Napoli che non sia in Raffaele Viviani: uomo ed artista, egli è ormai il simbolo vivente della sua grande e meravigliosa città.

«Voci e canti di Napoli» - Lunedì, ore 20,50 - Rete Azzurra.

(annuncio che, secondo un giornalista americano, «rivela il suo stile comico»); dopo di che fa una breve pausa, perché l'ascoltatore possa per conto suo ribattere con la frase che dev'essere di gran moda anche di là dell'Atlantico: «E a me che me ne importa?». Tutto qui? Tutto qui. Bè: la popolarità del grande Benny poggia in gran parte su questo prezioso piedestallo. A parte questo, egli ha creato, inoltre, un personaggio che è il bersaglio delle punzecchiature degli amici e la vittima della tirannia della moglie.

Non vi basta? Jack Benny fa anche dell'altro: litiga, ad esempio (al microfono, beninteso), con Fred Allen. Questo Allen — che proviene anche lui dal teatro di varietà — è stato definito «un maestro della comicità». La sua specialità è di commentare i fatti del giorno con una satira — a quanto dicono — sempre fine e garbata. Perciò, egli suol dire di sé: «Fino a quando continuerà ad accadere qualche cosa, non mi mancherà da mangiare». E così sia...

Ed ecco — sempre fra gli astri di prima grandezza — Ed Gardner impersonare «Archie», l'immaginario buon vecchio taverniere new-yorkese che ne fa e ne dice di tutti i colori: ecco il ventiloquo Charlie MacCarthy dar vita ai tipi dello scolaro capriccioso e del giovanotto che fa la corte a tutte le ragazze (ma il suo «scherzo» che più incontra è quello in cui egli minac-

cia di lasciare Bergen; e a questo riguardo mi spiace di non sapervi dire nulla di più); ecco Fiber Mac Ges e relativa Molly, con le loro caricature della vita matrimoniale; ecco George Burns con la sua moglie «muta» (muta per modo di dire) Grace Allen; ecco una fitta schiera di «clowns» e di altri personaggi tutti da ridere. Ma, a quanto si dice, alla radio le buffonerie di Jimmy Durante perdono non poco del loro mordente per il fatto che non rimangono visibili, come su lo schermo, il naso enorme, le pupille rotonde e l'andatura furtiva dell'attore; e i grandi occhi protuberanti di Eddie Cantor vengono deplorabilmente sottratti alla gioia dei radioascoltatori; e il «genio» (lo scrittore americano a cui attingo queste notizie) usa proprio questo termine: e scusate se è poco) di Grouche Marx non può sfuggire della sua consueta luce abbagliante se non è spalleggiato dalla visione del suo aspetto scenico: cappello a cilindro, marsina, baffi assassini, sigaro lungo, occhiali a stanghetta e passi da gigante (e allora si che risate!). Insomma, per questo genere di divi ci vuol proprio la televisione...

E con tutto questo, dopo aver messo tante meraviglie e aver fatto le debite proporzioni, ci si sente tentati di domandarsi se, in materia di programmi radiofonici, gli americani debbono essere sempre e solo presi ad esempio.

JACK



Un saggio di comicità radiofonica americana.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 7.24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno». 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 10 - «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.20 Musica per orchestra d'archi.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: Vedi trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.50 Giornale radio.
- 13 - Segnale orario. I mercati finanziari e commerciali americani.
- 13.04 Bollettino meteorologico e notizie sulla transibilità delle strade statali.
- 13.08 Calendario Antonetto.
- 13.16 Complesso di fisarmoniche Anzaghi.
 1. Anzaghi: a) Occhi neri, b) Virtuossimo; 2. La Colle. Annapole.
 Per NAPOLI I: 13.16-14 Vedi trasmissioni locali.
- 13.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
 Per ROMA I: Vedi trasmissioni locali.
- 14 - «CORTOMETRAGGIO N. 9», a cura di V. Viviani.
- 14.30 I programmi della settimana: «Perla il programmatista».
- 14.40 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30 TRENTA MINUTI D'AVVENTURA, programma di cronaca dedicato ai ragazzi.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-16 Vedi trasmissioni locali.
- 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 17 - Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

dell'Orchestra del Maggio Musicale fiorentino, diretta da NICOLAI MALKO

Parte prima: 1. Corelli: Tre pezzi per orchestra: Sarabanda - Giga - Badinerie; 2. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore (K. 513). Parte seconda: Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64.

(Trasmissione organizzata per la Ditta Manetti e Roberts)

Nell'intervallo: Notizie sportive (trasmissione organizzata per le Distillerie «Millefiori» Cuchi di Milano - Cernusco).

19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).

19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano).

Per FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II.

17 - Carnet di ballo.

18.15 Notizie sportive (Distillerie «Millefiori» Cuchi di Milano - Cernusco).

19 - Mozart: «Sonata in re» (pianista Robert Casadesu).

19.15 «America d'oggi».

19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).

19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano di Torino).

20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.35 Un quarto d'ora con Giacomo Lauri Vopli.

20.40 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.

21.15 LA FIGLIA DI MADAME ANGOT
 Operetta in tre atti di CHARLES LECOCQ.
 Orchestra e coro diretti da Cesare Galindo.

22.45 Notizie sportive.

● 23 - Giornale radio. Notizie sportive.

23.15 Hot Club di Firenze.

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.

23.50 «Buonanotte».

23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 7.24 Detattura delle previsioni del tempo, per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno». 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9 Culto evangelico.
 Per BOLZANO: 8.45-9 Vedi trasmissioni locali.
 Per TORINO I: 9-9.05 Vedi trasmissioni locali.
- 10 - «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
 Per ROMA II: 11 Musica sacra - 11.15-11.30 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. Programmi della giornata.
- 12.50 Giornale radio.
- 13 - Segnale orario. I mercati finanziari e commerciali americani.
- 13.04 Bollett. Meteor. e notizie sulla transibilità delle strade statali - 13.08 Calendario Antonetto.
- 13.16 «APPUNTAMENTO CON I.A. WARNER BROS».
- 13.30 REVERIES MUSICALI. Complesso diretto da Piero Pavesio.
 Per FIRENZE I: 13.30-14 Vedi trasmissioni locali.
- 13.54 «Associate questa sera»
 Per BARI II e NAPOLI II: 13.54-14.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14-14.15 Trasmissioni locali.
 Per TORINO I - PADOVA - MILANO I - VENEZIA - VERONA: 15.30-16 Vedi trasmissioni locali.
- 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (S. A. Cinzano).
- 17 - Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

dell'Orchestra del Maggio Musicale fiorentino, diretta da NICOLAI MALKO

(Trasmissione organizzata per la Ditta Manetti e Roberts).

Nell'intervallo: Notizie sportive (Distillerie «Millefiori» Cuchi di Milano - Cernusco).

19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).

19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano di Torino).

BARI II - NAPOLI II - ROMA II.

17 - Carnet di ballo.

18.15 Notizie sportive (Distillerie «Millefiori» Cuchi di Milano - Cernusco).

19 - Mozart: «Sonata in re» (pianista Robert Casadesu).

19.15 «America d'oggi».

19.35 «Cinque minuti di Motta» (Ditta Motta).

19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano di Torino).

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.28 «IL BAR MAGICO» Pippo Barzizza e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).

Per BOLZANO: 20.28-23 Vedi trasmissioni locali.

20.35 Il quarto d'ora Cetra.

21.10 MUSICHE DA CAMERA di OLIVIER MESIAEN, interpretate dall'Autore e dalla pianista Yvonne Loriod.

Visioni di Pamen, per due pianoforti. (Esecutori: l'Autore e Yvonne Loriod) - 1. Amen de la Création; 2. Amen des Etioles, de la Plante de l'Anneau; 3. Amen de l'Agonie de Jésus; 4. Amen du Dair; 5. Amen des Anges, des Saints, du Chant des Oiseaux; 6. Amen du Jugement; 7. Amen de la Consommation.

Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Vedi trasmissioni locali.

22.15 Canzoni di ogni tempo eseguite dall'Orchestra all'Italiana.

22.45 La giornata sportiva.

● 23 - Giornale radio. Notizie sportive.

23.15 Hot Club di Firenze.

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.

23.50 «Buonanotte».

23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

8.45-9.55 BOLZANO: Notiziario locale.
 9-9.05 TORINO I: Bollettino meteorologico.

12.15 ANCONA e BOLOGNA: 12.15-12.30 Morelli e i suoi solisti in un programma di musiche moderne e folcloristiche.

BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.39 Programmi in lingua tedesca.

FIRENZE I: 12.20-12.39 Ouvertures sinfoniche.

GENOVA II - SAN REMO: 12.15 Musica varia - 12.25-12.39 La domenica sportiva. La guida dello spettatore.

MILANO I: 12.20-12.39 «Carosello» (trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi).

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.20-12.39 Musica di richiesta.

TORINO I: 12.20-12.39 Musica da camera.

13.16 NAPOLI I: 13.16 Annunzi economici e di cronaca - 13.30-14 «Passeggiata per i tre mondi», programma radiofonico.

13.30 FIRENZE I: 13.30 «Concorso di cultura musicale» (trasmissione organizzata per la «Prodius Dr. Carrel» - 13.45-14 Gershwin: Concertino per pianoforte e orchestra.

ROMA I: 13.30 Diachi 13.45-14 «Il radioteletto» (trasmissione per conto dell'Organizzazione «Oro»).

13.54-14.30 BARI II - NAPOLI II: Musica operistica.

14 - BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10-14.15 Musica varia.

BOLZANO: 14.14-15 «Suggerito da voi».

FIRENZE I: 14 «La loggia dell'Orchestra» - 14.20 Corale «Giuseppe Verdi» di Prato - 14.40-14.50 Notiziario.

GENOVA II: 14-14.10 Notiziario interregionale ligure-piemontese.

MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.15 Musiche brillanti.

TORINO I: 14 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.10-14.15 Canzoni d'Italia.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 Rassegna della Stampa Veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.15 Musica varia.

14.40 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14.40-15.30 Fantasia musicale.

BARI I: 14.40 Notiziario - 14.55-15.30 Musica operistica.

NAPOLI I: 14.40 Cronaca napoletana - 14.45-15.20 Canzoni.

15.30 GENOVA II - SAN REMO: 15.30-16 Commedia in dialetto genovese.

MILANO I: 15.30-16 Alla taverna del buon umore.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 15.30-16 «L'angelo dei bimbi», di Lidia Susi.

TORINO I: 15.30-16 «Piemont e piemontesi».

20.28 BOLZANO: 20.28 Programma in lingua tedesca - 21.30-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici.

21.10 BARI II - NAPOLI II - ROMA I: 21.10 Concerto del violonista Lodovico Coccon e della pianista Maria Luisa Faini - Brahms: Sonata in mi bemolle n. 2, op. 120 per viola e piano; a) Allegro amabile, b) Appassionato, ma non troppo allegro, c) Andante con moto, d) Allegro - 21.40-22.15 «Il piccolo dizionario musicale» redatto e presentato da Cesare Valabrega.

DOTT. CARREL

PARTECIPATE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

TUTTE LE DOMENICHE DA FIRENZE I alle ore 13.30 (8.15 n.) RICCHI PREMI

ROBERTS

Domenica 2 marzo, ore 17, dalle stazioni prime in collegamento speciale ascoltate il Concerto dell'orchestra del

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

diretto dal maestro

NICOLAI MALKO

Coralli: Tre pezzi per archi - Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore - Ciaikovski: Sinfonia n. 5

La trasmissione è offerta dalla Ditta

MANETTI & ROBERTS di Firenze

Autonome

TRIESTE

7. Calendario e musica del mattino. 7.15. 7.30 Notiziario. 11. Trasmissione per gli agricoltori. 11.15 Servizio religioso evangelico. 11.30 Messa in collegio con la Radio Vaticana. 12.45-13 Segnale orario. Notiziario.

16. Radiotrasmissione del secondo tempo di una partita di calcio. 17 Teatro dei ragazzi. 17.30 Musica da ballo. Notizie sportive. Concerto sinfonico. 19.30 Patologia minima. 19.45 Musiche di Rudolph Frial. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Notizie sportive. 20.28 « Il bar magico ». 20.55 Il quarto d'ora Cetrà. 21.10 Commedia. 22.15 Canzoni. 22.45 Musica da ballo. 23. Ultima notizia. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. 8.20 Trasmissione per il culto evangelico. 8.30-9 Canzoni. 11. Messa dell'ammalato, a cura dell'associazione liturgica sarda. 12.50 Giornale radio. 13 Segnale orario. 13.25 Orchestra ritmica. 14 Bollettino meteorologico. 15 Musica. 16.20 Rassegna della stampa internazionale. 16.30 Musica leggera. 16-17 Radiodivona di una partita.

18.30 Cantuccio dei bambini. 19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Ritmi e melodie. 19.40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Musica varia. 21 Concerto. 22.45 Notizie sportive. 23.15 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultima notizia. 23.52. 23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.30 Concerto della Guardia del Castello diretto dal Mr. Urbanec. 0.20 Smetana: Il bacio, opera in due atti. 22.55 Smetana: Danze cecche (diadli). 23.55 Concerto sinfonico diretto dal Mr. Boula.

PRAGA II

19.30 Concerto diretto dal Mr. Klma - Musica di Ciaikovski, di Savor, ecc. 20.30 Programma vario diretto dal Mr. Vajer. 22. Musica da ballo con l'orchestra Petz: ritornelli cantati dalla signora Rogie. 22.50 Canzoni cecchi interpretati dai cantanti Sotkup e Jelen. 23 Musica varia.

FINLANDIA

LANTI

20.10 Concerto della cantante Mary Hämäläinen: 1. Respuesta; a) Nebbia; b) Notte; 2. Sibelius: Im Feld ein Mädchen singt; 3. Bolle: Aria dal « Metastasio ». 20.55 Concerto. 21.35 Concerto corale diretto da Martti Turunen. 22.35 Concerto serale leggero con la cantante Maire Ojanen e il pianista George de Godzinsky.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20.05 Musica varia. 20.30 Rassegna del cinema. 20.50 Storie e ritmi, con il complesso Edile Warner. 21.05 Musiche parigine. 22.30 Rassegna a tutto. 23 Geografia musicale. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.40 Orchestra della Radio. 20 Questa sera in Francia. 20.30 Giochi radiofonici. 20.50 Charlotte Bonni. Jane Eyre, adattamento radiofonico. 22.30 Rai. Musette. 23 Notiziario. 23.17 Qui si balla...

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Pianette: Le campagne di Canaville, selezione. 20 « Vedrai Montmartre », con i cantori parigini. 20.30 Varietà. 21.35 « I parisi sono disordinati », con Gaby Parry e Robert Renaud. 22 Trasmissione dal Cabaret « Le Schubert » di Parigi. Nadia Oulmer e la sua orchestra. 22.40 Tardis e rime. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.15 Motivi di successi di ieri e di oggi. 21.30 John Galsworthy: « Le Canyons », adattamento radiofonico, dal secondo libro della « Saga dei Forster » a quattro episodi. 22 Notiziario. 22.15 Consegna speciale sull'energia atomica. 22.30 Pura e morte: « Pura in Italia ». 23.35 Un po' di poesia. 24 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 3.15 Mariani a terza. 3.45 Complesso ritmico Billy Mayerl. 4.15 Musica periferica. 5.30 Con-

Come prima.....
non migliore e di prima



Ascoltate domenica 2 marzo alle ore 20,28 dalla Rete Azzurra

IL BAR MAGICO

Sedicesimo concerto di musica ritmo-sinfonica diretto da

PIPPO BARZIZZA

presentato da

WALTER MARCHESELLI

La trasmissione è offerta ai suoi innumerevoli amici

dalla Ditta PEZZIOLI & ADOVA

produttrice del classico zabaglio e ricostituente

VOV

lo squisito rigeneratore delle vostre energie

Prospaganda PEZZIOLI

SVEZIA

MOTALA - F. L. J. M. HORBY - STOCKHOLM

19. Discioli soli. 29.30 Suona Kjeld Boells. 20

Concerto sinfonia diretto da Issa Dobrowan con la partecipazione del violonista Fredrik Wolf. 21.05 Strada. Ultimo valzer, coperta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.30 Notizie. 19.40 Eco del tempo e bollettino sportivo. 20 Selezione di opere. 20.30 Radiocorona. 22 Notizie. 22.05 Identi: 1. Ballata in 4 min.; 2. Rapsodia n. 12. 1. Pianista Henri Levy.

MONTI CENERI

20.10 Orchestra a Nino Bol. 20.30 Theodor Wilker: Aspetta che venga la tua volta, in un atto. 21. Concerto diretto da Olmar Nussio - 1. Mozart: Les petits riens, musica da balletto. 2. Beethoven: Seconda Sinfonia. 22 Notizie. 22.10 « Segnando... »

SOTTESI

20.45 Ormai, speng: e La pastiglia della verità, giuoco radiofonico. 21.40 Danze e arie antiche, interpretate dal soprano Maria Morel, dal baritone Marcel Gatti e dal complesso dell'auditorio diretto da Victor Desarmen. 22.30 Notiziario. 22.35 Radiocorona dei Compagnoni svizzeri di ski.

certo sinfonico diretto da Bruno Walter - 1. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; 2. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 6.30 Rassegna per voi. 7.15 Cavalletta delle Contee: Surrey. 9.15 Pot-pourri marinaro. 10. Serravallo meridionale. 11.15 Quartetto associato Michael Klein. 12.15 Rivista ITVA, con Tommy Handley. 12.45 Musiche preferite. 13.15 Orchestra Svezese della B.B.C. 15 Parata musicale. 17.15 Rassegna parlamentare.

18. Spettacolo di varietà. 19.15 Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Joekins. 20.30 Rivista con Baudie e Sonnie Hale. 21.10 Tiro Rossi. Interpreti successi vecchi e nuovi accompagnati da Pierre Severs e dal suo complesso. 21.30 Canzoni sacre. 22.45 Banda militare di Londra diretta da Michael Fayers. 23.15 Cavalletta delle Contee: Surrey.

OLANDA

ILVERSUM I

20.15 Orchestra di Varietà diretta da Kias van Bree. 22.35 Concerto della violinista Luciana Savardienber; al pianoforte: Alan Olton. 23 Musica riprodotta.

ILVERSUM II

19. Radiomusica. 19.30 « Camera oscura », varietà. 20.15 Orchestra radiofonica diretta da Hugo de Gruet. 21.15 Complesso. 22.10 Rivista con la partecipazione dell'Orchestra « The Bouwmeester » diretta da Gerard van Kleeck. 23.15 Disci vari.

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate ogni domenica dalle stazioni prime in collegamento speciale nell'intervallo del Concerto e alle ore 19,35 dalle stazioni seconde della Rete Azzurra la trasmissione dei

CINQUE MINUTI DI Motta

Le figurine sono già incluse nei seguenti prodotti Motta: Torrone e Milandorlato, Caramelle in sacchetti, Amaretti in sacchetti, Uova pasquali con sorpresa, Merendine al cioccolato, Crema da tavola, Caffè liquore e Cognac in bottigliette.

grande concorso

Motta
1947

Rete **ROSSA**

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario - «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.08-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) «I dodici fratelli», di A. D'Allesio; b) «Girondolone», di A. Polizzi.
Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.15 Radio Naja.
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Gino Campano. Cantano: Isa Leri, Pino Cuomo e Alberto Amato.
- 13.45 **Romanze da opere.**
- 13.58 «Ascoltate questa sera!»
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 - **«FINESTRA SUL MONDO».**
- 14.35 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Meljetta. Cantano: Gabriella Aciaco, Carlo Villa, Gigi Beccaria e Corrado Loloan.
1. Cioffi-Pisano: Teresin Teresin; 2. Mulazzi: Tutto canta per te; 3. Savona-Pestoni: Cucchi per 4. Volidguez: Conta Bandoneon; 5. Ravasini-Pinchi: La fiera di S. Colombano; 6. Rattazzi-Frigeris: Sei tornata ma perché; 7. Giacomazzi: Dei Times.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale. Cantano: Luana Consuelita, Giocanda Fedeli e Franco Franchi.
Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**

Concerto sinfonico

In collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana, diretto da ROBERTO CAGGIANO con la partecipazione del violoncellista **Pierre Fournier**.

1. Marin Marais: *La folia*; 2. Couperin: *Concerto*; 3. F. E. Bach: *Concerto*; 4. Haydn: *Concerto*; 5. Saint Saëns: *Concerto*.

Nell'intervallo: Quaresimale tenuto da Padre Riccardo Lombardi S. J.

- 19 - Trasmissioni locali
Per ANCONA - GENOVA II - FIRENZE II -
MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19
Giornale radio.
- 19,10 OCCHiate IN GIRO.
19,45 « Lettere rosso-blu ».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
20,25 ALLA TAVERNA DI CECCO.
- 21 - CABARET INTERNAZIONALE.
Orchestra diretta da Tito Petralia.
- 21,50 « Dove nasce la musica ».
Musiche di Scarlatti, Pergolesi, Piccinni e
Mozart, eseguite dal tenore Petre Monteau,
dal violista Dino Asciola e dal pianista
Giorgio Favaretto.
- 22,30 IMBROGLIO
Un atto di William Auger.
Regia di Pietro Masserano Taricco.
- 23 - « Oggi a Montecitorio ». Giornale radio.
23,20 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante O-
deon di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
23,50 « Buonanotte ».
- 23,55-24 Detatura delle previsioni del tempo per
la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55
alle 14,15 - dalle 17 alle 23,20

- 6.45 **Giornale radio.**
6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
7.08 **Musiche del mattino.**
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
Per **BOLZANO:** 8.30-8.40 *Vedi trasmis. locali.*
Per **TORINO:** 8.40-8.55 *Vedi trasmis. locali.*
11.30 **Dal repertorio fonografico.**
Per **ROMA II:** 11.30 *La Radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.43 Radio Naja.*
12.15 **Trasmissioni locali.**
12.45 **Rubrica sportiva. Programmi della giornata.**
12.53 **Bullett. meteor. notizie sulla transit. delle strade statali - 12.57 Calendario Antonetto.**
13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
13.16 **FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.**
Cantato: Brenda Gini, Narciso Parigi e Ugo Dini
1. L'addio: La 1 e la o. 2. Di Lazzaro: Sento che ci dobbiamo lasciare, 3. Olivieri: Non c'è Angelina; 4. Midway: Imagine; 5. Borei: Il valzer del Po. 6. Frustaci: Visione; 7. Ferrari: Tutto; 8. Borei: Il Ranzato; 9. Ranzato: Il cielo di Lombardia; 9. Oliver: Divertiti.
13.44 «Ascoltate questa sera»
13.50 «Il contemporaneo», rubr. radiof. culturale.
14 — **Giornale radio.**
14.09 **Listino Borse di Milano e Borsa cotoni di New York.**
Per **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09-15.30 *Vedi trasmissioni locali.*
14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
17 — **Trasmissioni locali.**
17.30 **La voce di Londra: Lettura di poesie di Keats.**
18 — **RADIOCORRISPONDIA diretta da Cesare Galliani.**
Cantato: Nadia Mura, Franco Pace e Carlo Maffini
1. Mietzner: Pizzicato; 2. Lombardo: *Luna scortesce*; 3. Monti: *Aubade d'autunno*; 4. De Michele: *Serenata alla luna*; 5. Ranzato: *Luna tu*; 6. Deigo: *Serenata*; 7. Ranzato: *Serenata gigante*; 8. Bixio: *Mitologica luna*; 9. Scassola: *Pizzicato*; 10. De Lucia: *Ballata medioevale.*
18.30 **Lezione di lingua inglese tenuta dal professor Dante Mimmi - 18.50 Dischi.**
19 — **Giornale radio. 19.10 Attualità.**
Per **BOLZANO:** 19.10-20 *Vedi trasmis. locali.*
19.15 «America d'oggi»
20 — **CONCERTO del soprano A. Maria Barbieri.**
1. Verdi: *Inno all'ultimo mio*; 2. Pergolesi: *Su tu m'amò*; 3. Durante: *Vergin tutt'amor*; 4. Mozart: da «Le nozze di Figaro» a) *Deh, vien non fardar*; b) *Non so più cosa son, cosa faccio*.
Per **RAVONA:** 19.20-20 *Vedi trasmissioni locali.*
19.50 **Attualità sportiva.**

- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20,28 SETTE GIORNI A MILANO E ALTROVE
(trasmissione organizzata per la Ditta Ramazzotti).
- 20,50 VOCI E CANTI DI NAPOLI.
A cura di R. Viviani.
- 21,10 Piero Pavese al pianoforte.
- 21,25 I PIFFERI DI MONTAGNA
Un atto di MASSIMO GORKI
Regia di Vittorio Vecchi
- 22 - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
Cantano: Alma Danile e Marcello Ferrero.
1. Engleinen: *Allegro*; 2. Mariotti-Testoni: *Pi-
nista a Marechiaro*; 3. Romberg: *Luna nuova*;
4. D'Arena-Madeco: il paio delle canzoni; 5.
Ubertoni: *Modestia e amore*.
- 22,20 «Il museo non è nolo».
- 22,30 CONCERTO della violinista Elena Trieri
e della pianista Ermelinda Magnetti.
1. Paradisi: *Stelliana*; 2. Bach: *Preludio e fuga*,
della «Prima sonata per violino solo»; 3.
Johann Sebastian Bach: *Concerto e rondo capriccioso*.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23,20 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante
Odeon di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Detattura delle previsioni del tempo per
la navigazione da pesca e da cabotaggio.
MILANO I 0,68-0,45 Notizie di ex internati e
prigionieri di guerra per i familiari residenti
nell'Italia settentrionale.

Locali

8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino me-
teorologico.

11-11,30 BARI I: Canzoni.

12,15 ANCONA - BOLOGNA: 12,15-
12,43 Quintetto Oppi. Canta. Ton
Pierro.

BOLZANO: 12,15-12,43 *Programma*
in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12,15-12,43 *Dirig. Ho-*

GENOVA II - SAN REMO: 12.13
Canzoni - 12.30-12.43 *Partiamo d*

MILANO I: 12,15-12,43 Musica operistica.

PADOVA - VENEZIA - VERONA
12,15 Canzoni dialettali - 12,40-12,43
Conversazione della Giunta comu-

TORINO 1: 12,15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12,30-12,45

14 -- ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN RE...

NOVA II - MILANO II - SAN RE-
MO - TORINO II: 14-14,19 Orche-
stra Armoniosa. Cantano: Adda
Rossi, Carla Dupont e Giuseppe

Pavarone: 1. Billy-Mayerl: Studio ritmico; 2. Salesi-Tettoni: Un solo fior; 3. Vidale: Non vuol sorridere

4. Clemse: Intimità.
BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.20

CATANIA - PALERMO: 14 Musica
parla - 14-10-14.20 Notiziario.

NAPOLI I: 14 Domenico Farina.
« Rassegna dello sport » - 14.10.
14.20 Cronaca napoletana.

ROMA I: 14 Ricette di cucina suggerite da Ada Boni - 14,10-14,20
Notiziario.

14,09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,09 « Bello e brutto », notte sulle arti figurative di Valerio

Mariani - 14,20 «Pomeriggio musicale», musica sinfonica presentata da Gino Modigliani - 15,25-15,30 L.R.

14.15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario. Profili del mondo contemporaneo.

BOLZANO: 14.15-14.45 Musica oper-

FIRENZE I: 14,15 Musica operistica - 14,40 « Teatro », rassegna set-

GENOVA I: 14,15 Notiziario inter-

regionale ligure-piemontese - 14,25-
14,35 Listini Borsa di Genova e
Torino.

MILANO 1: 14,15 Notiziario - 14,25



L'uomo felice...
è solo colui che usa

Flos-Lactis
CREMA PER RADENDI SENZA
ACQUA E SENZA PENNELLO

Powersan
FRAMMENTI DI CIPRIANO
TORNARE L'IMMAGINAZIONE PROVOCATA
DALLA LAMA DEL PASSATO

SOFFIENTINI - MILANO

Rassegna sportiva - 14,30-14,45 Trio
Chesi-Ferraresi-Rossi.

PAADOVA - VENEZIA - VERONA:
14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Musica
operistica.

TORINO I: 14,15 Notiziario inter-
regionale ligure-piemontese - 14,25
Listini Borsa di Genova e Torino
- 14,30-14,45 Cursività mediche.

15,30 ANCONA: 15,30-15,50 Notiziario e
ditechi.

GENOVA II - SAN REMO: 15,50-
15,55 Notiziario economico-finanziario
e movimento del porto.

17 - BARI I: 17 Programma vario -
17,15-17,30 Commento della domeni-
ca sportiva a cura di Pietro De
Giosa.

BOLOGNA: 17-17,30 Concerto della
pianista Maria Amatiucci: 1.
Chopin: Scherzo in si minore; 2.
Debussy: Tre preludi; 3. Casella:
Toccata.

CATANIA: 17-17,30 Programma
vario.

FIRENZE I: 17-17,30 Concerto del
Trio Lerner, Fagotti, Taccchiniardi:
Chakowski: Trio per pianoforte,
violino e violoncello.

GENOVA II - SAN REMO - TO-
RINO II: 17 I bimbi di bambini.
17,30-17,35 Richieste dell'Ufficio di
collocamento.

MILANO I: 17-17,30 La novella ra-
diofonica.

NAPOLI I: 17-17,30 Programma
vario.

ROMA I: 17-17,30 Progr. vario.

PALERMO: 17-17,30 Prosa italiana.
TORINO I: 17-17,30 Club «Spiri-
tual songs».

18,45 ANCONA - FIRENZE II - GE-
NOVA II - MILANO II - ROMA I -
TORINO II - SAN REMO: 18,45-
19 Musiche russe.

BARI I: 18,45-19 Notiziario per gli
italiani della Venezia Giulia.

CATANIA - PALERMO: 18,45-19
Notiziario.

NAPOLI I: 18,45-19 Conversazione.

19-20 BOLZANO Programma in lingua
tedesca.

ANCONA - FIRENZE II - GENO-
VA II - MILANO II - SAN REMO -
TORINO II: 19,10-19,45 Ritmi e
canzoni.

19,30-20 PADOVA: La voce dell'Uni-
versità.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino. 7,15-
7,30 Notiziario. 11,30 Dal repertorio
fonografico. 12,15 Musiche per voi.
12,42 Oggi alla radio. 12,45 Segnale
orario. Notiziario. 13,15 Musica varia. 13,15
Francesco Ferrari e la sua orchestra.
13,45-14 Nuovo mondo, conversazione.
Listino borsa.

17,30 Tè danzante. 18 Radiorchestra di-
retta da Cesare Gallino. 18,30 Concerto
monodrammatico di musica varia. 19 Cro-
nache d'America (disco). 19,15 Ritmi
al pianoforte: Gianni Safred. 19,30 Oz-
zone artistico. 19,45 Melodie dell'800.
20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Va-
rietà musicale. 20,45 Trieste, spunti dal
suo passato. 21 «All'insena dell'Alba-
nato»: canzoni triestine di ieri e di
oggi. 22,30 Musiche per la sera. 23
Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.



LAVANDA
ARYS
PARIS
FRESCHESZA DI PRIMAVERA

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Programma del giorno.
Musiche del mattino. 8 Segnale orario.
Giornale radio. 8,20-8,30 Ricerche di
composizioni disperse. 12,30 Ritmi e can-
zoni. 13 Segnale orario. Giornale radio.
13,15 Musica varia. 13,50 Voci dell'isola.
14 Bollettino meteorologico. 14,02 A
tempo di valzer. 14,19 Finestra sul
mondo. 15-15,15 Segnale orario. Gior-
nale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19,03
Cronaca francosarda. 19,15 Musiche ri-
chieste. 20 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità. 20,20 Notiziario regi-
onale. 20,30 Rivista. 21 «Radiogiornale
della donna», settimanale femminile di
varietà. 23,15 Oggi a Montecarlo. Gior-
nale radio. 23,35 Club notturno. 23,45
Segnale orario. Ultime notizie. 23,50
Programma di martedì. 23,52-23,55 Bol-
lettino meteorologico.

Programmi Esteri

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20 Canzoni popolari di Paljovana Pek - Gato
e orchestra diretti dal compositore. 20,45
Concerto popolare con l'Orchestra Fok, di-
retto dal M^{re} Kijm. 21,30 Concerto sinfonico
diretto dal M^{re} Sijm, con la partecipazione
del violinista Soudak; musica di Horowitz e
di Szekelich. 23 Concerto sinfonico diretto dal
M^{re} Golanov - Kacalofovic: Gajna, suite.

PRAGA II

19,15 Programma vario in dieci. 20,15 Con-
certo sinfonico diretto dal M^{re} Kijm e dal
M^{re} Munch, con la partecipazione del violon-
cellista Horn - J. Ibert: Concerto per vio-
loncello e strumenti a fiato; 2. Ravel: Dafni
e Cloe. 21 Concerto della pianista Fuchsova -
J. Tomlinson-Gilfus: Terza Sonata; 2. Mar-
tinar: Danza ceca. 22,50 I e Milis Brochova
(dischi). 23 Programma vario, con il com-
plesso Muzomka, l'orchestra Vasta e il duo
Vasato.

FINLANDIA

LAHTI

18,10 Concerto diretto dal prof. Toho Haapa-
nen. 22,30 Concerto del Sestetto radiofonico
diretto da Erik Cronvall.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20,05 Nel corso del giorno.
20,30 Tridina parigina. 21 René Aubert; e La
molta rossa. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,30 e Se fosse ancora do-
menica. 20 Questa sera in Francia. 20,30
Concerto sinfonico. 21 Varietà. 22,30 Mel-
odie. 23 Notiziario. 23,15 I loro amori.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Jean Sablon. 20 Gio-
chi radiofonici. 20,36 Dischi preferiti. 21,36
Concerto dell'Orchestra da camera «Pro Mu-
sica» con la partecipazione della ciaravanta-
lista Marguerite Rossignol-Champion. 22,45
5^o Concerto brandeburghese in re maggiore.
23 I poeti i loro musicali: «Théophile
Gautier». 23,15 Musica da ballo. 23 No-
tiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Palm Court di-
retta da Albert Sandier e Trio Albert San-
dier. 20 Dal Palais Theodora di Londra:
Canto norvegese, dall'opera di Emile La-
ter basata sulla vita e la musica di Edvard
Grieg. Adattamento musicale e letture di Ro-
bert Wright e di George Forrest. Orche-
stra «sinfonica» diretta da Gordon Pagan. 21
Concerto del violinista Albert Sammons e del
pianista Gerald Moore. 21,20 «Co-à l'Es-
sai» a sintonia, conversazione del prof. J. D.
Cokeroff. 22 Notiziario. 22,15 Eugene O'-
Neill. Al solitudine, adattamento radiofo-
nico di Cynthia Fudge. 23,45 Rassegna par-
lamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Jean Cavali con Eugene Paul e il suo
Sestetto. 3,15 Orchestra leggera della B.R.C.
del Molador. 4,15 Musica da ballo con Jack
White e la sua banda. 5,30 Spettacolo di
varietà. 7,15 Musiche preferite. 7,45 Parata
planchica in dieci. 9,15 Orchestra da teatro
della B.R.C. 10 Hilda Carroll. Letti. 11,15
Varietà in dieci. 11,30 Banda della R. Ma-
rina. 12,15 Concerto sinfonico diretto da
Charles Münch. 13,30 Musiche preferite. 14,15
Rassegna parlamentare. 14,30 Pol-souri ma-
rinaro. 15 Spettacolo di varietà. 16,30 e Que-
li erano i giorni, con i Pour Culmen.
18 «La famiglia Bolonova». 18,15 Rotele all'
opera. 19,15 I Rastobers e una chitarra.
19,30 Baroni con un pianoforte. 21,30 Dischi
richiesti. 22,15 Orchestra di Varietà diretta
da Basil Beckins. 23 Musical a terra.

OLANDA

HILVERSUM I

19,35 Varietà vari. 20,08 Orpico di musica della
Famora di Marina. 21,10 Quartetto vocale.
23 Dischi scelti.

HILVERSUM II

19,05 Compiaci e De Papenra a diretto da
Tom Brink. 20,05 Programma vario. 22 Mo-
nita di Rudi. 23,15 Dutch Swing College.
23,45 Dischi scelti.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM

19 Dischi scelti. 19,40 Concerto di flautissimo.
20,35 Composizione italiana interpretata dal
l'Orchestra leggera diretta da Sten Frykberg.
21,30 Frank Ridge: Sonata per violoncello e
pianoforte.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musica popolare. 18,30 Fagotti di cattedrale.
19 Musica varia. 19,25 Concerto. 19,30
Notizie. 19,40 Kv del tempo. 19,55 1. Be-
attini: Partita in fa per due, due «canzoni»
due cori e fagotti; 2. Beethoven: Rondine per
due violini, due clarinetti, due cori e due fa-
gotti (ensemble complesso di strumenti a filo di
Berna). 20,20 Gestic: Claudine von Villa-
bella. Singoli in tre atti, musica di Sella-
bert. 21 Musica da ballo. 21,15 Il «dramma»
21,45 Prossimo della settimana per gli a-
utori svizzeri. 22 Notizie. 22,05 Beethoven:
Sonata in re magg. op. 102 n. 2 per piano-
forte e violoncello (esecutori Adrian Aschbacher
e Raskopf con Delet).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (fil-
achi). 20 Attualità. 20,10 Joseph Kasserler:
Arsenico e vecchi merletti, tre atti e quattro
quadri. 22 Notiziario. 22,55 Cronaca svec-
cia. 22,15 Ballata dell'Orchestra Adria-

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 «Chiedo, io sarà ri-
sposto». 19,45 Compiaci di Jean Leonard.
20,05 Un «giallo», di Camille Hognon.
20,50 «State i bracciali», fantasia. 21,15
William Perren: e quasi un miracolo. 21,55
Jazz 1947: Hay Osterwald. 22,10 Cronaca
delle istituzioni internazionali. 22,30 Not-
iziario.



Eddy Pola canta con l'orchestra Borghi
da Radio Milano.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Vede trasmissioni locali.
- Per BARI I: 11-11.30 Vede trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole medie:** a) «Una novella di Boccaccio», di Barocchi; b) «L'uomo nell'età della pietra», di M. Padovini.
- Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15 «Questi giovani» - 12.30-12.43 Vede trasmissioni locali.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 Listino Borsa di Milano.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transibilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Annettoni.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
- 13.44 Motivi da opere.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra, cantano: Tina Allori, Silvano Lalli e Giorina Capechi.
- 1. Maggi: Mentre cade la neve; 2. Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; 3. Bocconi: Prochinquinale; 4. Hall: Il mio cuore di sette soldi; 5. Mascheroni: La rumba del cow-boy; 6. Concina: Glietche; 7. Ferrari: Bugie d'amore.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano: Mimi Ferrari e Mario Parisi.
- Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vede trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma per i bambini: «Lo zio Tom».
- 17.53 «La nostra lingua» a cura di Bruno Migliorini.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal professor Ettori.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I: Vede trasmissioni locali.
- 19 - Il «VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19.10-19.30 Vede trasmissioni locali.
- 19.30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alma Danieli, Marcello Ferrero e Tati Casoli.
- 1. Ries: Moto perpetuo; 2. Petralia-Murolo: Senz'odio e senz'amore; 3. Strauss: Verrà quel giorno; 4. Chiesa-Gianipa: Cuore napoletano; 5. Valverde: Clementine; 6. Brown: Boiero americano.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 L'ORA DI TUTTI, a cura di Gianni Giannantonio.
- 21 - La discussione è aperta su...
- 21.40 I GRANDI SUCCESSI DELLA CANZONE.
- 22.10 Conversazione.
- 22.20 **CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE** diretto da ALBERTO PAOLETTI cop la partecipazione del soprano Randi Lori e del baritone Marcello Venturini.
- 1. Wolf-Ferrari: Il Segreto di Susanna, ouverture; 2. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Regnava nel silenzio»; 3. Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu»; 4. Frick-Mangialli: Carillon magico (Notturno); 5. Bellini: I Puritani - Polacca, «Son vergin vezzosa»; 6. Giordano: Andrea Chénier, «Nemico della Patria»; 7. Rossini: Semiramide, sinfonia.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23.20 Club notturno ritrasmesso dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vede trasmissioni locali.
- Per TORINO I: 8.30-8.35 Vede trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. Programmi della giornata.
- 12.53 Bollett. meteor. e notizie sulla transibilità delle strade statali - 12.57 Calendario Annettoni.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **RADIOORCHESTRA** diretta da Cesare Galino. Cantano: Giuseppe Pavarone, Franco Pace e il Quartetto Armonia.
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: vedi trasmissioni locali.
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubr. radiot. culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa di New York.
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vede trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Molletta. Cantano: Lidia Aurora, Gabriella Alciato, Corrado L'Alcamo e Gigi Becerra.
- 1. De Nitto: Villanelle; 2. Seracini-Tettoni: Danzar con te; 3. Di Lazzaro-Nisi: Braghini; 4. Mancini-Serpi: Pronto; 5. Buzzacchi-Clampas: Si si; 6. Schia-Cherubini: Cont'era verde la mia valle; 7. Manzetti: Jitter-bug.
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 17.30-18.30 Vede trasmissioni locali.
- 17.55 **CONCERTO** della violista Ughetta Picchianti e del pianista Pasquale Rossi.
- Hindemith: Sonata, op. 11, n. 1.
- 18.30 Un romanzo d'avventure.
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Lo sport agli sportivi.
- Per BOLZANO: 19.10-20 Vede trasmissioni locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia», Weber: Oberon, ouverture; a cura di Alberto Mantelli.
- 19.30 Dieci minuti con Charlie Kunz.
- Per PADOVA: 19.30-20 Vede trasmissioni locali.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 ORCHESTRA ARMONIOSA. Cantano: Ada Rossi, Carla Dupont, Gianni Ravera, Armando Brogli e Giuseppe Pavarone.
- 1. Hathaway: Evening echo; 2. Raiger-De Villis: Cod non può andar; 3. Vidale-Rastelli: Ritratto di signora; 4. Finlay-Powell: Quel colpetto...; 5. D'Anzi-Bracchi: L'ultima preghiera; 6. Greppi-Lossa: L'ombrello verde pielsito; 7. De Rose: Deep purple; 8. Calio-Losa: Fiore di due cuori; 9. Innocenti-Mari: Melodia di un sogno; 10. Venuti: Correndo.
- Per ROMA II - NAPOLI II - BARI II: vedi trasmissioni locali.
- 21 -
- Concerto sinfonico** diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del pianista WALTER SCHIAFFUS BONINI
- 1. Pergolesi: Concerto n. 4 in fa minore; a) Largo, b) Presto, c) Comodo, d) Tempo giusto; 2. Respighi: Concerto in modo misolidio, per pianoforte e orchestra; a) Moderato, b) Lento, c) Passacaglia (solista: W. Schiaffus Bonini); 3. Rocco: La cella azzurra, leggenda sinfonica; 4. Beethoven: Fidelio, ouverture in mi, op. 72.
- 22.10 ORCHESTRA SINFONICA diretta da Giannetto Lucerna. 22.45 Rimembranze.
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23.20 Club notturno ritrasmesso dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- GENOVA II - SAN REMO: 8.30-8.40 Mamme e massae.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programmi in lingua tedesca.
- 12.30 ANCONA - BOLOGNA: 12.30-12.43 «Si gira...», «Parliati» cinematografici a cura di Mino Donati.
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Canapio e la sua chitarra elettrica.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.30 Musica pop - 12.45-12.50 Notiziario cinematografico.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.43 Monquet: La fiute de Pan; Flautista Vittorio Cusi. Pianista Elisabetta Tomé.
- MILANO I: 12.30-12.43 «Oggi ci presentiamo...».
- TORINO I: 12.30-12.43 Dal «Capriccio» di Paganini.
- 13.16-13.43 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitozzi. Cantano: Luana Consuelito, Antonio Vazquez e Antonio Vaglio.
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.20 «I gai compagni».
- NAPOLI I: 14 Achille Vecce: «Rassegna del cinema» - 14.10-14.30 Cronache napoletane.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.20 Notiziario.
- 14.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «I consigli del medico» - 14.20 «Pomeriggio musicale» - Musica da camera presentata da Gino Modigliani - 15.25-15.30 Listino Borsa di Milano.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.25 Rassegna cinematografica - 14.30 Musiche per tutti - 14.42-14.45 Listino Borsa di Milano.
- BOLZANO: 14.45-14.45 Canzoni e ritmi.
- FIRENZE I: 14.15 Valzer piennati - 14.40 Radio sport - 14.50 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14.25-14.30 Listini Borsa di Genova e di Torino.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musica allegria americana.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Cassi e famiglia - 14.35-14.45 Dieci minuti con Rho Stigani.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14.25-14.30 Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dieci.
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.30 Notiziario e dischi.
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
- 17 - ANCONA - BOLOGNA: 17-17.20 «Il grillo parlante», radiogiornale per i ragazzi.
- FIRENZE I: 17-17.30 Volete ballare con...
- GENOVA II e SAN REMO: 17.30 Concerto del Quintetto Genovese - Schubert: Quintetto op. 114; a)

TRE TESTE

TRE TESTE
LA MIGLIORE LAMA PER BARBA
MILANO Via VENINI 5 Tel. 203.483
PRODOTTO IN LA NAZIONALE

ASPETTI DELLA RECENTE MUSICA ITALIANA

Quel grande interesse che oggi si manifesta da parte di molti dei più moderni compositori per i «modi» antichi, aveva avuto un precursore in Ottorino Respighi (1879-1936), artista quant'altri mai curioso, nonostante le sue inclinazioni al genere descrittivo e pittoresco del poema sinfonico, d'ogni possibilità sonora usava nella musica stessa. Così, in un periodo che possiamo collocare tra il 1920 e il 1926, egli aveva dato, nell'ambito dell'impiego di «modi» antichi o medioevali, il Concerto gregoriano per violino. «Tre preludi sopra melodie gregoriane per pianoforte, il quartetto d'ottavo ed il Concerto in modo misolidio (1925) per pianoforte e orchestra.

«Modi» si chiamano in musica il maggiore e il minore. Modo maggiore è quello di qualunque scala di otto note che presenti cinque intervalli di tono intero e due di semitono collocati, questi ultimi, in terza o quinta posizione (nella scala di do maggiore gli intervalli mi-fa e si-do). E' chiaro che molti altri modi si possono produrre spontaneamente, e che da questi intervalli; empiricamente parlando, questo si può fare suonando sul pianoforte delle scale di otto note a partire da ogni lauto bianco, e che gli antichi Greci il modo misolidio, al quale si attribuiva un carattere elegiaco e lamentoso, era quello che si

ottiene suonando una scala di otto note sui tasti bianchi a partire dal si, quindi con gli intervalli di semitono in prima e quarta posizione; per i teorici medioevali, invece, che adottarono i nomi più che la sostanza della musica greca, il modo misolidio era quello corrispondente a una scala di otto note suonate sui tasti bianchi a partire dal sol.

Scritta nel 1925 ed accolta da un successo lusinghiero non meno all'estero che in Italia, la leggenda sinfonica La cellole azzurra, di Ludovico Rocca, segnò il punto di arrivo delle possibilità sinfoniche del compositore torinese, il quale si era venuto cimentando, dall'inizio fra il 1920 e il 1930, in tutta una serie di poemi sinfonici intesi quasi come studi delle possibilità espressive della grande orchestra. Ispirata a una romantica leggenda poetica del Morris e a un quadro di Gabriele Rossetti, essa costituisce una naturale espressione del mondo futuro dell'artista. Diamo qui la trama a cui è ispirata la composizione, sebbene quasi tutti i critici che ebbero a scriverne abbiano rilevato la sua prima autonomia musicale.

«Disse il principe Arturo alla sua Eloisa, prima di lasciarla per la luna e perigliosa impresa, parole estreme d'amore... Degno dei miei avi — affronterò intrepidamente

l'aspro cimento col nome tuo sempre nel cuore. E tu la vigilia di ogni Natale salirai all'azzurra cella del'ermo castello colla tua fida compagna, con le due ancelle devote. Là, nel segreto mistero del luogo suggestivo, mentre al suono del flauto e del cembalo — rievocherete nel vostro canto il ricordo di me lontano, avrete, se più non dovessi tornare, il segno della mia morte. Addio, amore mio Eloisa! — E sparì nella notte e la rascosa notte verso le fosche battaglie che lo attendevano, verso il suo tragico destino... Così nella cella azzurra si raccoglievano ogni anno le quattro fanciulle solitarie, e in una di queste dolorose vigilie (il quadro del Rossetti rappresenta appunto tale scena) lentamente sparivano il loro canto, fra il mesto suono dei due strumenti, un giglio rosso sbocciato dalla terra dei morti. Era questo il temuto funesto annuncio che gettò nell'animo delle quattro donne il freddo terrore d'una visione tragica: ma Eloisa, come invocata dal suo Arturo, fu presa a poco a poco da un'estasi consolante e a lui si riuniva dolcemente nella lontana terra dell'«Idillio».

La composizione consta di tre episodi principali collegati l'uno all'altro; il primo: l'addio di Arturo, un'eco oscura all'incanto della cella, l'impietoso e disperato cantare del principe verso le tragiche battaglie; il secondo: la suggestiva visione della cella e il canto delle quattro fanciulle, col



Il pianista Walter Schauffuss Bonini sorregge del simbolico flore; il terzo: il ricongiungimento di Eloisa ad Arturo dopo la morte.

Il Concerto sinfonico diretto da Mario Fighera con la partecipazione del pianista Walter Schauffuss Bonini - ore 21 (Rete azzurra).

Allegro vivace, b) Andante, c) Scherzo, d) Finale - Esecutori: Mario Moretti, pianoforte; Emilio Villani, violino; Carlo Longoria, Cesare Chiappa, violoncello; Giovanni Di Capua, contrabbasso - 17.25-17.30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I: 17 L'Angelo di Fata Bontà - 17.15-17.30 «Un po' di poesia» a cura di Anna Carona. NAPOLI I: 17-17.30 Concerto del pianista Vittorio Bergonzini.

ROMA I: 17-17.30 «Ispirazioni» di Giorgio e Sandro, a cura di Riccardo Mantoni.

TORINO I: 17-17.30 Dall'Album di Pauline Alpert.

17.30 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 17.30 Ritmi e canzoni - 17.55-18.30 Giovani concertisti: soprano Hedda Temperini; arpista Vittoria Annino - Al pianoforte: Guido Turcati - Prima parte: 1. Rontari: Canzonetta; 2. Haendel: Aria, dal «Messia»; 3. Bononcini: Deh più a me non v'scorderò; 4. Pergolesi: A Scarpina pensate, per canto e pianoforte - Parte seconda: 1. Daquin: Le coucou; 2. Godfrido: Studio da concerto in mi bemolle minore al Adagio; 3. Beethoven: 2. Tournier: Fée, preludio e danza per arpa.

18.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - NAPOLI II - ROMA II - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 Musiche di Cole Porter. CATANIA e PALERMO: 18.30-18.45 Notiziario.

NAPOLI I: 18.30-18.45 Conversazione.

18.45-19 BARI I: Per gli italiani dalla Venezia Giulia.

19.10 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.10-19.30 Musiche leggere.

19.30 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.

19.30-20 PADOVA: La voce dell'Università.

20.25-21 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Canzoni e melodie.

Autunno

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino, 7.15-7.30 Notiziario. 11.30 Dal repertorio fotografico. 12.15 Colloquio B. 6. 12.42 Oggi alla radio. 12.45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musiche ritmiche. 13.16 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 13.45-14 Gran Bretagna oggi, conversazione. Listino borsa.

17.30 Orchestra Cera diretta da Beppe Mojeffa. 17.55 Musica da camera. 18.30

Rassegna della stampa anglo-americana. 18.45 Smetana: Moldava (ed. fogor.). 19 Lezione d'inglese. 19.30 Osservatore letterario. 19.45 Musiche da films. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.25 Orchestra Armoniosa. 21 Doppio e niente indici Musica leggera. 22.10 Orchestra sinfonista diretta da Giannetto Lucerna. 22.45 Ritmi al pianoforte. 23 Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Fede e avvenire, trasmissione per i reduci. 12.30

Programmi Esteri

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20.9. Nove nel suo repertorio. 21. Le più belle melodie delle opere di Smetana interpretate da solisti dell'opera, dal coro radiofonico e dalla orchestra Fok diretta dal M. Smetacek. 22.50 Musica da Verdi in diretta sinfonica. 23. Concerto sinfonico diretto dal M. Klma - 1. Jirásk: Serenata per strumenti a fiato; 2. Kapr: Seconda Sinfonia; 3. Schulhoff: Concerto per orchestra d'archi in sol maggiore a due.

PRAGA II

19.15 Ritornelli già in dischi. 19.30 Concerto diretto dal M. Valter. 20 Concerto dell'orchestra Fok diretto dal M. Smetacek. 20.50 Musica da Verdi in diretta sinfonica. 21. Concerto sinfonico diretto dal M. Klma - 1. Jirásk: Serenata per strumenti a fiato; 2. Kapr: Seconda Sinfonia; 3. Schulhoff: Concerto per orchestra d'archi in sol maggiore a due.

FINLANDIA

LAHTI

19.45 Concerto del violoncellista Einar Ruuska. 20.25 Concerto dell'orchestra sinfonica. 20.55 Concerto dell'orchestra sinfonica. 22.40 Gara fra i suonatori nordici di fisarmonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20.05 Concerto. 20.30 Tribuna parigina. 20.50 Concerto della cantante Maria Benoit - Florent Schmitt: Quinto poème di Howard. 21 Una serie a Langes. 22.30 Swan Bernard Blum: 23 Gilbert Lély: La folie T-Island detta «d'Orford», poema sinfonico del XII secolo. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.35 Concerto. 20 Questa sera in Francia. 20.30 Questa è la mia periferia. 21 «A vol la parola». 22 Rosé Fanchot:

Fantasia sarda. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Musica varia. 13.50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.19 Finestra sul mondo. 14.35 Programma musicale. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 Orchestra diretta da Beppe Mojeffa. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Programma vario. 23 Giornale radio. Oggi a Montecarlo. 23.20 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di mercoledì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.45 Rose Avril. 20 Redi del mondo. 20.35 «Voi, loro e noi». con Giulio Perry e Robert Hertz. 20.55 Giochi. 21.05 Giorno e Giannetta, commedia in tre atti. 21.30 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.30 L'aria del cinema. 20 L'ospite serale della Henry Hall. 20.30 Nord Ovest: «Pacific 1860». 21.30 La bomba atomica, conversazione. 22 Notiziario. 22.15 «Serenata dei martiri». Orchestra da teatro della B.B.C. diretta da Walter Goehr. Coro della B.B.C. solisti: Eugene Zareska, mezzosoprano e Leslie England, pianoforte. 23.15 Concerto dell'organo da Jeanne Desmarest - 1. Bach: Preludio e fuga in sol; 2. Franck: Pastorale; 3. Marcel Dupré: Suite in fa minore; 4. Jeanne Desmarest: Studio n. 3. 23.45 Riscontro parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA DUE CORTE

0.15 Music-hall. 1.45 Musiche di Prokofiev in dischi. 2.15 «La famiglia Robinson». 3.15 «Orlando» e la sua orchestra. 3.45 Jean Lee in di. 4.15 Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 5.30 Spettacolo di varietà. 6.30 Jan Hunt e la sua orchestra. 7.45 Parata planetaria su dischi. 9.15 Orchestra Nodica della B.B.C. diretta da Gordon Thorpe. 10.05 Music-hall. 11.30 Jan Lee e la sua orchestra. 12.15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 12.30 Eric Winstone

e la sua orchestra. 14.30 Serenata meridionale. 15 Spettacolo di varietà. 16.35 Musiche preferite. 17.30 Dischi richiesti.

18 «La famiglia Robinson». 18.15 Orchestra George Martinelli. 19.15 Rivista Carroll Lee. 20.15 Concerto della pianista Tessa Scharner. 21.30 Sforzando da i Music-hall. 22.45 Orchestra svedese della B.B.C. diretta da Robert Irving.

OLANDA

HILVERSUM I

19.30 Orchestra diretta da. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione di Du Solina Gramsl. 23.20 Dischi vari.

HILVERSUM II

19.30 Musica da camera. 20.15 Programma vario con la partecipazione dell'orchestra «Vaudville» diretta da Karl Stoeck. 21.30 Dischi richiesti. 22.30 Orchestra di ballo «The Skylanders». 23.15 Dischi vari.

SVEZIA

MOTALA - FALUN HÖRBY - STOCKHOLM 19 Dischi richiesti. 20.20 Cantata Carl-Axel Hallgren. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Sten Frykberg con la partecipazione della cantante Gilda Leppe. 22.25 Discografia sul jazz.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Lieder e canzoni del passato. 18.45 Musiche ispirate al bambino. 19 Musica popolare. 19.25 Commemorazioni. 19.40 Notizie. 19.40 Esa del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Alexander Krumpholtz, con la partecipazione del violonista Clemens Dindichen - 1. Schubert: Ouverture alla «Rosamunda»; 2. Schubert: Concerto (quasi una fantasia) per violino ed orchestra in si bem. magg. op. 21; 3. Liszt: Sinfonia n. 1 in do magg.; 4. Liszt: Les préludes, poema sinfonico. 22 Notiziario. 22.05 Musica varia.

MONTE CENERI

19 Notiziario. 19.40 I nostri desideri (dischi). 20 Letture. 20.10 Cronache culturali. 20.40 Orak: Concerto in si minore, op. 101 per violoncello e orchestra (dischi). 21.20 a il concerto venediano, Orchestra d'archi diretta da Bernardo Parmacciani - 1. Albinetti: Concerto per archi, continuo in re maggiore, op. 7, n. 1; 2. Albinetti: Concerto per oboe, archi e continuo in fa maggiore, op. 7, n. 9; 3. Lorenzini: Canzone «Non mi dir di far l'oscur» a. Calders: Aria «Alma del coce». dal Pastorale «La cantata in un'azione di lago» di S. Locatelli. Concerto arpa in re maggiore, op. 1, n. 5. 22 Notiziario. 22.10 Jazz (dischi).

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.40 Club del detective. 20.15 J. N. Madieu: Il varco dell'Angelo, commedia in tre atti e un epilogo. 22.30 Notiziario.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 © Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole:** a) «Il ritratto del nonno», di Gasparini; b) Piccola posta.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico, 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.15 **Radio Naja.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsò di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla trasmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **ORCHESTRA ALL'ITALIANA** diretta da Vincenzo Mannò.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 - **PINESTRA SUL MONDO.**
- 14.35 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casani e Italo Juli.
 1. Rusti: Colibri; 2. Reimondo: Canzone d'autunno; 3. Escoto: La fruttola; 4. Pasquero-Cherubini: Dormiveglia del cuore; 5. Tedeschi: Al ruscetto; 6. Gallazzi-Sacchi: Per te viro; 7. Wassil. Gran valzer.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **Quintette Millepiedi.** Canta Marcello Arcangeli.
 1. Lipman-Ardo: Chuchirle fck; 2. Portero: Don't fence me in; 3. Dominguez-Lavie: Perfidia; 4. Di Ceglie-Tettoni: Il serpente binamorato; 5. Alvaro-De Santis: Ho una pulce nell'orecchio.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Il programma dei piccoli: «Lucignolo».**
- 17.55 **Quaresimale tenuto da Padre Riccardo Lombardi S. J.**
- 18.15 **Lezione di lingua francese tenuta dal professor Agostino Salvi.**
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi.**
 Per BARI I: Vedi trasmissioni locali
- 19 - **QUALCUNO CHE PASSA**
 Un atto di Alberto Casella
 Regia di Silvio Gili.
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19.10-19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra.
 Cantano: Laura Gandi e Aldo Ciardi.
 1. Tili: Non vedi; 2. Rainer: Amore e ideale; 3. Lanjeau: L'isola del sole; 4. Boccati: Sola; 5. Roelens: I soli soli nel salotto; 6. Dorsey: Jimmie dilemma.
- 19.50 **Attualità sportive.**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **La Gioconda**
 Melodramma in quattro atti di Tobia Gorio
 Musica di AMILCARE PONCHIELLI
 (Edizione fonografica).
 Negli intervalli: Novelle di tutto il mondo - Conversazione - «Oggi a Montecitorio».
- 20.55 **«Buonanotte».**
- 21-05 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmiss. locali.
 Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmiss. locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.43 Radio Naja.
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla trasmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **BARIMAR** e il suo complesso.
 Per FIRENZE I: 13.16-13.44 Vedi trasmissioni locali
- 13.30 **COMPLESSO RIORITA** diretto da M. Ortolano.
 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubr. radiof. culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.00 **Listino Borsò di Milano e Borsa cotoni di New York.**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.00-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.43 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «Parigi vi parla».
- 18 - **QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO.**
 Borodin: Quartetto n. 2 in re minore - a) Allegro selvaggio con impeto, b) Quasi prelude, c) Molto adagio, d) Allegro deciso - Pesante - a ben ritmato.
 Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: 18-18.30 Vedi trasmissioni locali.
- 18.35 **ORCHESTRA ARMONIOSA** - Cantano Ada Rossi, Carlo Dugoni, Armando Broglia e Giuseppe Pavarone.
- 19 - **Giornale radio - 13.10 Attualità.**
 Per BARI II - BOLZANO - NAPOLI II - ROMA II: 19.10-20.00 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «America d'oggi».
 Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19.30-20.00 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 **IL CALENDARIO DEL POPOLO di Menicanti, Spiller e Carosso.**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
 1. Drida: Serenata; 2. Chopin: Valzer, dal balletto «Le stoffe»; 3. Massenet: Méditation, dall'opera «Thaïs»; 4. Beethoven: Scherzo, dal «Quartetto in fa maggiore», op. 135.
- 20.45 **ORCHESTRA CETRA** diretta da B. Mojetta.
 Cantano: Corrado Lojaccono, Gigi Beccaria e Gabriel Alcino
- 21.10 **PUNTO E VIRGOLA SPORTIVO**
 Settimanale di Varietà
 Orchestra diretta da Carò Prato
 Regia di Claudio Fino
 (Trasmissione organizzata per la ditta Isoltermas).
- 22 - **RADIOORCHESTRA** diretta da Cesare Gallino - Cantano. Franco Pace, Giuseppe Pavarone; il Quartetto vocale e coro.
 1. Donizetti: Coro dei servitori, dall'opera «Don Pasquale»; 2. Pasero-Balsamo: Piccola tu chagne; 3. Arrive: La danzatrice; 4. Chopin-Orsini: Mi canta nel cuore; 5. Sancon-Tettoni: Vera Cruz; 6. Sinigaglia: Danza piemontese n. 2; 7. Luzzaschi: Spagnolese; 8. Kreislir: Mai d'amore; 9. Pasquet: Questa canzone; 10. Culotta: A tu per tu.
- 22.45 **Club notturno** ritrasmesso dalla Sala Valchiera di Bologna (Trasmissione organizzata per la Ditta Flavio Profumi di Bologna) Nell'intervallo (23) «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.56 «Buonanotte»
- 24-05 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
 MILANO I: 0.08-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia centrale.

Locali

- 8.30 **BOLZANO:** 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO:** 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni.
- 12.15 **ANCONA e BOLOGNA:** 12.15-12.43 **Giostra musicale:** programma di musiche riciclate.
 BOLZANO: 12.15-12.43 **Programma** in lingua tedesca.
 FIRENZE I: 12.15-12.43 **Canta Giovanni** Malipiero - 12.30-12.43 **Scintillio:** Roelens, Baschi, Vinciguerra
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15 **Musiche richieste** - 12.30-12.43 **La guida dello spettatore.**
- MILANO I:** 12.15-12.43 **Orchestra Voce del Padrone** diretta da Dino Olivieri.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 12.15-12.35 **Tullio Gallo** e la sua orchestra - 12.40-12.43 **Arie e cultura veneta:** Cronache e problemi.
- TORINO I:** 12.15 **Canzoni di successo** - 12.30-12.43 **Notiziario commerciale.**
- 13.16 «FIRENZE I: 13.16 **Trasmissione «Viola»** - 13.30-13.44 «Prontologo» - Promou... E di tornata» (trasmissione organizzata per le Distillerie Mugnetti di Pisa).
- 14 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 14.10-14.20 **Gambarelli, Boneschi, Mojola** - **Canta Carla Stella** - 1. Ponce: Estrellita; 2. Mojola: Quando tornerei; 3. Prince: Boogie wogie e stomp; 4. Boneschi: Sei la mia bambola; 5. Gershwin: Siate buoni, signora; 6. Kramer: Mi hanno rubato la mia bambina.
- BARI I:** 14 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** - 14.10-14.20 **Notiziario locale.**
- CATANIA e PALERMO:** 14 **Musica leggera** - 14.10-14.20 **Notiziario.**
- NAPOLI I:** 14 **Antonio Procià:** La settimana musicale - 14.10-14.20 **Notiziario napoletano.**
- ROMA I:** 14 **La vita del bambino:** consigli alle mamme di Giuseppe Caronia - 14.10-14.20 **Notiziario.**
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09 «Chi è di scena?» cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico - 14.20 **Pomeriggio musicale.** Musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.
- 15.25-15.30 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 **BOLOGNA:** 14.15 **Notiziario** - 14.25-14.45 **Musiche per tutti e Listino Borsa di Genova.**
- BOLZANO:** 14.15-14.45 **Musiche per solisti.**
 FIRENZE I: 14.15 **Musiche di P. Zetti e Mortari** esecute dalla «sacra» Rossana Giacomini. Al pianoforte: Virgilio Mortari - 1. Mortari: Variation sur le Carnaval de Venise, per canto e pianoforte; a) Dana la rue, les legnes, c) Carnava, d) Clair de lune sentimental; 2. Mortari: Eco di Napoli, per voce, tromba e pianoforte; a) Introsone, b) Sinfonia c) Serenata, d) Corale, e) Epilogo; 3. Pizzetti: Da I pastori; a) Preghiera dell'angelo (da «La sacra rappresentazione di Abano e lago») - 14.40-14.50 **Virgilio Mortari:** «Considerazioni su Antonio Vivaldi» - 14.50-15 **Notiziario e Listino Borsa di Genova.**
- GENOVA I:** 14.15 **Notiziario interregionale** liguro-piemontese - 14.25-14.35 **Listino Borsa di Genova e di Torino.**
- MILANO I:** 14.15 **Notiziario** - 14.25-14.45 **Musica operettistica.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 14.15 **Notiziario** - 14.25-14.45 **Musica per tutti.**
- TORINO I:** 14.15 **Notiziario interregionale** liguro-piemontese - 14.25 **Listino Borsa di Genova e di Torino** - 14.35-14.45 **Musica per tutti.**
- 15.30 **ANCONA:** 15.30-15.50 **Notiziario e dischi.**
 GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 **Bollettino meteorologico-giornaliero e movimento del porto.**
- 17 - **ANCONA - BOLOGNA:** 17-7.30 **Concerto del soprano Linda Stradella:** 1. Stradella: Pietà, Signor... 2. Puccini: Il mio, ben quando verrà; 3. Haendel: Ombrà mal fu, dall'opera «Sera»; 4. Mozart:

Programmi de "LA VOCE DI LONDRA", per la settimana 2-8 marzo 1947

LE TRASMISSIONI SI EFFETTUANO SULLE SEGUENTI LUNGHEZZE D'ONDA:

Dalle ore 7,30 alle 7,45: onde medie di m. 455,8; onde corte di m. 41,32, 31,50, 25,30 e 25,30.
Dalle ore 14,30 alle 14,35: onde corte di m. 41,32, 31,50, 30,96, 25,30, 19,61 dalle 14,30 alle 14,35 di ogni giorno, esclusa la domenica, la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Rossa della RAI).

Dalle ore 17,30 alle 18: onde corte di m. 41,32 31,50, 25,30, 19,61 (il lunedì e il venerdì la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Azzurra della RAI).
Dalle ore 22 alle 22,45: onde medie di m. 267,4; onde corte di m. 41,32, 31,50, 31,88 e 25,30.

DOMENICA 2

Ore 7,30-7,45: Programma domenicale, 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: Musica contemporanea britannica - 22-22,45 Notiziario. Rassegna della settimana. Radiocalendario. Versione abbreviata di « Tamburo ».

LUNEDÌ 3

Ore 7,30-7,45: Solo per donne - 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: Lettura di poesie di Keats (in inglese e in italiano) - 22-22,45: Notiziario. Commento d'attualità. « La vostra opinione »: rubrica mensile di lettere al direttore. Notiziario economico.

MARTEDÌ 4

Ore 7,30-7,45: Il progresso economico-sociale - conversazione di Augusto Bagliari - 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: Ripetizione di « Questi » - 22-22,45: Notiziario. Commento d'attualità. « Panorama delle esportazioni britanniche ». Notiziario economico.

MERCOLEDÌ 5

Ore 7,30-7,45: Notiziario agricolo - 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: Tipi nuovi della RAI - « The Charwoman ». Lezione

di inglese (corso elementare) - 22-22,45: Notiziario. Commento di attualità. Ripetizione: Lettura di Poesie di Keats.

GIOVEDÌ 6

Ore 7,30-7,45: Programma tecnico-industriale - 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: La storia della musica (inglese) - 19: Lezione di inglese (corso intermedio) - 22-22,45: Notiziario di attualità. Ripetizione di « Opinions ».

VENERDÌ 7

Ore 7,30-7,45: Il progresso sociale ed economico - 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: « Il tamburo » (radio-settimanale della Voce di Londra) - 22-22,45: Notiziario. Commento d'attualità. « Nuove armi per combattere le malattie - Anestetici moderni ». Notiziario economico.

SABATO 8

Ore 7,30-7,45: Lettera settimanale di R. Orlando - 14,30-14,35: Rassegna stampa e Notiziario - 17,30-18: Rassegna dei settimanali inglesi. Dischi richiesti. Lezione di inglese (corso avanzato). 22-22,45: Notiziario. Commento di attualità. « Questi ».

17,30 Tè danzante. 18 Musica da camera. 18,35 Orchestra Armoniosa. 19 Opere e commedie musicali. 19,30 Letture aristocratiche. 19,45 Musiche dell'America latina. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. Quattro chiacchiere con gli sportivi. 20,45 Orchestra Cetra diretta da Beppe Moietta. 21,10 Dagli sportisti veridici. 22 Radiorchestra di retta da Cesare Gallino. 22,45 Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi. 12,30 Musica varia. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Musica varia. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,19 Finestra sul mondo. 14,35 Musica varia. 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Movimento dei porti dell'Isola. 19,03 Conversazione. 19,15 Programma vario. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20,30 Notiziario regionale. 20,30 Programma vario. 23 Giornale radio. Oggi a Montecitorio. 23,20 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultimo notturno. 23,50 Programma di giovedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



Ubaldo Zoni, il simpatico cantante di Radio Bari.

Programmi Esteri

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1

20,05 Concerto sinfonico diretto dal N. Vogel, con la partecipazione dell'Orchestra Hanak e del mezzo basso - 1. Legato: Overture; 2. Krumpholtz: Concerto per flauto e orchestra. 3. Parsler: Capriccio per flauto e orchestra; 4. Amani: Sinfonia per piccola orchestra; 5. Smetana: Sinfonia. 22,15 Concerto sinfonico diretto dal M. Pinkos - 1. Martin: Il mazza di fiori.

PRAGA 11

19,30 Programma vario. 21,50 Musica da ballo con l'Orchestra Vlach. 22,50 Programma vario di danze moderne di compositori cecchi (dischi).

FINLANDIA

HELSINKI

20,15 Dischi orchestrali. 21,35 Concerto vocale. Solista: Ture Aara. 22,30 Concerto di Sibelius radiodiretto da Erik Orvali.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20,05 Concerto. 20,30 Triduna parigina. 20,50 spettacolo pubblico di varietà. 21,50 Concerto sinfonico. 22,30 Collezionisti di dischi. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,30 Musica varia. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Roger Iglesias: La leggenda di Iphigénie o « Il giorno degli impossibili ». 22,30 Anniversario della morte di Max Jacob. 23 Notiziario. 23,17 Jazz 1947.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Tiro Real. 20 Il cinema canta e balla. 20,30 Mozart: Don Giovanni, opera buffa in due atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dickens: « Racconto di due città », in dodici parti; parte decima. 20 La Lancia sul terrazzo: orchestra della Riviera diretta da Frank Cantelli. 20,50 Musicisti del Kentucky. 21,40 Esercizio armonico. 22 Notiziario. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Brahm: Sinfonia n. 4 in mi minore. 23,15 Storie del Kentucky. Judy Garland, Rose Kelly e Maudie Lister (dischi). 23,30 B. L. Jaro: « L'onda sulla strada ». 23,45 Resonator parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Concerto della pianista Pina Sals. 2,15 « La famiglia Robin » con 3,15 Orchestra George Weintraub. 4,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 5,30 Riviera Carroll Levis. 6,30 Varietà, con Len Camber, i Radio Beesley e l'Orchestra da ballo. 7,15 Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Robert Irving. 7,45 Parata pianistica in dischi. 9,15 Tiro Real interpreta pezzi di melodi di ogni secolo. 9,30 Piers Soper e il coro, compila. 9,35 Orchestra Cameo

Arthur Daulton, 10 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con la partecipazione dei pianisti Cyril Smith e Phyllis Sellick - 1. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle, per violi, violoncelli e contrabbassi. 2. Vaughan Williams: Concerto in do per due pianoforti e orchestra; 3. Holst: The perfect fool, musica da balletto. 11,30 Jack Simpson e il suo sextetto. 12,15 « A vostra richiesta ». 14,15 Ind. amer. 14,30 Canto di una delle Condes Aberdeen. 15 Musica da sinfonia. 15,30 Rivista, con Binnie e Bonnie Hale. 16,35 Musica preferita.

18 « La famiglia Robinson ». 18,15 Trattamento per tutti. 19,15 Spettacolo di varietà. 20,20 Musiche preferite. 21,30 Orchestra di sinfonia. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 23,15 Complesso ritmico Billy May.

OLANDA

HILVERSUM 1

20,08 Orchestra radiofonica e coro dell'opera diretta da Benedict Silbermann. 21,30 Concerto dell'organista Piete Aarn. 23,15 Dischi vari.

HILVERSUM 11

19 Concerto dell'organista André de Raaf e del pianista Jacques Schelle. 20,25 Musica moderna da « Promenade », diretta da Albert van Raaij. 22,15 Orchestra da ballo « The Rambler ». Diretta da Theo Eden Masman. 23,15 Concerto del pianista Jean Amicelli.

SVEZIA

NOTALA - FALUN HORBY - STOCKHOLM

19 Dischi vari. 19,30 Billy May: Suite d'orchestra. 19,45 Concerto sinfonico. 19,50 Notiziario da ballo con l'Orchestra Gösta Törnqvist. 23 Musica moderna da ballo con il Sexteto Emil Irving.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musiche da opere e da film. 18,15 Girando l'opera, scene radiofoniche. 19 Orchestra Torg. 19,25 Concerto sinfonico. 19,30 Notiziario. 19,40 Eco del tempo. 20 L'isola del diavolo, dramma in tre atti e un prologo di Gitta Schenckler. 21,15 Musica edia. 22,15 Musiche moderne. 22,30 Notiziario. 22,45 Dibattito di poesia.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Attualità. 20,10 Alberto Bianchi: « I malmessi spoli ». Rivista: terzo ed ultimo tempo. 21 Cambio tempo. 22 Notiziario. 22,10 Danza di una volta (dischi).

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 19,35 I guiti rimati. 19,55 Poeti, alle nostre Isole. 20,25 Concerto sinfonico diretto da Carl Schenckler, con la partecipazione della pianista Anna Rosa Thibault. 21 Mendelssohn: Overture per i « Racconti della Bella Mezzanotte ». 2, Roger Vasson: Trillito. 3, John Ireland: Concerto per pianoforte e orchestra. 4, Franz Al Piccinetti, poema sinfonico. 23,30 Notiziario.

Le nozze di Figaro, « Porci amor ». BARI 1: 17-17,30 Programma vario. FIRENZE 1: 17-17,30 « Sottovoce », programma per la donna.

GENOVA II e SAN REMO: II Concerto del mezzo soprano Piera Galli - Al pianoforte: Mario Moretti. 1. Giuck: O del mio dolce ardor, da « Elena e Purcell ». 2. Scariatti: Se Florindo è fedele; 3. Chopin: Dalle sedici melodie polacche: a) Desiderio di fanciulla b) Il mio tesoro. c) Le mie gioie. d) Strauss: Sogno vespertino; 5. Zandonati: L'assiuolo; 6. De Falla: a) Nana - Berceuse; b) Jota - 17,25-17,30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17,30 Milano musicale: Concerto di musica da camera diretta da Primo Casale con la partecipazione del soprano Irma Bossi Lucchi.

NAPOLI I: 17-17,30 Programma vario.

ROMA I: 17-17,30 Programma vario.

TORINO I: 17-17,30 Complesso del trionfante diretto da M. Corino.

18-19,30 BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.

18-19 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I

- SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 Assoli di chitarra.

NAPOLI I: 18,30-18,45 Conversazione.

18,45-19 BARI I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19,10-19,30 Musica operettistica.

19,10 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 19,10 Canzoni popolari italiane - 19,25-20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.

19,20 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.

19,30-20 PADOVA - VENEZIA - VERONA: La voce dell'Università di Padova.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino. 7,15-7,30 Notiziario. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento B. 6. 12,42 Oggi alla radio. 14,25 Segnale orario. Notiziario. 13 Musica varia. 13,16 Barimar ed il suo complesso. 13,30 Complesso Bionda diretto da Michele Ortuso. 13,45-14 Nuovo mondo, conversazione. Listino borsai.

Tutti i Mercoledì alle ore 21,10
dalla Rete Azzurra

Punta e Virgola sportiva
trasmissione organizzata per la Ditta

Tothermuos

ELETTRODOMESTICI

Frigoriferi Automatici
Riscaldatori d'Acqua
Radiatori di Calore

3 PRODOTTI
SUCCESSI

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DEL RAMO

Rivolgervi: Ufficio vendite nuove al Milano, Via Santa Tecla, 6
Ufficio vendite filiali di Roma, Via della Croce, 66



Rete ROSSA

Ancona - Bari I Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale.
Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) «Il viaggio di circumnavigazione di Magellano», di A. Mori; b) «Il ponte sul fiume», di Nanni.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
Per BARI I: 12-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla stabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 Complesso caratteristico Ferrare-Festa. Cantano: Amadeo Pariente e Lino Murle.
- 13.45 **Borodini: Danze dal «Principe Igor».**
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **Duetto celebri.**
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «C'era una volta».
- 17.55 Complesso diretto da Giovanni Goviale.
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 - **SELEZIONE DI OPERETTE** eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Tito Petralia.
Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.10-19.40 Vedi trasmissioni locali.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **IL TEMA DELLA SETTIMANA:** «No-stalgia» (per conto delle Società S.A.P. e Melitti).
- 21 - **Trasmissioni locali.**

Concerto sinfonico

diretto da ANGELO QUESTA.

- 1. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico; 2. Reger: *Concerto in stile antico*, op. 123; 3. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti al Riesiglo nel sole*; 4. Praterie florite; c) *Il lago di Carezza*; d) *Tofane eroiche*.
Per PALERMO - CATANIA: 21.20-22.20 Vedi trasmissioni locali.
- 22.20 **Poesie di ogni tempo.**
- 22.35 **SOGNANDO PER CASO.** Fantasia musicale di Gianni Giannantonio con la partecipazione dell'Orchestra Ferrarini.
- 23 - «**Oggi a Montecitorio**», **Giornale radio.**
- 23.20 **Musica da ballo** ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale.
Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmiss. locali.
Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmiss. locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II: 11.30 **La Radio per le scuole** - 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla stabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **PIPPÒ BARZIZZA** e la sua orchestra.
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali**
- 17.30 **Trasmissione in collegamento con il Radio-centro di Mosca.**
- 18 - **IL TEATRO DEI RAGAZZI.**
- 18.30 «Nostri scrittori».
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 **CONCERTO** del pianista Francesco Alessio Martinotti.
1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Brahms: a) *Intermezzi*, op. 118, n. 1 e n. 2; b) *Ballata*, op. 118, n. 3; Mendelssohn: *Rondo capriccioso* in mi minore, op. 14.
Per BOLZANO: 19.10-20.10 Vedi trasmissioni locali
- 19.30 **Banda filarmónica di Abbateggrosso** diretta da Gennaro Margherita.
Per PADOVA: 19.30-20.10 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 **Attualità sportiva** (trasmissione organizzata per la Ditta Siro).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Alma Danieli, Marcello Ferrero e Italo Julii.
1. Novacek: *Perpetuum mobile*; 2. Schubert-Melchior: *Mitte cherubini in coro*; 3. Ciaikovski: *Valzer serenata*; 4. Ignato: *Balalaika*; 5. Busser: *Prélude et danses*; 6. Godard: *Berceuse*; 7. Ellington-Hodges: *Mood* to be mood.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21.10 Vedi trasmissioni locali.

Il segreto di Pulcinella

Tre atti di PIERRE WOLFF

- Personaggi e interpreti: *Il signor Jouvenel*, Guido De Monticelli; *Enrico, suo figlio*, Tino Buichi; *Trevoux*, Giuseppe Clabettini; *Il piccolo Roberto*, Lellina Roveri; *Giovanni*, domestico di Jouvenel, Renato Ferrari; *La signora Jouvenel*, Giuseppe Falcini; *La signora Serey*, Anna Cristina Almirante; *La signora Langeac*, Renata Ferrari; *Ginevra*, Maria Teresa Rovatti; *Marla*, Enrica Corti; *Martina*, donna di casa, Carla Pini; *Un'altra domestica*, Regia di Enzo Ferrieri.
- 22.35 Società corale «Euterpe» di Milano.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23 - «**Oggi a Montecitorio**», **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesso dal Ristorante Dancing Piccadilly di Milano.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 **Notiziario TORINO I**: 8.30-8.35 **Bollettino meteorologico.**
- 11-11.30 BARI I: **Canzoni.**
- 12 - BARI I: 12 «Cio che più vi piace» - 12.15-12.43 «Cartoline illustrate» a cura di Carlo Bressan.
- 12.13 ANCONA e BOLOGNA: 12.15-12.43 Orchestra Lamberi.
- BOLZANO: 12.15-12.43 **Programma in lingua tedesca.**
- FIRENZE I: 12.15-12.43 **Musica sinfonica.**
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43 **Musica leggera.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Orchestra melodica diretta da Amleto Duse - 12.35-12.43 **Arte e cultura veneta: cronache e problemi.**
- MILANO I: 12.15-12.43 **Dentro e fuori la cerchia del Naviglio** (trasmissione organizzata per la Ditta Basignani).
- TORINO I: 12.15-12.43 **Schumann: Scene infantili.**
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO I: 14-14.20 **Ritmi di ieri e di oggi.**
- BARI I: 14 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** - 14.10-14.20 **Notiziario locale.**
- CATANIA - PALERMO: 14 **Musica leggera** - 14.10-14.20 **Notiziario.**
- NAPOLI I: 14-14.20 **Eduardo Nicolardi: «Tipi e costumi napoletani»**
- ROMA I: 14 **Musica varia** - 14.10-14.20 **Notiziario.**
- 14.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 **Ombre sul bianco** - cronache del cinema a cura di Braccio Agnoletti - 14.20 «Pomeriggio musicale» - musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega, avventure - 15.25-15.30 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 BOLZANO: 14.15-14.45 **Di tutto un po'.**
- BOLOGNA: 14.15 **Notiziario** - 14.25 **Musiche per tutti** - 14.42-14.45 **Listino Borsa.**
- FIRENZE I: 14.15 **La voce della Toscana** - 14.40 «Le arti» - rassegna settimanale - 14.50-15.10 **Notiziario e Listino Borsa di Firenze.**
- GENOVA II: 14.15 **Notiziario interregionale ligure-piemontese** - 14.25-14.35 **Listino Borsa di Genova e di Torino.**
- MILANO I: 14.15 **Notiziario** - 14.25 **Attualità scientifiche** - 14.35-14.45 **Canti del mare.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 **Notiziario** - 14.25 **Arte e spettacoli celebri** - 14.40-14.45 **Arte e cultura veneta: Cronache e problemi.**
- TORINO I: 14.15 **Notiziario interregionale ligure-piemontese** - 14.25 **Listino Borsa di Genova e di Torino** - 14.35-14.45 **Dischi.**
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 **Notiziario.**
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 **Bollettino economico e movimento del porto.**
- 17 - BARI I: 17 «Incantesimi musicali» di Lino Nazaretti - 17.20-17.30 **Notiziario polacco.**
- BOLOGNA: 17-17.30 **Album di poesia.**
- BOLZANO: 17-17.30 «Il cantuccio dei bambini».
- PALERMO: 17-17.30 **Programma vario.**
- FIRENZE I: 17-17.30 **Volete ballare con noi?**
- GENOVA II - SAN REMO - TORINO II: 17 «I babil di babil»
- NAPOLI I: 17-17.30 **Concerto del soprano Clara Sammartino e del flautista Francesco Urchulo - J. Schubert: «La Bella Molinara»** a) *I fiori del mezzogiorno*; b) *Minimanna*; c) *Il curioso, o l'impazienza (canto e piano)*; d) *Impazienza* (canto e piano); e) *Introduzione e allegro per flauto e piano*; f) *Scherzo*; g) *Canzoni per soprano, flauto obbligato e piano.*
- ROMA I: 17-17.30 «**Inspirazioni**» di Giorgio e Sandro, a cura di Riccardo Martini.
- PALERMO: 17-17.30 **Concerto di musica da camera.**
- TORINO I: 17-17.30 **Musica da bal-**

con l'orchestra di Harry James.

18,30-18,45 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 Francesco Ferrari e i suoi complessi.

CATANIA - PALERMO: 18,30-18,45 Notiziario.

NAPOLI I: 18,30-18,45 Conversazione.

18,45-19 BARI I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

19,10 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19,10-19,40 Canzoni.

19,20 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.

19,30-20 PADOVA: La voce dell'Università.

19,25-21 BARI II - ROMA II - NAPOLI II: Orchestra diretta da Gino Campese. Cantano: Dolores De Silva, Amedeo Parlante e Sergio Bruni.

21,20 BARI I: Programma vario. CATANIA: 21-21,20 «Grandole di colore», fantasia umoristica organizzata per i Grandi Magazzini Nava di Catania.

FIRENZE II: 21-21,20 «Il piatto del giorno» (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchini).

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 21-21,20 Squadra di canto popolare «Secondo Grosso» di Savona, diretta da Santino Della Seta.

NAPOLI I: 21-21,10 «Radiosema» (trasmissione organizzata per la Ditta Papoff).

PALERMO: 21-21,20 Musiche operistiche (trasmissione organizzata per la Ditta Caruso, calzature).

ROMA I: 21-21,20 Canzoni alla radio.

21,20 PALERMO e CATANIA: 21,20 Programma vario - 21,50-22,20 «Cabalrone», radiostettimale universitario di attualità.

22,35-21 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Cori e danze da opere liriche.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino. 7,45 7,30 Notiziario. 11,30 Dal repertorio fotografico. 12,15 Musica per voi. 12,42 Oggi alla radio. 12,45 Segnale orario. Notiziario. 13 Orchestra melodica diretta dal maestro Guido Cergoli. Musica varia. 13,45-14 Gran Bretagna oggi, conversazione. Listino borsa.

17,30 Collegamento B 6. 18,30 Rubrica della donna. 19. Profilo di Igor Stravinsky. 19,30 Conversazione cinematografica. 19,45 Un quarto d'ora con Victor Silvester. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,25 Orchestra diretta da Ernesto Niccoli. 21 Commedia in tre atti. Musica leggera. 23 Ultimo notizio. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Fede e avvenire, trasmissione per i reduci. 12,30 Canzoni e melodie. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Musica varia. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Musica varia. 14,19 Finestra sul mondo. 14,35 Programma musicale. 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19,03 Settimanale per i ragazzi, a cura del P.A.I.S. 19,30 Programma vario. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 «Cinque col ritmo». 21 «Il corriere». Settimanale d'attualità. 21,45 Musica varia. 23 Giornale radio. Oggi a Montetorio. 23,20 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultimo notizio. 23,50 Programma di venerdì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



Hedy Lamarr, stella di prima grandezza nel firmamento cinematografico e radiofonico americano.

Programmi Esteri

Cecoslovacchia

PRAGA I

20 Programma vario interrotto, con nullo. 21 Temi saggi interpretati dal violista Prokop e dalla pianista Repkova. 21,25 Concerto sinfonico diretto dal M^{re} Klma - J. Zelinka: Cantata in ricordo dell'anno 1918. 23 Concerto sinfonico dell'orchestra Filarmónica Ceca, con la partecipazione della pianista Fuchsova - J. Walton: Scapino; 2. Ravello: Concerto per pianoforte; 3. Wagnan Williams: Quarta Sinfonia.

PRAGA II

19,30 La Svizzera ceca. - 20,10 Concerto diretto dal M^{re} Neumann, con la partecipazione del cantante Bohler: musica di Dvorak, di Jinek e di Fibich. 21,15 Concerto dell'orchestra Wiedemann - Bach: Musica per organo. 21,45 Orchestra radiofonica diretta dal M^{re} Vagner. 22,50 Dischi scelti.

FINLANDIA

LIHTI

20,30 Concerto del pianista Ernst Loh. 21,20 Sigvard Romberg: Canto del deserto, opera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20,05 Pierre Sorel e la sua orchestra. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto dell'orchestra Nazionale. 22,30 Samy-Simon e La Comédie-Française sous la botte, dal libro di Jean Valmy-Beysser. 23,10 Cielo del Quartetto (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,20 Trasmissione Francia-B.R.S. 19,30 Pierre Spies e la sua orchestra. 20 Questa sera in Francia. 20,30 L'ora giovane. 21,45 Canzoni e cori poetici. 22,10 Roger Martin du Gard: «Les Tribunaux». 22,40 Musica da camera. 23 Notiziario. 23,15 Trasmissione da Londra.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Annette Lahn. 20 Grandi radionovelle. 20,36 «Vol, loco e vol», con gli attori Parry e Robert Beaumont. 21 Concerto sinfonico diretto da Roger Desormière - 1. L. Scharle: Sinfonia per i grandi del re; 2. Schubert: Sinfonia incompiuta; 3. Wagner: Tristan e Isotta, preludio e morte di Isotta; 4. Chabrier: Ouverture di Gaudenzio; 5. Dvorak: Masque et Bergamasque; 6. Stravinsky: Terza Sinfonia. 22,30 Grandi vedute del jazz. 23,45 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20,20 Concerto di musica da camera. 21 Rivista ITMA, con Tommy Handley. 21,30 Riepilogo attorniato al vol del pubblico. 22,00 Notiziario. 22,45 Wallace Geoffrey: L'orchidea color arancio, fantasia. 23,45 Resuscito parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Musica orchestrale in dischi. 1,30 Musica in miniatura. 2,15 «La famiglia Robinson». 3,45 Organo da teatro (dischi). 4,15 Musica da film. 5,30 Riepilogo di varietà. 6,30 Dischi richiesti. 7,15 Matinee e la sua orchestra da ballo. 9,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 10 Orchestra da ballo Skyrolette. 11,30 Van Dam e la sua orchestra. 12,15 Musica da film. 13 Music-hall. 14,30 Musica jazz. 15 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert. 17,30 Jia Bereska e la sua orchestra. 18 «La famiglia Robinson». 18,15 Musica da film. 19,15 Musiche preferite. 19,15 Appuntamento di onorari. 21,30 Rivista. 21,15 Rivista ITMA, con Tommy Handley. 22,45 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter.

OLANDA

HILVERSUM I

20,08 Programma vario. 21,30 Dischi richiesti. 23 Dischi vari.

IL SEGRETO DI PULCINELLA

Tre atti di Pietro Wolff - ore 21 - Rete Aszussa

E' questa una commedia del principio del secolo e si può affermare che nell'epoca in cui apparve — nel quadro della commedia borghese — non mancava d'audacia. I personaggi sono un giovanotto della borghesia, destinato, secondo la tradizione, a fare un bel matrimonio, e i suoi genitori, un padre molto buono e una tenerissima madre, i quali accettano, ognuno per proprio conto, senza conflitto all'animo, l'abbandono di questo sogno. Abbandono che trova poi il più dolce compenso nell'amore del bimbo che è nato dal matrimonio del figlio con una giovane modista. Tutti finiscono così per ritrovarsi intorno al bambino in un'atmosfera di dolce e confortante tenerezza familiare.

HILVERSUM II

20,15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Beale, con la partecipazione di solisti. 21,45 Programma vario, con la partecipazione del complesso «Le Barbe de Parighe», una farsa in tre atti. 23,45 Dischi vari.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORB - STOCKHOLM

19 Dischi scelti. 20 Concerto sinfonico. 21,05 Musica di Claude Debussy interpretata da Carl Akerlund e dal suo settimino. 22,25 Canza Lira. 23,45 Sinfonia accompagnata dall'orchestra di Varsavia diretta da William Lind.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musica popolare. 18,15 Segnali. Divertimento solo sulle cianole, con i vari dei, due clarinetti e due fagotti. 18,30 Programma col violoncello. 18,55 Beethoven: Quartetto in re maggiore, op. 133. 19,25 Comunicazione. 19,30 Notizie. 19,40 Ora del tempo. 19,55 Musica di successo. 20,20 Sinfonia varia. 22 Notizie. 22,05 Willy Burkhart: Piccola suite concertata per orchestra. 22,25 Musica popolare.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I nostri desideri (dischi). 20 Attualità musical. 20,30 Concerto diretto da Omar Nario, con la partecipazione del pianista Wolf Langewiesche. 21,45 Wagner: Preludio del «Tristano». 22,45 Ravello: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; di Rodolfo Britton: Valse op. 10 su un tema di Frank Bridge (tre versi, dischi). 22 Notiziario. 22,10 Ora zonale (dischi).

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 La catena della felicità, fantasia. 20 «L'ultima lettera di Charles Desormière», spettacolo poliziesco. Il tuo Risso, dal romanzo di E. C. Bentley. 20,35 Varietà, con Renée Jan, il cantautore Marcel Nohla e la pianista Suzanne. 21,20 Nella mia strada si canta. 21,50 Il verdissimo radiofonico. 22,15 La musica al microfono. 22,30 Notiziario.



Il maestro Angelo Questa dirige da Roma il concerto sinfonico di questa sera - ore 21,20 - Rete Rossa.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40: Vedi trasmissioni locali.
Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) «La farina» di Nobili; b) «Pinochio» di M. Pavolini (18' puntata).
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15 «Questi giovani» - 12.30-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 — Canzoni.
- 12.15 **Radio Naja.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **CANZONI** eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Nino Piccinelli.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 — **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantano Isa Lori e Luigi Raiola.
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.30 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale. Cantano: Anna De Spagna e Franco Franchi.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «Capitan Matamore», radiocettimanale per i bambini.
- 17.55 **Musiche di Alfonso Rendano** eseguite dal pianista Carlo Morozzo Della Rocca.
1. Scucupeneri; 2. Soranata bizzarra; 3. Naturino; 4. Gavotta dei follietti; 5. Improvisio in sol bemolle; 6. Barcarola dal «Corsaro» di Byron.
- 18.10 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal professor Ettori.
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
Per BARI I: Vedi trasmissioni locali.
- 19 — **IL VOSTRO AMICO** presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.10-19.20 **Giornale radio** - 19.20-19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.35 **PASSEGGIATE SUI LAGHI** (trasmissione organizzata per la Ditta Bettinoni e Figli di Ancona).
- 20.40 **IL CONVEGNO DEI CINQUE.**
- 21.10 **Autori al pianoforte:** Giuseppe Anepeta.
- 21.30
- Fermenti**
Quattro atti di EUGENIO O'NEILL
Regia di Guglielmo Morandi.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **CONCERTO** del Nuovo Quartetto Italiano. Esecutori: Paolo Borciani, violino I; Elisa Pegreffi, violino II; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello.
Schumann: Quartetto, op. 41, n. 2.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
Per TORINO I: 8.30-8.45 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
Per ROMA II: 11.30 La radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.43 Radio Naja.
- 12.15 «Questi giovani».
Per BOLZANO: 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.30 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollett. meteor. e notizie sulla trans. delle strade statali - 12.57 Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **Al caffè si discute...**
- 13.30 **Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo.**
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.54 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.**
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.43 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **La Voce di Londra:** istantanee di vita londinese.
- 18 — **RADIORCHESTRA** diretta da Aldo Ferrero. Bajardo.
- 18.30 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal professor Dante Milani - 18.50 **Canta Silvana Fiorelli.**
Per BOLZANO: 18.50-19.20 Vedi trasmissioni locali.
- 19 — **Giornale radio. Bollettino della neve.**
- 19.15 «America d'oggi»
Per PADOVA: 19.30-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 **CONCERTO** del violinista Alberto Zani - Al pianoforte: Antonio Beltrami.
1. Liscari: Sonata in re maggiore; a) Un poco andante; b) Allegro; c) Sarabanda; d) Tamburino; 2. Debussy: a) La fanciulla dai capelli di lino; b) Minuetto; 3. Schubert: Rondò; 4. Paganini: Sonatina n. 12.
- 19.45 **Cronache della ricostruzione.**
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 **ORCHESTRA CETRA** diretta da B. Mojetta.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II - BOLZANO: Vedi trasmissioni locali.

Concerto sinfonico Ballor

Organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Freund Ballor e C. di Torino, diretto da

NICOLAI MALKO

- 1. Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore: a) Allegro; b) Larghetto; c) Gavotta; d) Finale; 2. Ciaikovsky: Quarta sinfonia in fa minore, op. 36; a) Andante sostenuto, moderato con anima; b) Andantino; c) Scherzo; d) Allegro con fuoco.
- 22.15 **Musiche di Spagna** eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano Alma Danieli e Marcello Ferrero.
1. Granados: Intermezzo, dall'opera «Goyescas»; 2. Borrera-Cases: Granadinas; 3. Sarasate: Malagueña; 4. Delibes: Les filles de Cozanza del fuoco.
- 22.45 **Tartini: «Il trillo del diavolo».**
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmesso dal «Gatto Verde» di Milano
FIRENZE I: Concerto del Nuovo quartetto italiano.
Per ROMA II: Vedi trasmissioni locali.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
MILANO I: 0.03-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia meridionale e nelle isole.

VENERDI

Locali

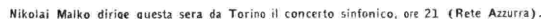
- 8.30 **BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.**
- GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Mamma e masseria**
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.**
- 11-11.30 **BARI I: Canzoni.**
- 12.15 **BOLZANO: 12.15-12.43 Programm. in lingua tedesca.**
- FIRENZE I - GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».**
- 12.30 **ANCONA e BOLOGNA: 12.30-12.43 Musiche caratteristiche per la musica e chitarra eseguite dal Duo Mazzoli-Cesari.**
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Piano jazz con Armando Rodera.**
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 La guida dello spettatore.**
- MILANO I: 12.30-12.43 I film della settimana.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30 Musica dell'America Latina - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta cronache e problemi.**
- TORINO I: 12.30-12.43 Dieci minuti con il Quintetto vocale «Hot».**
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO: 14.09 «Figlio magico», cronaca musicale di Gastone Rossi Doria - 14.20 «Pomeriggio musicale», musica da camera presentata da Cesare Valderi.**
- 15.30 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 **BOLOGNA: 14.15 Notiziario e Rassegna cinematografica - 14.30 Musiche per tutti - 14.41-14.43 Listino Borsa.**
- BOLZANO: 14.15-14.45 Ritmi allegri.**
- FIRENZE I: 14.15 «Doctor Angelica», sintesi radiofonica su San Tommaso d'Aquino - 14.40 «Libri e riviste» - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.**
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e C. di Torino.**
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25-14.43 Orchestra Miniatra diretta da Paul Abel.**
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.43 Qualche pagina sinfonica.**
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25 Listino Borsa di Genova e C. di Torino - 14.35-14.45 Dischi.**
- 15.30 **ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario e dischi.**
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Bollettino economico finanziario e movimento del porto.**
- 17 — **BARI I: 17-17.30 «Dal telefono al telefono».**
- BOLOGNA: 17-17.30 Musiche per orchestra d'archi diretta da Leo Donini - 1. Corelli: Concerto grosso; 2. Ciaikovsky: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Mendelssohn: Preludio e fuga.**
- BOLZANO: 17-17.30 Kinderesche (il programma dei bambini in lingua tedesca).**
- CATANIA: 17-17.30 Programma vario.**
- FIRENZE I: 17-17.30 Volete ballare con noi?**
- MILANO I: 17 L'angolo di Fata Donatella - 17.15-17.30 Musica jazz.**

È ritornato il famoso
LIEVITO ALSAZIANO

BAKING POWDER

PREFERITELO PER LA SICURA
RISULTATA DEI VOSTRI DOLCI

Stab. MOENKH - Milano - V.le Umbria 40



... un motivo intensamente spogliato, che ricompare ad intervalli come espressione di quel destino minaccioso di cui l'artista si sentiva continuamente oppresso. Il tempo lento e sfondato su una canzone popolare russa, di quell'originaria e autentica, di cui l'artista era fiero, si accende, con eccezione di una breve parte centrale, e interamente in pizzicato degli archi, di effetto fantistico, anzi fantasmatico, e spettrale. Il finale è un quadro di vita naturale e primitiva, nello spirito di una festa popolare. Agli inizi degli anni Quaranta, quando l'artista, allungando la vita, l'artista esprime una sana solidarietà con il popolo: «Godete della gioia degli altri, e po-

rete ancora vivere. Quando ogni felicità si è sfuggita, andate presso il popolo: vedrete com'esso si abbandona a sentimenti di gioia».

Nel complesso si tratta d'un'opera a grande effetto; qualche volta perfino triviale, ma tale che esprime la vita con sincerità nelle sue grandi linee. Il compositore vi si rivela interamente, con il suo patrimonio spirituale di gioie e di dolori.

Concerto sinfonico diretto da Nicolai Malko - ore 21 - Rete Azzura.

19.15 Notiziario. 19.40 I gusti riuniti. 20.2
Musica. 21 Camille Bivier: Una debole donna
giuoco radiofonico 21.30 Musica riprodotta
21.50 Le Belle Arti. 22.10 Jazz hot: O che
stra Me Kinne's (Cotton Pickers). 22.30 Notiziario.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 13.30 Ritmi canzoni e melodie.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO:
11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Ve-
di trasmissioni locali.
- 12.15 Brani sinfonici wagneriani.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transi-
bilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
Cantano: Tina Allori, Laura Gendi e Guido
Tallini.
1. James: Trumpet blues e cantabile; 2. Pacini:
Nubi al vento; 3. Mc Gill: Ritmo alla tiro-
le; 4. Panzeri: Cantando; 5. Perazzi: Se il
potessi dir; 6. Valdira: Musica del silenzio;
7. Cellini: Sull'Altolito di Bifini; 8. D'Anzi:
Sorge l'aurora; 9. Verner: Trastullo.
- 13.44 Canti della montagna.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 Complesso di strumenti a fiato diretto da
Umberto Tucci.
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.20 Rassegna dello sport.
Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO:
15.20-15.49 Vedi trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.

TEATRO POPOLARE

Il mio curato tra i ricchi

Quattro atti e cinque quadri di
CLEMENT VAUTEL
nell'interpretazione di
ALFREDO DE SANCTIS
Regia di Umberto Benedetto

- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Mar-
coni».
- Per BARI I: vedi trasmissioni locali.
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Estrazioni del Lotto.
- 19.15 «Per gli uomini d'affari».
- 19.20 ARCOBALENO IN FABBRICA.
- 19.35 Attualità sportive.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II -
MILANO II - SAN REMO e TORINO II:
vedi trasmissioni locali.
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 SENZA INVITO.
- 20.45 MELODIE DEL GOLFO - Orchestra diretta
da Gino Campese.
- 21.15 STORIA DI UN PIANOFORTE. Biografia di
Riccardo Morbelli - Orchestra diretta da Ma-
rio Vallini.
- 22 - **CONCERTO dell'arpista Clelia Gatti Aldro-
vandi, del soprano Alba Anzelotti e del pia-
nista Giorgio Favaretto.**
1. Rota: a) Serenata b) Toccata; 2. Morteri:
Notturno; 3. Tocchi. Studio n. 5; 4. Alfano:
a) Non scender il segreto del tuo cuore, b)
Perché siedi là, c) Giorno per giorno; 5. Piz-
zini: I canti sereni; a) Di sera, b) Ninnan-
nanna.
- 22.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo
Vitale. Cantano: Giocanda Fedeli, Antonio
Vasquez e Franco Demari.
- 23 - **Musica da ballo.**
- 23.25 «Organi e Montecitorio». Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per
la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la
navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmis. locali.
Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmis. locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II: 11.30 Ritmi, canzoni e melodie
- 12.15-12.43 Brani sinfonici wagneriani.
Per BOLZANO: 12-12.43 Vedi trasmis. locali.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transi-
bilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 Balletti e pantomime - Radiorchestra di-
retta da Cesare Gallino.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi
trasmissioni locali.
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubrica radi fonica
culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 Listino e Borsa cotoni di New York.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-
15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.

- 17 - **CONCERTO DI MUSICHE GREGORIANE
E ORGANO - «Schola cantorum» del Pon-
tificato Istituto di Musica Sacra diretta da
Monsignor Megnoni - Organista P. Alessan-
dro Santini.**

- 18.15 Musica da ballo.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 Estrazioni del lotto.
- 19.15 Per gli uomini d'affari.
- 19.20 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero
Maghini.
1. Lewis: A restoration, suite; 2. Cercignani:
Vespere d'autunno; 3. Lavagnino: Invenzione
N. 7; 4. Savina. Arioso.
Per BOLZANO: 19.15-20 Vedi trasmissioni locali
- 19.40 La voce del lavoratore.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi
trasmissioni locali
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere
(trasmissione organizzata per la Pastiglia
«Golia» di Davide Caremoli - Milano).

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri
di Renato Simoni e Giuseppe Adami
Musica di GIACOMO PUCCINI
(Edizione fonografica)

Negli Intervalli: Lettere rosso-blu - Le pa-
gine del tempo.

- 23.25 «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per
la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**LA CASA
BELLA**

accogliente, arredata secondo i propri
desideri, la casa felice, tutti possono
avere a condizioni ottime. Francoforte.
Ratzenau, 5 anni garanzia. Chiedere
Programma R. S. gratuito. - Soc. Imen
Mobili Eterni Vachelli Carraro

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario
TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino me-
teorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12-12.15 BOLZANO: Trasmissione de-
dicata alla popolazione di lingua
latina.
- 12.15 ANCONA e BOLOGNA: 12.15-
12.43 «Giostra musicale», pro-
gramma di musiche richieste.
- BOLZANO: 12.15-12.43 Programma
in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.43 Radiostetio-
mana - 12.30-12.43 Suona Francesco
Donadieu.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-
12.43 Musica ricreativa.
- MILANO I: 12.15-12.43 Orchestra
Ravasin.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:
12.15 Le più belle ouvertures -
12.35-12.43 Arte e cultura veneta:
cronache e problemi.
- TORINO I: 12.15-12.43 Dalla mia
finestra
- 13.10-13.44 BARI II - NAPOLI II - RO-
MA II Danze d'atti tempi.
- 14 - ANCONA - GENOVA II - MILA-
NO II - SAN REMO - TORINO II:
14-14.30 Orchestra diretta da Er-
nesto Nicelli. Cantano: Ebe De Pou-
lis ed Enzo D'Ambrosio - 1. Al-
bergoni: Studio ritmico; 2. Ioyau
Larici: Canzone giuliana; 3. Breux-
Fulstette: Ho lasciato il paese del
cuor; 4. Steiker: I folletti; 5. Redi-
nasa: Voce di Paradiso; 6. Strauss:
perpetuum mobile.
- BARI I: 14 Notiziario per gli ita-
liani del Mediterraneo - 14.10-14.20
Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musi-
co leggera - 14.10-14.30 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Achille Vesce: «Il
microfono all'ascoltatore». Rasse-
gna del teatro - 14.10-14.20 Crona-
ca napoletana.

IL DOLCE PER DOMENICA

RICETTA ROYAL N. 2

da tagliare e conservare

TORTA DI PASTA FROLLA

- 300 gr. Farina
- 120 gr. Zucchero
- 120 gr. Burro
- 2 cucchiaini LATTE
- 4 cucchiaini LIEVITO ROYAL
- Un pizzico sale
- Buccia di limone grattug.
- Marmellata

Mescolate assieme la farina
il Royal Baking Powder, il sale
e lo zucchero. Impastatevi il
burro, la buccia di limone ed il
latte, facendone una pasta sodea.
Fatene un disco che porrete in
una teglia ingrassata; spalmate
di marmellata e con la riman-
enza della pasta fate dei grisi-
ni sottili che incrostate sulla
marmellata e adoperatevi per
adornare il bordo. Cuocete a
forno basso per un'ora e mezza.

ROYAL



**BAKING
POWDER**

Il lievito
in polvere
di fama
mondiale

STANDARD BRANDS INC.
NEW YORK
E PILETTI & CO. - MILANO

ROMA I: 14.15 Musica varia - 14.30-14.20 Notiziario locale.

14.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio d'Amico - 14.20-15.30 «Pomeriggio musicale»: musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.

14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario e «Considerazioni sportive» - 14.30-14.45 Musica per tutti.

BOLZANO: 14.15-14.45 Valzer sinfonici.

FIRENZE I: 14.15 Voce celebri: Carlo Caffery, a cura di Umberto Benedetto e Renato Mariani - 14.40 «Cinema», rassegna settimanale - 14.30-15 Notiziario.

GENOVA I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale figure-piemontese.

MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Rassegna sportiva - 14.30-14.45 Musica sinfonica.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 «Avanti adagio - quasi indiettro», fantasia musicale di Iris Lazzari, con la partecipazione del Complesso «Carambol Hot».

TORINO I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale figure piemontese.

15.30-15.40 ANCONA 15.20-15.40 Notiziario «dischi».

GENOVA II e SAN REMO: 15.20-15.40 Bollettino economico-finanziario e movimento del porto.

16.30 BARI I: 16.30 «Brevario musicale» - 16.45-17 Musica da ballo.

BOLOGNA 16.30-17 Concerto del violinista Gino Poggi. Al pianoforte: Enzo Sarti.

CATANIA: 16.30-17 Complesso di plectro diretto da Giovanni Glonide.

FIRENZE I: 16.30-17 Voce ballate con notiziario.

GENOVA II e SAN REMO: 16.30 Musica varia - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 16.30-17 Tè danzante dal Ristorante Dancing Piccolini.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Concerto del soprano Annamaria Longobardi - Al pianoforte: Gabriele Bianchi - 1. Woodford-Pindon; 2. Les than dust; 3. Tili Y wake; 4. The temple bells; 5. Hahn; 6. L'heure exquisite; 7. d'une prison; 8. Si mes vœux assaient des ailes; 9. Grieg; 10. Scuto; 11. Lauf der Welte; 12. Ein trauma.

PALERMO: 16.30-17 «Voce della città», programma dedicato a Palermo.

TORINO I: 16.30-17 Fantasia folcloristica.

18.30 ANCONA - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO: 18.30-18.45 Canzoni francesi.

CATANIA - PALERMO: 18.30-18.45 Notiziario siciliano.

NAPOLI I: 18.30-18.45 Conversazione.

18.45-19 BARI I: Notizie per gli italiani della Venezia Giulia.

19.15-20 BOLZANO: Programma in lingua tedesca.

19.40-20 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

19.40-20 ANCONA - FIRENZE II - MILANO II - GENOVA II - TORINO II - SAN REMO: Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musiche del mattino. 7.15-7.30 Notiziario. 11.30 Dal repertorio logografico. 12.15 Volteggiamento B. 6. 12.42 Oggi alla radio. 12.45 Segnale orario. Notiziario. 13 Musica varia. 13.16 Balletti e pantomime. Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 13.45-14 Notizie sportive. Listino borsa.

17 Concerto di musica gregoriana e organo. 18.15 Musica da ballo. 18.45 La settimana nel mondo. 19 In giro per il mondo: musiche di tutti i popoli. 19.30 Conversazione medica. 19.45 Melodie alpestrine. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 «Boris Goudonoff» di Musorgsky dal Teatro Comunale G. Verdi. 23 Ultima notizia. 23.15-24 Continuazione dell'opera.

RADIO SANDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. 12.30 Fantasia radiofonica. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Il quarto d'ora S.I.C.A.». 13.30 La settimana cinematografica. 13.40 Orchestra da concerto. 14 Bollettino meteorologico. 14.02 Musica varia. 14.19 Finestra sul mondo. 14.35 Ritmi e canzoni. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Movimento dei porti dell'Isola. 19.03 Orchestra. 19.35 Tre pagine. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Appuntamento con gli amici della canzone. 21 Programma varia. 23.50 Giornale radio. Oggi a Montecitorio. Estrazioni del lotto. 0.15 Programma di domenica. 0.17-0.20 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

20 Programma rinascito. 21 Concerto (scale e strumentale) diretto dal M^{re} Václav. 22.50 Melodie di Dvořák in dischi. 23 Concerto sinfonico, diretto dal M^{re} Elma - 1. Dvořák: Ouverture Hussita, op. 67; 2. Suk: Prima Sinfonia in sol, op. 11.

PRAGA II

19.15 Geli profeti di Smetana, Dvořák, ecc. (dischi). 19.30 Inno popolare interpretato dal coro misto e dall'orchestra Folk diretta dal M^{re} Dyt - 1. Geli; 2. Danze sinfoniche; 3. Viadeger; 4. Vardar; 5. Borek; 6. Danze dal «Práche Igor»; 7. Smetana: L'Udono. 20.45 «Il piovo canzoniere» di Tvejen - 1. Smetana: Ouverture Hussita, op. 67; 2. Suk: Prima Sinfonia in sol, op. 11.

FINLANDIA

LAHTI

20.15 Avviti di opere in dischi. 20.25 Concerto del sabato. Orchestra radiofonica e sinfonia. Dirige Erkki Lääne. 21.20 Vardela.

22.40 Musica da ballo, con The Ole Lind e i suoi Players.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20.05 Transmissão de França. 20.30 Tribuna parigina. 20.50 L'heure espagnole, con Germaine Montero. 21.20 Le belle soirée del Café Concerto. 21.50 Serata domania. 24 Notiziario. 24.15 Musica da ballo in dischi.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.30 Musica per gli abbonati. 20.00 Quarta sera in Francia. 20.30 Vita d'artista. 21 Transmissão da Bahia. 21.40 Parigi. 23.50 Transmissão dal Québec e L'Éclair.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Radiocinema dell'Unione del nuovo movimento della Regina Vittoria a Montecarlo. 20 Strada delle stelle. Yves Monty. 20.30 Rosini. Il barbiere di Siviglia, opera buffa. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 «Quelli erano i giorni», musica da ballo d'altri tempi. Interpretata da Harry Harkness. 19.45 Musica da ballo. 20.15 La settimana a Westminster. 20.30 Multi-ballo: orchestra di Varietà diretta da Guy Palmer. 21.30 Rassegna domica, conversazione. 22 Notiziario. 22.20 Teatro del sabato sera: Qui e ora, di Lionel Brown. 23.45 Prefazione della serata: L'ultima la notte scorsa. 24 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.45 Dischi vari. 2.15 «La famiglia Robinson». 2.30 Rivista ITVA, con Tommy Handley. 3.15 Rivista, con Rine e Sonnie Hale. 3.45 Jean Duvall con Eugene Pini e il suo acrobata. 4.15 Trifolium, con tutti. 5.30 Rivista ITVA, con Tommy Handley. 6.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Robert Irving, con la partecipazione del baritone Norman Waite e J. Weber. Il Franco cacciatore, overture; 2. Mozart: Aria del Flauto magico; 3. Beethoven: Danze, dal «Principe Igor»; 4. Concerto dell'orchestra sinfonica di Krein. 7.15 Orchestra da ballo Skyrodes. 7.45 Parata planetaria in dischi. 8.45 Complessi americani da ballo (dischi). 9.15 Parata musicale. 10 Grand Hotel. 10.45 Joseph Seal all'organo da concerto. 11 I Rambler e una chitarra. 11.30 Baran con un pianoforte. 11.15 Trattamento per tutti. 12.15 Club del ritmo. 12.45 Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da



Nanda Baracchi Adani canta a Radio Bologna.

19.45 Dischi. 19.50 Gervasio e la sua orchestra. 15 John Madin all'organo da teatro. 15.30 Musica da ballo in dischi. 18 Vardela in dischi. 18.15 Orchestra da teatro della R.H.C. 19.15 Joan Camell con Eugene Pini e il suo acrobata. 19.30 Club del jazz. 20.30 Musica preferita. 21.15 Musical. 22.15 Parata musicale. 23.15 Les Prager e la sua orchestra.

OLANDA

HILVERSUM I

19.15 Dischi. 19.30 Musica sacra. 21 Programma vario. 23.20 Orchestra da ballo diretta da Kias van Boeck.

HILVERSUM II

19 Orchestra radiofonica diretta da Anton Kirelge. 20.15 Programma vario con la partecipazione dell'Orchestra «Van der Vliet», diretta da Cor van der Linden. 21.45 Concerto dell'Orchestra Johan Jong: pol-popsi del cant. socialista. 22 Orchestra da ballo «The Ramblers», diretta da Theo Eben Messman. 23.30 Musica da film.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM

19 Dischi. 19.30 Spettacolo varietà. 20.10 Musica da ballo d'altri tempi. 21 Concerto popolare diretto da Strybellen Lövsköld. 21.40 Concerto del violinista Alfred Schenker. 22.25 Musica da ballo moderna (dischi).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.15 Dischi. 19.25 Comunicazioni. 19.30 Notizie. 19.40 La settimana. 20 Orchestra Gertrude. 20.30 Comunicazioni. 21 Concerto della radiofonica diretta da Paul Burkhard - 1. P. Burkhard: I mirabili pensieri di un frequentatore di concerti, some musicali allegre per basso e orchestra; solo: Hans Jakob Bärli, «Sole di Walter Lang»; Ouverture, Ingresso, Nella sala da concerto, Attona. Il direttore, la violinista, il violoncello, il corno, Contrabbasso e clarinetto. Il critico, lo strumento di musica, L'arpa, Il flauto, La tromba, I timpani, l'accompagnamento, il virtuoso di pianoforte, l'interprete nel vestibolo della sala, Epilogo; 2. Wied: Suite Parigi. 22 Notizie. 22.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 I vostri desideri (dischi). 20 Piccolo teatro. 20.10 «Alla conquista del Polo Sud», storia avventurosa delle spedizioni antartiche fino a quella attuale. 20.40 Bellini: Norma, selezione fotografica dell'opera. 22 Notiziario. 22.10 I ballabili del sabato.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.40 Spettacolo di varietà. 20.10 Reparto del Buon Umore, con Pierre Bayle e Jacques Simonot. 20.30 Gio Basso. Piccoli annunci, fantasia. 21 Claudi del Café Concerto. 21.20 Samuel Chavazier «Cronaca notturna». 21.45 Musica di Carlo Brimmerling. Orchestra da camera di Losanna diretta dall'autore - 1. Village au non ben, cantata; 2. Suite caillasse; 3. Pays des Monts, cantata. 22.30 Notiziario.

Perché i grandi Istituti di Cosmetici di Londra Parigi New York iniziano qualunque trattamento con una maschera di bellezza?

Perché questo è l'unico mezzo che risvegliando i muscoli facciali renda la carnagione fresca, soda, elastica e liscia. Curatevi anche voi con questo nuovo metodo. Inviando il vostro indirizzo a Prodotti FRABELIA Reparto 9 Firenze - riceverete GRATIS l'interessante opuscolo «Visella e i muscoli facciali» che vi insegnerà tante nozioni utili per la vostra bellezza, che fino ad oggi avete ignorato.

DAVIDE CARENOLI

MILANO

GOLIA

PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE



RADIO VIENNA

e la voce dell'Austria libera

Il nostro corrispondente viennese dr. Joseph Sahlinger ci parla dell'attività di ricostruzione - Ripresa tecnica e artistica - Un nuovo trasmettitore da 20 kW.

NEL 1924, con l'installazione della prima stazione emittente a Vienna, si costituì l'Ente Radiofonico Austriaco noto con la sigla di RAVAG (Oesterreichische Radio-Verkehrs A. G.). La rete fu rapidamente ampliata e nel 1925 venne inaugurata la stazione di Graz, nel 1926 quelle di Klagenfurt e Innsbruck, nel 1928 quelle di Linz, Salisburgo e del Vorarlberg. Intanto i programmi trasmessi diventavano sempre più completi e più efficienti dal punto di vista tecnico come da quello artistico. Vienna, come i radioscoltori ben ricordano, assumeva una posizione di primissima importanza specialmente per quanto concerneva le trasmissioni musicali. Nel 1935 aveva inizio in Vienna la costruzione della nuova Casa della Radio, che fu portata a termine nel 1938 e che riuscì per allora la più modernamente attrezzata di tutta l'Europa.

Ma nel frattempo la « Reichsrundfunkgesellschaft », la Marca di Berlino e la Germania nazista divennero usufruttrici di tutto l'impianto. Radio Vienna non rimase perciò che l'emittente provinciale di un circondario periferico, ridotta come era l'Austria alla Marca orientale, cioè in definitiva al Danubio e alla zona delle Alpi. Quello che la attiva organizzazione radiofonica della piccola Austria aveva raggiunto in 14 anni di esistenza laboriosa e tenace, andò distrutto da un punto di vista materiale come da quello ideale. Nel 1938 la « Ravag » impiegava settemedie integrate da un trasmettitore provvisorio a onde corte, e vantava la grande stazione emittente di Bisamberg (Vienna) con 100 kW di potenza, che per la prima in Europa aveva impiegato antenne auto irradianti e antenne direttive nel campo delle onde medie.

Tutto questo nel 1938. Ma nel gennaio e nel febbraio del 1945 già buona parte dell'ingente patrimonio era stato ridotto ad un cumulo di macerie dagli attacchi aerei che si erano susseguiti su Vienna. Quattro studi per le trasmissioni di pro-

sa e due grandi sale di regia con i relativi apparecchi erano già completamente distrutti. Disorganizzati gli uffici, gli impianti, le installazioni tecniche, tolta la somministrazione dell'energia elettrica, ogni collegamento con il resto del mondo era divenuto impossibile. Il danno maggiore venne però più tardi, negli ultimi momenti dell'occupazione tedesca. Fedeli agli ordini di Hitler, all'ultimo istante i nazisti avevano attuato infatti il loro piano sistematico di distruzione, comprendendo anche il grande trasmettitore di Bisamberg e un trasmettitore di riserva, che furono completamente messi fuori uso, rimanendo intatta soltanto la sala dei motori. Una distruzione più radicale della Casa della Radio e delle installazioni tecniche di Bisamberg si era potuta scongiurare soltanto per la resistenza opposta da un gruppo di radiotecnici.

La situazione all'atto della liberazione di Vienna era dunque tale che difficilmente si sarebbe pensata di poter rimettere in efficienza in breve tempo anche solo una piccola parte delle installazioni. Eppure non più di quattordici giorni dopo, per la miracolosa tenacia e la perizia dei tecnici, la voce di Vienna Libera poteva per la prima volta solcare l'etere: e le prime parole che la nuova stazione, adimate e resa efficiente con mezzi di fortuna, trasmetteva al mondo erano quelle dell'atto di costituzione della Reggenza provvisoria austriaca. Da quel giorno un'attività febbrile di lavoro proseguì tra gravi sacrifici in vista della meta da raggiungere: dotare Vienna di una voce che avesse sufficiente potenza per farsi sentire anche fuori dell'Austria. Nonostante la mancanza di materiale, le difficoltà del momento, i molti danni sofferti, un nuovo trasmettitore provvisorio di 500 Watt fu posto in azione nella Casa della Radio, mentre nei campi a nord di Vienna ancora infuriavano i combattimenti e la città era priva di comunicazioni dirette con il resto del Paese. La stazione



Sala degli amplificatori nella Casa della Radio di Vienna.

riprendeva il suo nome di sette anni prima, « Radio Vienna » e iniziava l'emissione di programmi dapprima limitati, poi sempre più efficienti come contenuto e partecipazione di personale.

Oggi, sebbene gli impianti siano ancora quelli provvisori, Radio Vienna possiede già due trasmettitori a onde medie, ciascuno dei quali ha la potenza di 10 kW, che diffondono sulle onde di 596,2 e 228,8 metri. Poiché la portata di questo impianto provvisorio è però limitata, anche quattro trasmettitori ad onde corte irradiano il programma viennese su onde di 25, 30, 41 e 48 metri. Inoltre da pochi giorni ha già cominciato a funzionare un nuovo trasmettitore della potenza di 20 kW. Inizialmente le emissioni furono di sole quattro ore al giorno; oggi, nel complesso dei diversi trasmettitori, si raggiungono già le 24 ore giornaliere. Dal primo ottobre scorso si è potuto inoltre attuare il frazionamento delle emissioni in due programmi per venirci incontro più efficacemente ai desideri del pubblico. E i programmi sono distribuiti in maniera che ciascuno di essi venga diffuso da un trasmettitore ad onde medie collegato con due trasmettitori ad onde corte. Così Radio Vienna partecipa ancora all'attività culturale austriaca, diffonde la musica e la letteratura dell'Austria. E questo è molto importante non soltanto nella storia del paese, ma anche agli effetti della cultura europea alla quale Vienna ha sempre dato tanto, con il genio dei suoi musicisti, con il gusto raffinato e l'assesso della sua arte, con l'equilibrio caratteristico che la hanno sempre trovata le fantasie nordiche e la serenità latina.

Il governo austriaco si è reso perfettamente conto dell'eccezionale importanza che ha la radiofonica nella vita moderna e ha fatto ogni sforzo per aiutare radio Vienna nella sua opera di ricostruzione. La radiofonica infatti parla nell'arte e nella scienza la lingua comune a tutti gli uomini e a tutti comprensibile, la lingua del bello e del bene e per questa via può contribuire nel modo più efficace alla fratellanza e alla concordia fra i popoli. Ecco perché il governo austriaco ha voluto che a capo dell'organizzazione radiofonica e dei suoi singoli servizi fossero posti funzionari di grande competenza, che già nel passato avevano difeso la causa della libertà contro l'oppressione. Essi intendono che la voce di Radio Vienna abbia ancora la risonanza di

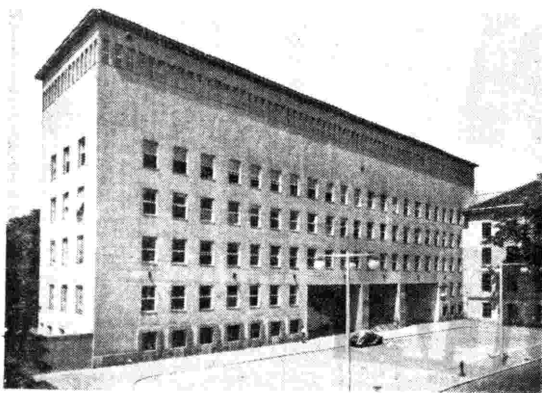
un tempo: che la diffusione delle manifestazioni del Festival di Salisburgo costituisca ancora come per il passato un avvenimento di portata internazionale; che i programmi possano diventare sempre più perfetti tecnicamente come artisticamente e gli scambi culturali fra la Radio austriaca e gli altri enti radiofonici europei si intensifichino sempre più. Ognuno si rende conto che molti problemi molto difficili debbono essere risolti e che i dirigenti della radio non potrebbero fare di più di quel che già fanno per contribuire a formare una nuova coscienza democratica, riportando l'Austria a quell'altezza di vita e di cultura che le era propria.

Nel campo politico la Radio austriaca è a disposizione di tutti tre i partiti del Paese e la parola libera, così a lungo soffocata, risuona ancora nell'etere. In tutti i campi domina il lavoro e la « Ravag » può già essere fiera dei successi raggiunti e della collaborazione che contro ogni difficoltà essa ha arrestato alla ricostruzione del paese. Dal punto di vista amministrativo la posizione della « Ravag » non è ancora completamente chiarita: il lavoro e i risultati sono controllati dalla Reggenza e dal Consiglio nazionale, mentre uno speciale consiglio della radio, emanazione dello Stato, al quale partecipano tra gli altri i rappresentanti dei diversi partiti, ha una funzione preminente nella formazione dei programmi.

Le varie stazioni emittenti dell'Austria, quelle cioè che costituiscono la vecchia radio austriaca, non sono state ancora unite. Radio Vienna svolge infatti la propria attività nella zona di occupazione russa, mentre in quella britannica trasmette il gruppo della zona di Graz e in quella americana diffondono le loro voci le emittenti del gruppo di Salisburgo e di Linz integrate da un altro trasmettitore viennese; nel settore francese infine opera il gruppo dell'ovest che fa capo all'emittente di Innsbruck. Tutte queste stazioni si uniscono per trasmettere in *relais* un programma comune, « L'ora degli Alleati ».

E' precisa intenzione della « Ravag » che lo scambio di programmi fra i quattro gruppi di emittenti si faccia sempre più intenso e proceda verso quell'unione che consentirà all'Austria di far risuonare la sua voce libera in una Europa animata da uno spirito di amichevole cooperazione e di buona volontà.

I. S.



Facciata del Palazzo degli Uffici di Radio Vienna.

LETTERE ROSSO-BLU

A FAR persuaso chi non lo fosse (ma chi non lo è?) che non c'è ascoltatore che cada d'accordo con un altro nel giudicare una trasmissione (e un genere di trasmissione), pubbliciamo, a titolo di curiosità, due lettere che ci sono pervenute a commento di quanto abbiamo scritto in merito alla trasmissione della commedia Natale in casa Cappelletti di Eduardo De Filippo, trasmissione effettuata nello scorso Natale. Ciò che abbiamo scritto è precisamente questo: «La commedia Natale in casa Cappelletti è una delle più belle commedie di Eduardo De Filippo, ed è stata trasmessa dalla Radio perché si è ritenuto fosse comprensibile, anche senza mimica, dagli ascoltatori delle altre regioni». E abbiamo anche aggiunto: «Tutti ascoltano volentieri le canzoni napoletane: per eccezione si può sentire anche una commedia scritta nello stesso dialetto se veramente bella, e questo è il caso». Non vi è teatro che non si affolli quando recitano i De Filippo: parlano napoletano, ma tutti li capiscono. Ed ecco ora le lettere in contraddittorio che abbiamo ricevuto.

Ci scrive da Bologna il signor Guido Zani: «Ho letto nell'ultimo numero di Radiocorriere quanto scrive il signor Giuseppe (o Giovanni) L., e permettetemi di dissentire dal vostro commento. Il dialetto napoletano puro per noi settentrionali è addirittura una nuova lingua, ed io, e con me quanti si trovano in casa mia la sera di Natale, non abbiamo compreso una parola di quanto dicevano gli attori napoletani. Sussate, sarebbe come noi bolognesi volessimo imporre ai napoletani una delle tante, e fra esse molte bellissime, commedie del compianto Alfredo Testoni, commedie soffuse da una tenue e finissima ironia e tanto care a noi, ma incomprensibili nel meridione. Non credo sia questo il mezzo migliore per promuovere quella fusione di animi tanto auspicata; anzi l'effetto ottenuto mi sembra sia diametralmente opposto. Né vale il paragone delle canzonette napoletane: chi capisce le parole? Si gusta la musica, quando merita, ma ben pochi di noi saprebbero tradurle!».

Ci scrive dal Cadore il signor Mario Fiori - Calalzo: «Vogliate scusarmi se mi permetto di entrare - non chiamato - nella questione, ma sento il dovere di replicare qualcosa

al signor G. L. A parte il fatto che costui ignora che Eduardo De Filippo è forse il più grande e popolare commediografo italiano dopo Goldoni, mi permetto di dubitare che qualche trasmissione dialettale possa essere male accolta dagli ascoltatori. Io sono settentrionale, vivo sulle Alpi, eppure posso assicurare che capisco perfettamente le commedie in dialetto napoletano, per il semplice fatto che questa parlata - insieme al veneto ed al romano - è fra le poche che possano essere comprese in tutta Italia. Venendo al fatto specifico, Natale in casa Cappelletti è stata molto gradita non solo da chi scrive ma da altri ascoltatori non napoletani, ma immuni dalla "terronofobia", di cui invece sembra un apostolo il signor G. L. Forse che ha mai protestato se qualche volta è andata in onda una commedia veneziana di Goldoni? E' perfettamente risaputo che le capiscono anche i siciliani, perché il dialetto dei commediografi è qualcosa di più nazionale della parlata strettamente locale che serve a dare il colore alla commedia. Perciò sento il dovere di esprimere - in materia - il mio plauso alla RAI, che più di tanti altri organi può contribuire a realizzare appunto quella tal fusione di animi necessaria affinché il nostro Paese non continui a vivere in due tronconi che si ignorano e si disprezzano. Per giungere a questo risultato è infatti necessario che gli italiani si conoscano meglio, e allora scompariranno tante incomprensioni e tanti brutti atteggiamenti da una parte e dall'altra.

Portare - mediante la radio - un po' di vita siciliana in una casa lombarda, o un frammento di Venezia e di Firenze a Napoli, è cosa altamente meritoria e costruttiva.

Perciò la RAI fa bene a mettere in onda commedie di De Filippo o di Goldoni e trasmissioni come Scene e canti dell'Etna da Catania. Diffondendo magari le commedie veneziane sulla Rete Rossa e quelle napoletane sulla Rete Azzurra.

Per senza venire a quegli estremi che consiglia l'ascoltatore cadornino, che ringraziamo per la sua comprensione, riteniamo che non solo per eccezione possa essere consigliabile la trasmissione di commedie in dialetto. E' il teatro più vivo che canti il nostro Paese. E vi ha dato ricorrenza gli stessi registi cinematografici se hanno voluto dare alla nostra produzione nazionale un carattere distintivo. Il successo riportato fuori d'Italia da Roma città aperta, da Paisà, da Sciuscià e da altri film del genere lo dimostra. Le belle commedie nostre di questi ultimi tempi sono di Eduardo De Filippo. Nient'altro è stato prodotto di notevole.

ALTRA lettera polemica, ma su un altro argomento: sulla musica contemporanea in genere e, in specie, sulla musica da jazz. Ce la scrive un giovane di Genova, Luigi Conzi, a risposta di ciò che ci hanno scritto due signore, una di Voghera e l'altra di Bologna:

«Avete fatto suonare la campana delle accuse ed è giusto facciate suonare anche quelle della difesa. Non vi pare che esagerino le due signore che vi hanno scritto? Trentadue battute di fox non possono sconvolgere gli spiriti sfiorire i cervelli. Un po' di musica, anche se non gradita, non può far perdere il lume della ragione. Ciò che va detto a tali signore, che dimostrano di avere dei timpani delicati, e a quanti la pensano come loro, è che questa maleducazione ultra-moderna (come si è compiaciuta di definirla la signora vogherese) è arte bella e buona! Sappiano che quello strepito, quel frastuono disordinato, quello sbattere di coperchi (sono queste le frasi più usate da chi s'improvvisa critico) altro non è che musica, musica che osserva le più minuziose regole d'armonia. Si mettano in testa che chi fa dello "hot" è un virtuoso, un musicista che possiede il dono dell'improvvisazione, è un essere dotato di un non comune sentimento. La smettano quindi una buona volta di criticare ciò che non comprendono! E poi perché si scagliano tanto selvaggiamente contro questo genere di musica? E' giusto che nei programmi radiofonici ognuno trovi la musica per il proprio gusto; pretenderebbero forse questi eterni scontenti che venengano soppressi le trasmissioni di un genere di musica che tanti apprezzano per la sola ragione che scuotono il loro già scosso sistema nervoso? Dai persone intelligenti, rispettando i gusti altrui, dovrebbero prendere esempio da quanti, al solo sentire annunciare "Musica da camera", pur conservando la massima calma, chiudono la radio, senza sfasciarla urlando».

AVVISO AI LETTORI

Il Servizio Informazioni della B. B. C. comunica le seguenti modifiche e varianti alle trasmissioni dei propri programmi, con decorrenza dal 15 febbraio corrente, in relazione alle norme di emergenza economica presentemente applicate in Inghilterra.

PROGRAMMA NAZIONALE E PROGRAMMA LEGGERO

Dalle 7,30 alle 10, dalle 13 alle 14,30 e dalle 16,30 alle 19, vi sarà un solo programma «Nazionale e Leggero» trasmesso sulle lunghezze d'onda del Programma Nazionale.

Dalle 19,00 alle 24,00 vi saranno ancora i due programmi (Programma Nazionale e Programma Leggero) diffusi sulle rispettive lunghezze d'onda abituali.

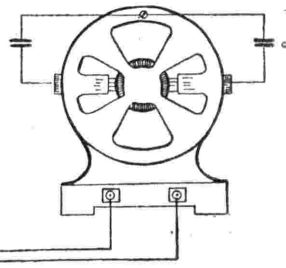
TERZO PROGRAMMA

Viene sospeso per tutta la durata del periodo di emergenza economica.

M. R. - Alessandria. — Per eliminare i disturbi provocati da un campanello alimentato a corrente alternata è sufficiente effettuare un corto circuito fra la fibbia e la molla di contatto (vedi figura da noi erroneamente pubblicata nel numero della scorsa settimana). Il campanello funzionerà allora colla frequenza della rete e non recherà più alcun disturbo alle radioaudizioni.

V. G. - Aosta. — In generale nelle zone dove la propagazione delle onde elettromagnetiche è ostacolata da disastri; montuosi si ottiene sovente un miglioramento nell'ascolto coll'impiego di un'antenna esterna. Lei ci comunichi il suo indirizzo e Le invieremo un estratto del Radiocorriere sull'argomento.

G. L. - Asti. — La scorsa settimana, nel rispondere al suo quesito, abbiamo erroneamente pubblicato una figura che si riferiva invece al quesito del signor M. R. di Alessandria. Ne facciamo ammenda, pubblicando oggi la figura che La concerne.



Un radioamatore. — Alla sua domanda circa lo stato attuale della televisione abbiamo implicitamente risposto con l'articolo «Presente o avvenire della televisione», pubblicato a puntate sui numeri 32, 1 e 3 del nostro giornale. E la conclusione dell'articolo è stata, in definitiva, questa: che al presente la televisione costituisce un lusso di gente ricca e che l'attuazione di programmi televisivi presupporrebbe una massa di utenti in grado di pagare i costi altissimi degli apparati ricevitori.

M. M. - Torino. — Le distorsioni che Lei nota sulla trasmissioni locali col suo ricevitore a 7 valvole di costruzione non recente è dovuta al fatto che essendo il ricevitore privo di controllo automatico di volume o essendo questo insufficiente, le valvole ad alta frequenza vanno in saturazione data la potenza del trasmettitore. L'unica soluzione in questi casi è di inserire lungo il filo di antenna un interruttore in modo da limitare a 20/30 centimetri la lunghezza del filo di antenna durante l'ascolto delle emittenti locali.

CON LA FIDELITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO IND. E AGR. DELL'E.P.T.



MOSTRA DELLA RIPRESA
PALAZZO DUCALE - GENOVA

UFFICI AMMINISTRAZIONE: PALAZZO DUCALE (PIAZZA DEI FERRARI)
TELEFONI: 27.018 - 34.501

APRILE - AGOSTO

- 1° 14 APRILE - ABBIGLIAMENTO - PROFUMERIA - MODA
- 2° 14 MAGGIO - EDILIZIA - MECCANICA
- 3° 14 GIUGNO - ARREDAMENTO DELLA CASA E DELL'UFFICIO
- 4° 14 GIUGNO - 2° MOSTRA NAZIONALE SANITARIA
- 5° la data da stabilire - B O R S A M E R C I

PRENOTATEVI IN TEMPO

LAGO MAGGIORE

variazioni su un nome e un paesaggio

VOLDOMINO, VOLTO DI DIO», commentò a mezza voce il mio compagno di viaggio riscosso da un nome di località per lui inusitato. Mi congratulò col caso che mi permettesse di dar vita a un suono noto fin dall'infanzia, ma rimasto compatto nel suo senso indecifrabile. Era occorsa la sensibilità verbale di un liscio per distinguere a me lombardo e nato in quel paraggio la struttura opaca di quattro sillabe.

Voldomino, volto di Dio. Senza chiedermi quanto fosse esatta un'etimologia così fulmineamente ghermita, scrutai attraverso il vetro sullante il volto che l'Idro, secondo larghezza del mio amico, aveva eletto a specchio di sé. Ma il primo pensiero, alquanto irriverente, indugiò sulla compagna brulla e sulle poche parvenze di case lungo la linea della tranvia; divagò sulla folla bruna e silenziosa degli operai che nella prima luce del mattino d'inverno si affrettavano al luogo del lavoro.

Ben altro specchio vorrebbe, non a Dio, ma al proprio volto sorpreso dalla prima luce del giorno, chi ritorna ai paesi dopo una lunga assenza dovuta a impossibilità più che a odio. E non lo specchio d'eccezione d'una bella giornata; ma un orizzonte, un'apertura, una visuale circolare di grazia da cui fosse dato vedere senza essere visti, cogliere senza essere colti, osservare restando inosservati. Meglio dunque l'altro itinerario: quello più diretto della ferrovia. S'imbocca la lunga e tenebrosa galleria di Laveno e all'alba capoluogo lago, montagne coperte di neve, fanno un unico grido. Mentre di qui, seguendo la tranvia che da Varese porta a Luino, sembra di sprofondare sempre più, si viaggia quasi sotterra per strette umide e buiastrine; per poi risalire, più che scendere o sbucare, a un povero scorcio sul lago.

Eppure, eppure, c'è tutta una bellezza da esplorare in queste imminenze lacustri. Qualcosa di umile e austero insieme che richiama il rame vetusto delle buie cucine di campagna, un'utile primavera cristallina rimasta sempre agli inizi. Avete mai osservato gli affreschi della Pelucca di Bernardino Luini? Quelli almeno, di un luino ancora preloandresco, con evidenti influssi tedeschi riscontrabili in certa tendenza caricaturali e deformante, diceva l'illustratore. Un luino bruciato e arido, evocatore di ninfette terragne che si bagnano in fossati e in pozze, mentre i luscianti lavorati di fantasia concedono di credere che avesse negli occhi, quando lavorava a quegli affreschi, l'entroterra luinese.

Un luinese, che non sia un pescatore o un barcaiolo, guarda raramente al lago; vive, in apparenza, come se il lago non esistesse. Ma siccome da un qualche punto bisogna pur guardare, mi piace sorprendere l'attimo di distacco durante il quale gli occhi del mio uomo luinese si appuntano, da questa sponda lombarda, non tanto al Lago Maggiore — che sarebbe dir troppo — ma all'alto Verbano. A tutto il lago ha guardato una volta per sempre un altro uomo. Ascoltate queste parole con cui il mio Leonardo, con un effetto di nubi temporalesche:

«Io sono già stato a vedere tal moltiplicazione di arie e già sopra a Milano, invero Lago Maggiore, vidi una nuvola in forma di grandissima montagna, piena di scogli infuocati, perché i raggi del sole che già era all'orizzonte, che rospagava, la tignono del suo colore. E questa tal nuvola attraversa a sé tutti i nivoli picciotti, che intorno le stavano; e la nuvola grande non si muove di suo loco, anzi risiede nella sua sommità il lume del sole insino a una ora e mezzo di notte, tant'era la sua immensa grandezza; e in fra due ore di notte, cadde sì gran venti, che fu cosa stupenda e inaudita».

Qui si, è il caso davvero di parlare di volto di Dio, di sguardo circolare e illimitato. Ma l'uomo luinese non ha gli occhi di Leonardo. Getta una occhiata pudica o indifferente alla vicenda dei battelli che arrivano e ripartono: si direbbe che la sua attenzione duri il breve spazio compreso tra il rimpicciolimento della campina di bordo e il cancellarsi della scala dietro l'imbarcazione che si allontana. Forse sull'altra riva, sulla riva piemontese, le cose avvengono in altro modo: probabilmente tutto quanto gravita sul lungolago e sul lago: un mondo più smagliante, più concluso e perfetto, pago di sé. C'è forse un tanto di inconcepibile po' emica, in quel modo di guardare luinese rispetto ai solari abitatori dell'altra sponda? Sarà una fissazione; ma il luinese lo 'llo sempre visto compreso tra cose eterne e cose umili, al confine tra due diverse realtà, perplesso sul modo di ingranare l'una nell'altra, portato a non lasciar cadere ed esaurire i propri gesti quotidiani pur di ritrovarli con tutto il loro senso in un altro ordine, in un ritmo che ne rappresenti la destinazione perenne. La stessa posizione geografica sembra orientata verso quest'immagine di transito perpetuo, di solenne imbarcadore. Sentite quel che scriveva anni fa nel suo diario, sotto la data del 26 luglio, giorno di sant'Anna, uno scrittore poco più che in erba: «Qui il fiume e il lago sono ormai una cosa sola e appena si può riconoscere quello da una corrente placida che annulla per poco tratto ogni movimento delle bravi onde di questo; distinto da qualcosa come un controcortice. Più oltre è un mulinello, ma innocuo; che ora però batte un po' più solerte del consueto contro il fondo della barca. Così gli occhi istintivamente si levano all'altra riva dove una linea sempre più nera, pone il nostro distacco fra le cose e il livello dell'acqua: il vento».

E' il signore di queste parti, non mancherà mai di assumere un senso nella nostra vita. Il quale senso tuttavia, se non proprio indecifrabile, sarà eternamente contraddittorio: a volte questo vento di alacrità, buttarsi su una strada qualunque in cerca di nuovi fatti e di nuove persone; in altri casi ci fredda in un gesto, o ci fruga dentro e duole, abbuia ogni moto vitale, porta sentori corrotti. E' allora che siamo più deboli e della morte abbiamo la visione più fissa, meno nobile e lusinghiera. Si pensi a tutto il buio e a tutto il freddo del nostro corpo rapito nelle correnti di sabbia di questo nostro lago malfido, all'ineffabile sepolcro che nell'incerto fondo troverebbe.

A queste e ad altre cose si pensa, quando il gran fiato discende dai neri cieli e accentua il colore del gulf, rievoca nella tensione dell'aria certa fissità che incantava d'inverno, per distruggerla e scompaginarla subito dopo.

Così oggi. E il maltempo che ci minaccia con i suoi segni infallibili — scende oder di treno dalla ferrovia fin sul lungolago, si leva dall'acqua un puzzo di pesce guasto, pavoni striduli affacciati ai cancelli delle ville mutano verso — acconcente alla tradizione funesta di questo giorno che ha sempre voluto la sua vittima. Perché qui da tempo immemorabile si vanno ripetendo certe parole in dialetto, secondo le quali sarebbe stato per sant'Anna ci sia sempre qualcuno che annega.

Non ci bagneremo oggi e non ci spingeremo al largo a nuoto a salutare i battelli?

Ma è certo che domani a quest'ora la cadenza dei miei fermi sarà accompagnata per un tratto da una campagna a morto: di quell'uno che sant'Anna e il lago si saranno portati via. Così, un po' tristemente, sulle onde appena increspate, io compirò ventiquattro anni. Se non sarò io quel morto.

Ora sono adriato sulla spiaggia. In questo giorno definitivamente avviato alla sua sera, non è annegato nessuno, non è successo niente e nemmeno è scoppiata la tempesta. Ma il fatto straordinario accade adesso che a'zo gli occhi sul lago in direzione della foce del fiume; là un uomo tiene per la cavezza un cavallo attaccato a un carro e placidamente è sospeso sull'acqua. Guardo meglio e lo vedo camminare.

Forse direnno che in quel punto il Tresa forma un delta coi sassi e il fango che trascina, una comoda piattaforma avanzata sul lago dove ogni tanto raccolgono i rifiuti per portarli via.

Ma stasera io non credo che ai miei occhi. Oggi, nel funesto giorno di sant'Anna, un uomo e un cavallo e un carro hanno marciato sull'acqua.

Ma il giovane scrittore aveva guardato con occhi troppo idilliaci su troppe cose, aveva sorvolato questo luogo di perpetuo transito ha la sua folla, le sue figure febbrili, di una febbre occulta, magari.

Rituffa l'idillio, vuole il romanzo.

L'amico se ne stava impacciato e silenzioso vicino alla finestra, mortificato della mia fortificazione. Avrebbe voluto dire e non diceva. Non diceva perché non poteva. Evidentemente non avevano avuto fortuna il giorno era grigio e freddo, tanto smorto che un mucchietto di immondizie al lato della strada acquistava un rilievo spropositato. Il paese era contratto nel gelo, i marciapiedi, deserti, il lago insistente.

«Ecco — pensavo — durante la guerra doveva essere così. Le gente deve aver volato le spalle al lago, non ha gettato più nemmeno l'occhiata distratta. Il paese s'è chiuso nella sua suditudine, la gente non esce, vicino alle stufe e sotto le lampade. Tutto quanto doveva aver l'aria d'un interminabile festino; era invece una lugubre attesa increspata soltanto dalla voce degli allarmi. E le notti: buio pesto sulla terra e sul lago, senza più nemmeno le luci di Cannero tremule a fior d'acqua che rintanano meglio di una costellazione».

Così, con l'ultimo treno che aveva passato la frontiera come boccandola per sempre — aveva fischietto a lungo sopra Pino e Zenna — con qualche esplosione a commento della guerra partigiana, doveva essersi rotto quel contatto già così fragile e dubbio con l'Eterno e il paese s'era ritratto nel suo più pacido senso terrestre: l'entroterra aveva vinto sul lago aperto. Volti sconosciuti, gesti insoliti, accenti forestieri avevano incrinato per un attimo la quiete mitica d'un tempo; ma quell'attimo era bastato a farla decadere, noia e disagio. Chissà come avrebbe reagito, quel posto che fosse stato presente in questi anni, il giovinco e idillico scrittore abituato a voti a gesti ad accenti tanto immutabili da fargli identificare le persone cogli e'ementi? Lui che non poteva immaginare, non dico la guerra che non ci fu, ma la semplice ode della guerra da quella parte.

Verso mezzogiorno un leggero tepore si diffuse nell'aria; una piccola sciamò sul lungolago: poi fu ancora il silenzio. Silenzio e nebbia e silenzio; e sole incerto dietro la nebbia. Un battello si accostò come una fantasia e così tale ripartì. Ma l'acqua cominciava a tingersi d'azzurro, parve accennare a un invito.

Un giorno — dicono — questa sarà molto simile a una cittadina fluviale. Ma non per questo scadrà d'importanza.

Anzi al contrario. Pare che non sia più tanto lontano l'inizio dei lavori per quella grande arteria navigabile, di cui si parla da anni e che dovrebbe congiungere la Valle Padana con la Svizzera se non addirittura col Mare del Nord. Caduta un'altra frontiera, a quanto meno il senso di accostamento che da quella parte tutto quanto cambierà un'altra volta: lo sguardo e l'orientamento della gente di qui. Forse tutto graviterà davvero sul lungolago. Ma non varranno allora le labili misure con le quali oggi noi, movendoci inquieti tra le cose, cerchiamo di interpretare e di farci amiche o meno ora o poi.

VITTORIO SERENI